



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa

Allegato H

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI DELLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TREVISO – BELLUNO 2024**

(art. 24 D.P.R. n. 254/05, art. 5 comma 3, e art. 7 D.M. 27 marzo 2013)

Tra i documenti che costituiscono il bilancio di esercizio l'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", prevede la predisposizione di una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica. Alla relazione dev'essere allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo economico".

Per facilitare l'analisi delle attività relative alla gestione dell'esercizio, si richiamano i principali documenti programmatori, in base ai quali è stata sviluppata l'attività 2024 dell'Ente:

Tab. 1: provvedimenti 2024

Deliberazione	Numero	Descrizione
Consiglio	n. 14 del 27.10.2021	Programma pluriennale 2021-2026, in seguito al rinnovo degli organi camerali, avvenuto nel mese di giugno 2021
Consiglio	n. 18 del 10.11.2023	Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2024
Giunta	n. 141 del 18.11.2022	Adesione ai progetti del Fondo di perequazione 2021-2022
Giunta	n. 36 del 22.4.2024	Adesione ai progetti del Fondo di perequazione 2023-2024
Consiglio	n. 21 del 06.12.2023 - n. 7 del 22.7.2024	Preventivo economico anno 2024 e successivo aggiornamento
Giunta	n. 156 del 14.12.2023- n. 237 del 16.12.2024	Approvazione e aggiornamento del budget direzionale assegnato alla dirigenza per lo sviluppo dei programmi per l'anno 2024
Giunta	n. 8 del 29 gennaio 2024	Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026(ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021)
Giunta	n. 87 del 18 luglio 2024	Approvazione del monitoraggio e delle modifiche degli obiettivi relativi alla performance e aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione 2024- 2026 (d.lgs. n. 150/2009 e D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113)"
Segretario Generale	Determina n. 180 dell'8.10.2024	Aggiornamento PIAO 2024-2026
		PROGETTI 20%
Consiglio	n. 16 del 24.10.2022	Autorizzazione del MISE per il finanziamento ai progetti strategici con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, relativamente al triennio 2023-2025 (1. "La doppia transizione: digitale ed ecologica"; 2." Formazione lavoro"; 3. "Turismo"; 4. "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali"
Giunta	n. 7 del 29.1.2024	Decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 23 febbraio 2023: autorizzazione all'incremento delle misure del diritto annuale (articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.): programma operativo anno 2024 - 2^ annualità
Giunta	n. 96 del 19.9.2024	Interventi economici per l'anno 2024: aggiornamento delle schede progetto del programma promozionale 2024 e dei budget relativi alla 2^ annualità dei progetti strategici 2023-2025

Ai fini della determinazione del diritto annuale, si rammenta che vige la riduzione del diritto annuale (del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e, a decorrere dall'anno 2017, del 50%) con le naturali conseguenze che ciò comporta per l'assetto economico-finanziario dell'Ente.

È da tener presente che il Ministro delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 23.02.2023 ha autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29.12.1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25.11.2016, n. 219, per il finanziamento dei quattro progetti strategici approvati dal Consiglio camerale con deliberazione n. 16 del 24.10.2022, così denominati:

- Doppia transizione: digitale ed ecologica;
- Formazione lavoro;
- Turismo;
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Per ciascuno dei quattro progetti strategici sopra citati viene resa, nel prosieguo della presente relazione, la rendicontazione delle attività svolte nel corso del 2024. In particolare:

- il progetto 1. "Doppia transizione: digitale ed ecologica" viene rendicontato con riferimento all'obiettivo 1.1;
- il progetto 2 "Formazione Lavoro" viene rendicontato all'interno dell'obiettivo 1.5;
- il progetto 3 "Turismo" viene rendicontato insieme all'obiettivo 2.4;
- il progetto 4 "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" viene rendicontato con riferimento all'obiettivo 1.4.

I primi tre progetti risultano far parte della Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese", mentre il quarto rientra nella Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo".

Infine, va detto che la presente relazione viene redatta anche ai sensi art. 7 del D.M. del 27 marzo 2013 *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"* che prescrive che la stessa evidenzi, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012 e successivi aggiornamenti, adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011, nonché delle indicazioni operative della Circolare n. 13 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 22746 del 24.3.2015, e della Circolare del Ministero dello Sviluppo economico prot. 0050114 del 9.4.2015.

SEZIONE PRIMA

La pianificazione strategica e annuale di riferimento

Il presente documento di rendicontazione fa riferimento agli obiettivi strategici approvati con il Programma strategico pluriennale 2021 – 2026 (Rif. Deliberazione consigliere n. 14/2021), come rappresentati nel presente grafico:

PROGRAMMA STRATEGICO PLURIENNALE 2021 - 2026 **Ambiti strategici ed obiettivi soggetti a rolling annuale**



Fig. 1: Programma strategico pluriennale 2021- 2026 approvato con Delibera di Consiglio n. 14 del 27.10.2021

Il quadro economico internazionale e nazionale

Per illustrare il quadro economico sulle due province di competenza, sono disponibili i dati completi riferiti al 2024 con riferimento ai seguenti indicatori: demografia d'impresa, interscambio commerciale, dinamica del manifatturiero.

Dati e analisi sono consultabili al seguente link: [sezione Monitor economia](#).

Prospetto riepilogativo di entrata e di spesa complessiva articolato per Missioni e Programmi

Ai sensi dell'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", anche gli Enti camerali sono tenuti all'approvazione del prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva per l'anno successivo, normalmente entro il 31 dicembre di ogni anno, secondo un'aggregazione per Missioni e Programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello (cfr. Allegato 3 D.M. 27.3.2013).

Il prospetto in esame, come richiesto dalla normativa vigente, per la sola parte relativa alle spese, è stato articolato per Missioni e Programmi, seguendo le linee guida predisposte per l'individuazione delle stesse con il D.P.C.M. 12.12.2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di commercio dall'art. 2, comma 1 della L. n. 580/1993, con circolare prot. 0148123 del 12 settembre 2013, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche Missioni riferite alle Camere di commercio e all'interno delle stesse i Programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse, predisponendone anche il prospetto riassuntivo.

Al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per Missioni e Programmi, le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 sono state collocate all'interno delle seguenti Missioni individuate per le Camere di commercio:

- 1) Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese";
- 2) Missione 012 - "Regolazione dei mercati";
- 3) Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";
- 4) Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche";
- 5) Missione 033¹ - "Fondi da ripartire" – nella quale potrebbero trovare collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni in quanto l'attribuzione delle risorse è demandata ad atti e provvedimenti adottati in corso di gestione.

Sono inoltre state individuate altre due possibili Missioni:

- Missione 90 - "Servizi per conto terzi e partite di giro",
- Missione 91 - "Debito da finanziamento dell'amministrazione"

che vengono utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle Amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'amministrazione"). Non sono qui incluse le ritenute fiscali e previdenziali attribuite in base alla codifica SIOPE ed ai centri di costo di appartenenza.

Le spese attribuite alle singole Missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti promozionali imputate nel consuntivo 2024.

Come ribadito nella circolare n. 23/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" deve, però, includere tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente e quindi tale missione deve conservare la caratteristica di "contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuita alle Missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa".

All'interno di queste Missioni l'allegato 5 della circolare MEF n. 23/2013, ha individuato i Programmi, cioè gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate al loro interno, la cui realizzazione è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa: in particolare per le Camere di commercio nella Missione 032 sono stati individuati

¹ All'interno di tale missione sono individuati i due programmi 001- Fondi da assegnare e 002 - Fondi di riserva e speciali. Nel programma "001 -Fondi da assegnare" potrebbero essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento. Per la Camera di commercio di Treviso - Belluno tale programma non è utilizzabile in quanto, come detto, in sede di preventivo vengono definiti tutti gli interventi promozionali e ad essi attribuite le necessarie risorse.

due Programmi: 002 “Indirizzo politico” e 003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” e nella missione 033 i due Programmi 001- “Fondi da assegnare” e 002- “Fondi di riserva e speciali”. La realizzazione di ciascun Programma deve essere attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa che corrisponde all’unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione. Nel caso delle Camere di commercio la responsabilità di ciascun programma va normalmente attribuita al Segretario generale, quale vertice della struttura.

Nel prospetto che segue, sono sintetizzate le previsioni, così come da aggiornamento del PIRA effettuato con delibera del Consiglio n. 7 del 22.07.2024 e il consuntivo della spesa destinata alla realizzazione delle iniziative promozionali per l’anno 2024.

Tab. 2: previsioni 2024

MISSIONE	PROGRAMMA	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
MISSIONE 011 - “COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”	PROGRAMMA 005 PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO, COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE, DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D’IMPRESA E MOVIMENTO COOPERATIVO.	€ 4.336.044,56	€ 3.699.666,19
MISSIONE 016 - “COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”	PROGRAMMA 005 SOSTEGNO ALL’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY	€ 749.033,14	€ 645.856,31
MISSIONE 032 – “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”	PROGRAMMA 002 INDIRIZZO POLITICO	€ 344.858,38	€ 126.663,50
	PROGRAMMA 003 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	€ 68.983,92	€ 65.180,81
MISSIONE 012 - “REGOLAZIONE DEI MERCATI”	PROGRAMMA 004 VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI	€ 42.000,00	€ 40.609,43
<u>MISSIONE 033² - “FONDI DA RIPARTIRE”</u>	PROGRAMMA 002 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI	€ 0,00	€ 0,00
<u>MISSIONE 090 - “SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO”</u>	PROGRAMMA 001 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
<u>MISSIONE 091 - “DEBITO DA FINANZIAMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE”</u>	PROGRAMMA 001 DEBITO DA FINANZIAMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE		

Così come previsto dall’art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 la relazione che segue evidenzia la spesa complessiva, riferita però alla sola attività promozionale realizzata dall’Ente nell’anno 2024, suddivisa per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel D.P.C.M. del 12 dicembre 2012 e successivi aggiornamenti, adottato ai sensi dell’art. 11, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 91 del 31.5.2011 a cui si sovrappone, come spiegato nel paragrafo successivo, l’articolazione per funzioni come individuate dal Programma pluriennale 2021-2026.

Anche per l’anno 2024, come già per il 2023, la quantificazione della spesa per Missioni e Programmi è basata solo sugli oneri sostenuti per la realizzazione di programmi e iniziative promozionali, così come avvenuto in sede di previsione delle risorse nel PIRA 2024. Non sono pertanto evidenziate le spese diverse da quella

² Vedi nota 1.

promozionale. La reportistica complessiva sarà prodotta tramite il report strategico annuale, in cui sarà comunque esposta la suddivisione della spesa totale 2024 per obiettivo strategico.

SEZIONE SECONDA

I risultati: Le iniziative ed i programmi

Delineato il quadro generale di riferimento, vengono riportati nella presente sezione i risultati raggiunti dalla Camera di commercio di Treviso – Belluno nell'esercizio 2024 in base agli obiettivi programmatici stabiliti. A tal proposito viene fatto rinvio al documento allegato n. 1 che illustra la tabella del consuntivo dei proventi e degli oneri e degli investimenti, così come indicato dall'art. 24, comma 2 del D.P.R. n. 254/2005. La gestione dell'Ente camerale ed il monitoraggio delle singole attività realizzate sono stati effettuati in attuazione degli obiettivi strategici richiamati nella Sezione Prima.

Da premettere che, nel corso del 2024, la Camera ha sostenuto l'economia del territorio con le risorse a disposizione (fortemente ridotte dopo la riforma del 2016) implementando nuove azioni sinergiche, anche in collaborazione con le altre Camere del Veneto e la Regione con interventi di diverso tipo, volti sia a sviluppare di nuovi o ancor più efficienti servizi alle imprese che ad aumentare l'efficienza nella gestione delle risorse interne.

La Camera ha portato avanti l'impegno non solo a promuovere l'economia locale, ma anche a cogliere e sostenere le opportunità di sviluppo offerte a livello centrale, come in materia di transizione digitale ed ecologica, confermando la sua centralità nella *governance* territoriale e intrecciando collaborazioni molto utili con le istituzioni locali e gli altri attori del territorio e del Sistema camerale allargato o che opera all'estero (numerosi gli accordi con la Regione del Veneto, la Provincia, il Comune, gli Ordini professionali, le Università, le Associazioni di categoria, ecc.).

Ha inoltre partecipato assiduamente all'attività degli Organi di Unioncamere nazionale e regionale, ha promosso e sostenuto iniziative a livello di Sistema veneto (con particolare riguardo all'efficientamento energetico, alla transizione digitale, allo sviluppo imprenditoriale, del turismo, dell'internazionalizzazione, ecc.), ha alimentato una fitta rete di relazioni e presenze sul territorio e ha garantito il confronto tra le Istituzioni e il mondo dell'economia.

L'Ente camerale si è inoltre impegnato ad attuare politiche per il sostegno della risorsa turistica e la promozione del patrimonio artistico e culturale (si pensi in particolare ai siti Unesco Dolomiti e Colline di Conegliano e Valdobbiadene e alla Biosfera del Grappa), così come a dare il proprio contributo (in termini finanziari e di *governance*) all'attività delle numerose società/associazioni/fondazioni in cui è presente a vario titolo, che costituiscono degli attori di sviluppo dell'economia del territorio. È stato potenziato il ruolo delle OGD in attuazione del Piano Turistico Annuale (PTA) della Regione del Veneto 2022 ed è stata garantita la partecipazione alla costituzione delle prime due Comunità energetiche rinnovabili del territorio.

Significativo, inoltre, l'impegno a sviluppare le infrastrutture e le reti (sia materiali che immateriali), anche attraverso la partecipazione a progetti di respiro nazionale o regionale, come quello legato al Fondo perequativo Unioncamere.

È proseguito il forte coinvolgimento nello sviluppo di progetti di innovazione di prodotto e di processo (specialmente attraverso l'iniziativa PID), nei processi per la digitalizzazione delle imprese e della PA (in particolare attraverso la promozione della piattaforma SUAP, del servizio Cassetto digitale e del portale impresainungiorno) così come nella semplificazione amministrativa. Nel corso dell'anno è proseguita l'operatività di apposite convenzioni con alcune associazioni di categoria per il rilascio presso le proprie sedi e mandamenti di dispositivi di firma digitale/CNS e/o dell'identità digitale SPID (tramite i quali si rende possibile l'utilizzo del "Cassetto digitale dell'imprenditore") e la promozione dei servizi digitali alle imprese erogati dal sistema camerale, così come sono stati attribuiti migliaia di domicili digitali/pec a società iscritte al Registro delle Imprese.

Inoltre, come si vedrà in dettaglio nei successivi paragrafi, dedicati alle attività svolte in relazione ai singoli obiettivi programmatici, una forte attenzione è stata prestata anche ai temi dell'internazionalizzazione, dei servizi per l'accesso al mondo del lavoro e dell'aggiornamento continuo ed affidabile delle informazioni del Registro imprese. Sul primo fronte vanno evidenziati il sostegno alle iniziative di sistema, le attività formative e informative interne e le numerose iniziative realizzate dalla società regionale per l'internazionalizzazione "Venicepromex Agenzia per l'internazionalizzazione S.c.a r.l." che opera nell'ambito dell'Accordo Unioncamere - ICE - Camere di commercio. In relazione ai temi dell'occupazione giovanile, è utile sottolineare

la collaborazione con il mondo accademico, le istituzioni scolastiche, le Prefetture, la messa a disposizione di appositi spazi presso la sede di Belluno per ospitare il master “Dolomiti Tourism Marketing&Communication” avviato da ITS Academy Turismo Veneto, ecc. Per ciò che riguarda la gestione del Registro imprese, è risultato significativo l’impegno profuso per migliorare i dati e le informazioni presenti nel Registro, anche per essere pronti all’appuntamento dell’interoperabilità nei servizi e nelle banche dati delle varie P.A.

Forte interesse anche verso i temi della regolazione del mercato, della tutela della legalità nell’economia, della doppia transizione ecologica e digitale e della responsabilità sociale delle imprese. Relativamente alla regolazione del mercato, in aggiunta alle attività ormai consolidate, sono stati potenziati i servizi di metrologia legale e l’innovativa “Suite finanziaria” nell’ambito del “Progetto Prevenzione Crisi d’Impresa”, e il Portale Veneto del Legno. Per assicurare la legalità nell’economia, con riferimento al territorio della provincia di Belluno, è stata garantita la formazione del personale preposto sull’uso di sofisticati applicativi che consentiranno di acquisire dati dal Registro Imprese ed è stato siglato l’accordo con la Prefettura di Belluno per l’uso gratuito dei suddetti applicativi. Per Treviso sono stati sottoscritti appositi protocolli con la Procura e la Prefettura. Il lavoro sul campo della doppia transizione ha portato a svolgere attività di promozione e di sostegno finanziario, ad offrire le iniziative del PID, aderire al nuovo servizio di Unioncamere di diffusione e facilitazione nell’utilizzo delle risorse del PNRR, ad organizzare mirati corsi di formazione ecc. Significativo è stato inoltre l’impegno verso il miglioramento del contesto imprenditoriale e della concorrenza (si pensi al Bando per la concessione di contributi camerali a sostegno di progetti di Enti Terzi per lo sviluppo economico locale e al Bando per le iniziative intersettoriali), il sostegno dell’imprenditoria femminile (attraverso le attività del Comitato per l’imprenditoria femminile), la sistematicità dell’attività informativa economica, la gestione della Giustizia alternativa, l’attrazione di risorse dall’UE (presentando una serie di progetti a valere sulla programmazione comunitaria 2021–2027 con una fitta rete di partner nazionali ed esteri) e, in generale, nello svolgimento in modo efficace ed efficiente di tutte le altre competenze istituzionali.

La Camera ha puntato inoltre a migliorare alcuni processi interni, ad esempio attraverso la ricognizione e l’avvio delle operazioni di scarto del materiale archivistico della sede di Belluno e l’efficientamento della gestione documentale dell’intero Ente e a razionalizzare l’attività per la riscossione del Diritto Annuale (che ha beneficiato delle operazioni di pulizia del Registro Imprese). Ha monitorato puntualmente i debiti commerciali (pagati normalmente in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture ricevute), ha potenziato l’attività di comunicazione (attraverso iniziative e campagne mirate e l’utilizzo di tecnologie innovative), ha assicurato il mantenimento della certificazione dell’intero Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), ai sensi della Norma ISO 9001, e ha ottenuto la certificazione per la parità di genere.

Il sostegno offerto al sistema delle imprese sotto diverse forme (da quello finanziario, attraverso le risorse messe a disposizione con i vari bandi, sia propri che del Sistema Veneto, a quello dell’assistenza personalizzata e della conoscenza), è stato notevole ed è risultato fondamentale in un contesto caratterizzato dall’inflazione, dall’emergenza energetica, dall’incremento della povertà sociale e dai conflitti presenti in molte parti del mondo (non solo in Ucraina ed in Medio Oriente), che hanno determinato ricadute negative nella realtà locale, caratterizzata da una forte propensione all’esportazione.

Nel sito camerale sono inoltre presenti informazioni aggiornate in ordine all’attuale situazione di crisi internazionale derivante dal conflitto in atto nell’Europa dell’Est.

La Camera, in generale, ha rappresentato un’amministrazione competitiva ed efficiente, “alleata” di cittadini ed imprese, come richiesto dal PNRR a tutte le pubbliche amministrazioni. Di questo è stato dato atto nel Report sul controllo strategico approvato dalla Giunta a fine 2024 (con delibera n. 113 del 04.11.2024) da cui è emerso che gli standard camerali sono molto alti e bisogna continuare a perseguire il miglioramento continuo ricoprendo, per la Comunità delle imprese locali, un ruolo di riferimento e di snodo.

Le sedi camerali

Relativamente alle sedi, va detto che nel corso del 2024 è proseguita la complessa attività finalizzata alla riqualificazione della sede di **Treviso** e dell’area circostante e alla rifunzionalizzazione della sede di Belluno. Per Treviso, il progetto relativo all’edificio di Piazza Borsa permetterà di mantenere la sede camerale nel cuore della città, attuando allo stesso tempo un intervento di rigenerazione urbana molto importante.

La programmazione dei lavori nella sede camerale di Treviso è motivata dalla necessità di consolidare le

strutture in ottica antisismica, riorganizzare gli uffici per il personale, adeguare gli impianti alle normative tecnologiche, di sicurezza e di accessibilità, e adattare gli spazi comuni per funzioni moderne come il co-working e la formazione.

Il 14 ottobre 2024 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra la Camera di Commercio di Treviso-Belluno e il Comune di Treviso, finalizzato alla ristrutturazione e valorizzazione dell'immobile di piazza Borsa a Treviso, attraverso una variante parziale al Piano Integrato (P.I.).

Per avviare la ristrutturazione, è necessario ottenere il Permesso di Costruire dal Comune di Treviso, per il quale sono richieste prestazioni professionali coordinate per il restauro e la demolizione parziale del complesso camerale. La Camera di Commercio ha quindi chiesto alla società *in house* TecnoServiceCamere S.C.p.A una proposta tecnico-economica per ottenere il Permesso di Costruire e realizzare il progetto di valorizzazione.

Per la sede di **Belluno** la Camera ha programmato una serie di interventi, con diverse finalità: assicurare la realizzazione di percorsi formativi per i giovani e le imprese, in particolare nel settore turistico, migliorare l'accessibilità degli spazi, mettere a norma i servizi igienici, garantire locali fruibili dagli stakeholder della Camera e dagli altri soggetti istituzionali ospitati nella sede, agire sugli impianti termoidraulici ormai vetusti e ammodernare la Sala Conferenze (Sala Luciani).

In particolare, è stata prevista la creazione di tre aree: una destinata agli uffici camerali, una per supportare il settore turistico (inclusi locali per i dipendenti della Regione Veneto), e una terza area per attività didattiche in materia di turismo, orientamento professionale, placement universitario, digitalizzazione e transizioni ecologica e digitale.

In seguito, sono stati aggiudicati i lavori di rifunzionalizzazione della sede in questione. Durante l'esecuzione di questi lavori, si è reso necessario spostare temporaneamente le attività di sportello. Per far fronte a questa esigenza, sono stati individuati degli spazi all'interno della Sala Colonne in cui ospitare le postazioni di lavoro per il ricevimento dell'utenza.

L'assetto organizzativo

Passando all'analisi dell'assetto organizzativo che la Camera ha assunto nel 2024, vanno evidenziate sia la stabilizzazione del lavoro da remoto che la messa a disposizione degli utenti di servizi fruibili a distanza, senza necessità di recarsi presso gli uffici. Sono infatti stati aperti sei nuovi sportelli on line, con appuntamenti prenotabili attraverso il sito. Tale modalità di rapportarsi con l'utenza incontra l'interesse di tutte le parti coinvolte, con notevoli economie di tempi e costi, e allo stesso tempo permette di assicurare la prestazione anche se il personale lavora da remoto. Quanto alla scelta di stabilizzare il lavoro da remoto, legata principalmente all'esperienza positiva degli anni precedenti, essa è correlata anche alla prospettiva di una riduzione sistematica dei costi strutturali e alla possibilità di ricorrere a soluzioni economicamente più convenienti in ordine ai programmati interventi di ristrutturazione della sede di Treviso.

L'organizzazione dei servizi

In merito ai servizi, come si vedrà più approfonditamente di seguito, è stato incentivato il ricorso alle tecnologie digitali ed è stato rafforzato l'impegno sul versante della semplificazione, cercando di attivare tutta la multicanalità possibile per agevolare il dialogo con le imprese, promuovendo la best practice del SUAP e aderendo al Progetto digitalizzazione SUAP-SUE. Oltre ai nuovi sportelli on line, è stata sviluppata la possibilità di effettuare pagamenti on line, sono state messe a disposizione piattaforme per diverse finalità, è stato ampiamente promosso il portale INAD (che offre a tutti i cittadini italiani maggiorenni la possibilità di registrare il proprio domicilio digitale), è stato introdotto l'assistente virtuale via web e voce, ecc.

Le risorse umane

In riferimento alle risorse umane, l'Ente ha provveduto ad integrare l'organico per far fronte al turnover da pensionamento.

Situazione del personale periodo dal 1.1.2024 al 31.12.2024

I prospetti di tab. 3 danno il quadro del personale in servizio presso l'Ente all'inizio e al termine dell'esercizio.

Tab. 3: Personale in servizio nel 2024. Nota: nel computo del numero complessivo del personale in servizio si sono considerati anche i casi di aspettativa, con diritto al mantenimento del posto in organico

Personale in servizio al 01.01.2024					
	PERSONE IN ORGANICO	Di cui a tempo determinato	di cui a Part-time	Aspettativa / comando	FTE
Segretario Generale	1		0		1
Dirigenza	2		0		2
Area dei funzionari e delle E.Q.	31		0		31
Area degli Istruttori	83		20	1	76,8
Area degli Operatori Esperti	3		2		2,3
Area degli Operatori	3		0		3
TOTALE	123		22	1	116,1
Personale in servizio al 31.12.2024					
Segretario Generale	1		0		1
Dirigenza	2		0		2
Area dei funzionari e delle E.Q.	30		0		30
Area degli Istruttori	90	4	17	2	83,5
Area degli Operatori Esperti	3		2		2,3
Area degli Operatori	2		0		2
TOTALE	128		19	1	120,8

Le dinamiche assunzionali verificatesi nel corso dell'anno 2024 hanno assorbito il flusso di personale in uscita, generando una consistenza di personale in organico di n. 5 unità, di cui n. 4 unità a tempo determinato, che l'Ente e nello specifico i singoli uffici, hanno distribuito sui vari processi durante l'anno per mantenere gli standard di servizio.

Lo svolgimento della procedura selettiva per l'assunzione di unità di personale a tempo determinato per l'Area degli Istruttori, conclusa a luglio 2024 ha dato origine ad una graduatoria di validità biennale e con scadenza a luglio 2026, cui l'Ente può far ricorso compatibilmente con quanto previsto dalle disposizioni in materia di assunzione a tempo determinato e nel Piano triennale di fabbisogno del personale, ora confluito nel Piano Integrato di Attività e organizzazione 2025-2027. Tale graduatoria per l'anno 2024 è stata utilizzata per l'assunzione di n. 4 unità dell'Area degli Istruttori.

Al 31.12.2024 l'organizzazione camerale risulta composta da n. 128 dipendenti, di cui n. 4 unità a tempo determinato, per un totale di unità lavorative effettive (FTE) pari a n. 120,8.

MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

PROGRAMMA 005 PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO, COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE, DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E MOVIMENTO COOPERATIVO

AMBITO STRATEGICO 1: SVILUPPO DELLE IMPRESE

Obiettivo strategico 1.1 TRANSIZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA

Per aumentare la produttività e la competitività delle imprese del territorio, in special modo le PMI, e sostenere la loro svolta digitale e tecnologica incentivando gli investimenti in tecnologie all'avanguardia - costituite da beni materiali e immateriali direttamente connessi alla trasformazione digitale dei processi produttivi (cosiddetti "beni 4.0") - così come in ricerca, sviluppo e innovazione e, infine, in attività di formazione alla digitalizzazione e di sviluppo delle relative competenze, nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGETTO 20% "LA DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA"

- **Bando contributi doppia transizione digitale ed ecologica 2024:** La Camera, con lo scopo di promuovere l'acquisizione, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale di riferimento, di beni strumentali, servizi o soluzioni focalizzate sulle nuove competenze e tecnologie digitali, oltre ad incentivare attraverso interventi di efficientamento energetico il sostegno alla transizione alla green economy (c.d. Piano Transizione 5.0), nell'ambito dei servizi offerti dal Punto Impresa Digitale, ha indetto un Bando di Concorso per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno della doppia transizione digitale ed ecologica - Anno 2024.

La Giunta Camerale, con Deliberazione n. 59 del 7.5.2024, ha approvato il "Bando di Concorso per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno della doppia transizione digitale ed ecologica - Anno 2024", dotandolo di un fondo dapprima individuato in € 1.000.000,00, successivamente rifinanziato per un importo pari a € 1.300.000,00 giusta Determinazione presidenziale d'urgenza n. 18 del 24.9.2024, ratificata con Deliberazione di Giunta n. 106 del 30.9.2024; con i medesimi provvedimenti i termini per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati, originariamente fissati al 27 Settembre 2024, sono stati estesi al 25 ottobre 2024. L'importo complessivo erogato è pari a € 1.174.250,96.

Totale stanziamenti	€ 1.300.000,00
Totale domande presentate	101
Totale contributi richiesti	€ 1.724.761,44
Domande ammesse	n. 70 €1.174.250,96
Domande non ammesse	n. 31 € 453.697,68
Fondo disponibile	€ 125.749,04

- **Assessment Zoom4.0:**

Sono stati realizzati otto assessment Zoom4.0 direttamente presso le sedi delle imprese interessate. Durante queste visite, sono state raccolte e analizzate le informazioni necessarie, e successivamente i risultati sono stati inseriti nel portale nazionale dei Punti Impresa Digitali. Per ciascuna azienda coinvolta, è stata redatta una relazione dettagliata che comprendeva un'analisi dei processi aziendali, le linee di sviluppo proposte dall'ufficio PID e un elenco dei servizi attivi disponibili per l'impresa.

- **Self-assessment:**

L'ufficio PID ha promosso attraverso differenti modalità (sito web, campagne CRM e newsletter) i self-assessment proposti a livello nazionale riguardanti la maturità digitale, le competenze digitali e il livello di sostenibilità ambientale, sociale e di governance; si riporta di seguito la consistenza delle autovalutazioni effettuate dalle imprese delle province di Treviso – Belluno.

	Self assessment	n.
1	Selfi4.0	115
2	Digital skill voyager	36
3	Sustainability	20

▪ Programma “Eccellenze in digitale 2023-2024”:

Tra gennaio e marzo sono stati realizzati ulteriori sei webinar, oltre ai quindici eventi già svolti nel 2023. Inoltre, il 26 aprile 2024, è stato organizzato un modulo formativo extra focalizzato sul terzo settore, intitolato "Social Media Marketing per le associazioni No profit".

Gli obiettivi del progetto, ossia la realizzazione di venti seminari con formatori nazionali e il coinvolgimento di settecento partecipanti, sono stati raggiunti. È stata elaborata l'analisi dei dati di profiling degli utenti partecipanti, successivamente trasmessi a Unioncamere. L'ufficio PID ha di seguito attivato richieste di rimborso per gli eventi formativi realizzati.

▪ report CEI (Cyber Exposure Index)

Restituzione di un report CEI (Cyber Exposure Index), con il supporto di t2i, mediante incontro online.

▪ Partecipazione a PID STUDY TOUR

▪ Progetto PID società partecipata t2i

Sono stati organizzati n. 4 incontri di aggiornamento mensile con t2i per definire nel modo migliore le attività da realizzare con il progetto n. 5 Punto Impresa Digitale - PID 2024, approvato con Delibera di Giunta n. 151 del 17.11.2023. L'ufficio PID ha cooperato per la definizione del programma formativo annuale, che ha determinato l'organizzazione di:

- n. 5 eventi all'interno del percorso “Futuro Digitale: Innovazione, Sostenibilità e Sicurezza nell'Era dell'Internet delle Cose” nell'ambito del progetto PidLab;
- un evento sulle agevolazioni 4.0 e 5.0 in presenza presso la sede di Treviso e con videocollegamento Zoom.

▪ progetto biennale PID Veneti

L'ufficio ha collaborato con UCV, Università venete e uffici PID del Veneto per sviluppare la proposta progettuale 2024-2025. Tuttavia, l'avvio delle attività è stato posticipato a dicembre 2025 a causa di ritardi nell'approvazione del progetto e della convenzione.

Le attività svolte includono:

- Partecipazione a otto riunioni di aggiornamento;
- Organizzazione di una conferenza stampa con l'Assessore allo Sviluppo economico ed energia della Regione del Veneto;
- Predisposizione e pubblicazione del primo Bando di selezione per 100 imprese;
- Organizzazione di tre infoday con 268 partecipanti totali;
- Programmazione di un ulteriore infoday per gennaio 2025;
- Realizzazione di materiali promozionali, tra cui un video e una scheda dettagliata.

L'ufficio ha anche svolto attività autonome come la predisposizione della prima *tranche* di pagamento e la promozione del bando tramite newsletter, campagne CRM e contatti diretti con 27 imprese.

▪ attività in sinergia con Unioncamere Veneto

- L'ufficio ha collaborato con UCV per le proposte progettuali regionali, in particolare con la **Convenzione PMI 2024 - Azione 2**, Convenzione PMI 2024 – Azione 4; Servizi EEN - Enterprise Europe Network.

- Accordo MASE-Unioncamere

In data 4.10.2024 è stata comunicata l'adesione all'Azione di sistema nazionale derivante dall'accordo MASE-Unioncamere, finalizzata a promuovere nel territorio la cultura dell'efficienza energetica, con particolare attenzione alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

- Polo di innovazione PID-NEXT

Durante il periodo di riferimento, l'ufficio PID-NEXT ha svolto varie attività per supportare la trasformazione digitale delle imprese. Tra queste, la valutazione del progetto e la redazione di relazioni, la partecipazione a webinar, la pubblicazione di un avviso pubblico sul sito web istituzionale, ecc.

Obiettivo strategico 1.2 DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Per assicurare servizi sempre più digitali, più semplificati e più collegati con quelli realizzati dalle altre pubbliche amministrazioni che operano a favore delle imprese e ampliare l'offerta di servizi resi on - line, sono state portate a termine molteplici attività negli ambiti di seguito indicati:

SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE PER L'ESTERO

L'attività amministrativa relativa al rilascio dei documenti e delle attestazioni richiesti negli scambi con paesi esteri è stata ulteriormente digitalizzata con l'obbligo della stampa in azienda dei certificati di origine.

Più in generale, l'Ufficio Servizi Certificativi per l'Estero, nel corso del 2024, ha curato:

Certificati d'origine:

L'obbligo di adesione alla stampa in azienda è stato esteso, con alcune esenzioni. È stata potenziata la campagna per favorire la stampa su foglio bianco, invece che su formulario.

È proseguita l'espansione dell'accesso alle semplificazioni per le aziende esportatrici, in particolare per gli esportatori autorizzati e AEO.

Nel primo semestre 2024, il numero di certificati di origine rilasciati è aumentato leggermente, così com'è aumentata la percentuale di stampa in azienda (95,98% rispetto al 91,11% nel 2023).

Due eventi gratuiti sono stati organizzati per presentare la nuova Suite, coinvolgendo, rispettivamente, 69 e 557 utenti. Durante questi eventi è stata anticipata l'intenzione di rendere obbligatoria la stampa su foglio bianco dal 2025.

I volumi registrati sono stati i seguenti:

Tab. 4: Volumi certificati d'origine 2024

	Co rilasciati	SiA *	% SiA	su formulario	% form.	su foglio bianco	% foglio b.
Totali	20829	20264	97,29	15444	76,21	4820	23,79
TV	9898	9553	96,51	7484	78,34	2069	21,66
BL	3702	3599	97,22	1934	53,74	1665	46,26
Con	7229	7112	98,38	6026	84,73	1086	15,27
* Stampa in azienda							

Carnet ATA:

Nel corso del 2024 è proseguita l'assistenza alle aziende che hanno richiesto per la prima volta il carnet ATA, offrendo supporto telefonico e via email. Sono stati forniti strumenti come guide e vademecum per aiutare le aziende nella registrazione al portale Cert'ò e nella compilazione delle domande. In caso di difficoltà, le aziende potevano comunque accedere all'Ufficio per ulteriore supporto.

I volumi registrati sono stati i seguenti:

Tab. 5: Volumi Carnet ATA 2024

	2024	Cert'ò	% Cert'ò	No Cert'ò privati	No Cert'ò aziende
Totali	223	190	85,20	9	24
TV	155	141	90,97	8	6
BL	68	49	70,01	1	18

Attestati di libera vendita: Tot. 101, di cui 31 emessi dalla sede di Treviso, 17 dalla sede di Belluno e 53 dalla sede di Conegliano.

Al 31 dicembre 2024, 774 imprese erano aderenti alla stampa in azienda su formulario (68 nel 2024) e 427 alla stampa su carta standard (186 nel 2024). È proseguita l'estensione delle semplificazioni per le aziende "esportatrici abituali". Sono state effettuate 80 verifiche sui documenti giustificativi dell'origine, corrispondenti al 2% delle pratiche controllate.

Nel periodo considerato, inoltre, è stata gestita una richiesta di verifica dell'autenticità di certificati di origine da parte delle autorità doganali turche e sono state trattate 13 richieste di rimborso per diritti di segreteria. L'Ufficio ha anche risposto a 41 quesiti su temi non direttamente legati alla certificazione, come la documentazione per l'export, i dazi e la vendita di alcolici all'interno dell'UE. Infine, sono state fornite risposte a n. 4.969 email.

ATTIVITÀ DELLA SEDE POLIFUNZIONALE DI CONEGLIANO

La filiale di Conegliano nel 2024 ha vissuto una forte spinta alla digitalizzazione, pur continuando a rappresentare, per il territorio, un importante punto di contatto per gli utenti.

Nel 2024, la Sede di Conegliano ha registrato 5270 clienti, con una media di 25,52 accessi giornalieri, in linea con l'anno precedente. Questo dato non include i clienti "virtuali" che, a partire dal 01/10/2023, non si sono recati fisicamente allo sportello per i certificati di origine per l'estero, ma continuano a utilizzare il servizio.

Le attività svolte hanno riguardato i seguenti ambiti:

- **CERTIFICAZIONE ESTERO**: È l'attività principale della Sede e riguarda prevalentemente i certificati di origine delle merci. Nel 2024 sono stati rilasciati a Conegliano 7238 certificati, in leggera diminuzione rispetto al 2023 (-1,55%).
- **RILASCIO DISPOSITIVI CNS CON FIRMA DIGITALE E SPID**: Nel corso del 2024, sono stati rilasciati a Conegliano 1093 dispositivi. Rispetto all'anno precedente, si registra una diminuzione del 14,34%. È stata rilasciata una firma remota, contro le 5 dell'anno precedente. Diversamente, lo SPID, con 16 rilasci contro i 10 del 2023, registra un aumento del 60%.
- **VIDIMAZIONE E BOLLATURA LIBRI**: Nel 2024 sono state presentate a Conegliano per la bollatura 450454 pagine. Il dato è leggermente inferiore al 2023 (490819 pagine), e rappresenta circa il 33% dei volumi trattati dall'Ente (dato in aumento rispetto al 2023).
- **RILASCIO CARTE TACHIGRAFICHE**: L'attività ha subito un forte aumento rispetto al 2023 (24,38%), con 796 carte rilasciate rispetto alle 640 del 2023. Il volume di attività svolta dalla sede di Conegliano rappresenta circa il 18,5 % dell'intera Camera, in aumento rispetto al 2023 (16%).
- **OUTPUT REGISTRO IMPRESE**: Il dato è in diminuzione rispetto al 2023 (-4,82%), diminuzione ormai piuttosto costante nel tempo, che peraltro rappresenta un "percorso" intrapreso da diversi anni.

ATTIVITÀ RELATIVE AL SUAP

Per sostenere il Servizio SUAP presso i comuni che utilizzano l'applicativo camerale, sensibilizzare quelli che non utilizzano l'applicativo camerale e per promuovere accordi di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni in un'ottica di interoperabilità dei sistemi informatici e di polifunzionalità dei servizi al cittadino ed alle imprese, sono state svolte varie attività. In particolare, è proseguito il supporto agli utenti,

ai Comuni ed agli Enti terzi, sono stati tenuti i rapporti con Tavolo tecnico regionale, effettuati gli aggiornamenti del sito web istituzionale e avviati specifici percorsi di formazione.

In aggiunta sono state svolte le seguenti attività:

- Il progetto nazionale di digitalizzazione SUAP-SUE ha visto numerosi aggiornamenti e attività nel 2024, tra cui la messa a disposizione di un nuovo portale per il Catalogo SSU, incontri di coordinamento, e webinar di formazione per Comuni ed Enti terzi. Sono stati forniti supporti informativi a diversi Comuni e Enti (come il Centro Cadore per il bando PNRR), sono stati seguiti vari webinar nazionali, organizzate presentazioni del progetto e forniti aggiornamenti a Comuni e Enti sullo stato del progetto e il percorso di accreditamento SSU;
- Con apposita delibera, nel mese di giugno, è stata approvata la fornitura gratuita delle piattaforme SUAP e SUE ai Comuni delle province di Belluno e Treviso per il triennio 2025/2027. Sono stati avviati contatti con i 5 Comuni aderenti alla piattaforma SUE, raccolte le manifestazioni d'interesse per la prosecuzione del servizio, e predisposti gli Accordi di collaborazione. Inoltre, è stata preparata apposita determinazione dirigenziale per l'affidamento del servizio a InfoCamere per il triennio 2025/2027;
- Sono stati effettuati confronti con InfoCamere riguardo alla proposta del servizio SAC (Servizio Associato Camerale), che include la gestione dell'istruttoria e delle pratiche SUAP. Il 18 giugno è stato presentato il servizio a BIM Belluno e al Centro studi del Bellunese e il 17 luglio c'è stato un incontro di approfondimento con i referenti di InfoCamere;
- È stato avviato l'*addendum* all'accordo SUAP con il Comune di Treviso per la digitalizzazione dell'archivio edilizia privata. Sono state effettuate verifiche, approvazioni e definizioni riguardo al budget, imposta di bollo, fee per la Camera, e incarichi. Dopo la stipulazione dell'accordo, è stato redatto il contratto con ICO. Il 27 novembre 2024 si è svolto un sopralluogo e, successivamente, ci sono stati approfondimenti contabili;
- Sono stati avviati progetti di digitalizzazione degli archivi comunali di edilizia privata, con un convegno realizzato il 28 ottobre per i Comuni della provincia di Treviso, partecipato da 12 Comuni. Sono state fornite indicazioni operative per le manifestazioni d'interesse, preventivi e deliberazioni. Si sono svolti incontri a Conegliano e Godega di Sant'Urbano (12 novembre) e un Meet con il Comune di Feltre (14 novembre). Il 13 dicembre è stata inviata una bozza di accordo e sono state ricevute le manifestazioni d'interesse dai Comuni di Silea e Segusino;
- Sono state gestite nuove adesioni al servizio SUAP camerale;
- Sono stati avviati contatti con cinque Comuni aderenti al portale separato SUE, raccogliendo manifestazioni d'interesse per la prosecuzione della soluzione proposta. Si sono tenuti incontri con InfoCamere per definire l'offerta economica e sono stati predisposti gli Accordi di collaborazione per la fornitura del servizio nel triennio 2025/2027;
- È stata curata la predisposizione e trasmissione dei report relativi alle pratiche SUAP presentate al Comune di Treviso con cadenza mensile;

ATTIVITÀ RIGUARDANTI I SERVIZI DIGITALI

Per migliorare la competitività del sistema produttivo locale e modernizzare l'Ente e con esso la Pubblica Amministrazione, attraverso la sua digitalizzazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali, sono state svolte, tra le altre, le seguenti attività:

- Nel 2024 è continuato il Progetto "Digitalizzazione delle imprese e della Pubblica amministrazione", che mira a promuovere l'uso di strumenti digitali, come "IMPRESA ITALIA", per le imprese. Questo progetto si inserisce nel contesto della crescente digitalizzazione dei rapporti con la PA, che richiede l'uso di strumenti di identificazione qualificata (CNS, SPID, CIE) per accedere ai servizi pubblici;
- Carte tachigrafiche: è stato promosso il portale TACI per l'adesione delle Autoscuole e Agenzie disbrigo pratiche (n. 36 adesioni a TACI); alla fine dell'anno, gran parte del lavoro di emissione delle carte tachigrafiche si è concentrato a causa dell'entrata in vigore, il 31 dicembre 2024, del Regolamento U.E. 165/2014 (modificato dal Regolamento UE 1054/2020). Questo obbliga gli operatori di veicoli con tachigrafo (analogico o digitale) a dimostrare l'attività svolta nei 56 giorni

precedenti, rispetto ai 28 giorni precedenti in vigore in precedenza. Di conseguenza, molti operatori hanno dovuto recarsi allo sportello camerale per sostituire la carta tachigrafica, passando dal modello analogico a quello digitale;

- Convenzioni con Associazioni di categoria: nel corso del 2024 è proseguita l'attività svolta dalle Associazioni con cui sono state sottoscritte apposite convenzioni, nell'ambito degli accordi presi;
- Servizio Riconoscimento da remoto – WebID: è proseguita l'attività di produzione e consegna dei dispositivi di firma digitale/CNS a seguito riconoscimento online effettuato da InfoCamere.

Tab. 6: Attività Servizi Digitali 2024

Attività	Risultato 2024
Emissione smart card	3.593
Emissione DNA KEY	2.747
Dispositivi SPID emessi	142
Carte tachigrafiche, di cui:	4.091
Carta conducente	3.397
Carta azienda	577
Carta controllo	5
Carta officina	112

AVVIO NUOVI SPORTELLI ONLINE

Per assicurare maggiore vicinanza alle imprese sono stati attivati ulteriori sei sportelli on line, con appuntamenti da prenotare sul sito istituzionale. Attraverso gli sportelli gli utenti hanno avuto la possibilità di incontrare tramite una videochiamata i funzionari camerale per ricevere informazioni, chiarimenti, scambiare documenti, compilare moduli, ecc. Gli ambiti d'intervento degli sportelli on line sono i seguenti: 1-albo artigiani, 2-metrologia legale, 3-brevetti, 4-Commercio Estero, 5-Internazionalizzazione (Venicepromex) e 6-Diritto Annuale.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON T2I SCARL RIGUARDANTI I SERVIZI DIGITALI

È stato mantenuto e sviluppato il Punto di Assistenza e Distribuzione di dispositivi CNS - Firma Digitale ad imprese e cittadini presso T2i, con la presenza costante di 2 operatori.

La società partecipata ha pertanto contribuito alla diffusione ulteriore degli altri strumenti digitali offerti dal sistema camerale al servizio delle imprese, a partire dal "Cassetto digitale dell'Imprenditore" e a migliorare il tasso di innovazione ed efficienza delle imprese.

Obiettivo strategico 1.3 TRANSIZIONE ECOLOGICA

Per accompagnare le imprese verso la svolta ecologica e rafforzare l'adozione di soluzioni di economia circolare che assicurino la neutralità climatica e lo sviluppo ambientale sostenibile, sono state garantite le seguenti misure:

- Contributi alle imprese:

Si rinvia a quanto riportato nel paragrafo dedicato all'Obiettivo strategico 1.1 Transizione digitale e tecnologica, in relazione al Bando di Concorso per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno della doppia transizione digitale ed ecologica - Anno 2024.

- Attività del PID:

Eventi formativi: in materia ambientale sono stati promossi i seguenti eventi:

Webinar MUD: Due eventi per la compilazione e presentazione del Modello Unico Dichiarazione ambientale.

Seminari ambientali: Quattro seminari sulle tematiche ambientali.

RENTRI: Moduli formativi sul Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti.

Evento vitivinicolo: Seminario "Innovazioni e buone pratiche per il settore vitivinicolo" con 19 partecipanti.

- Fondo di perequazione 2023/2024 – Transizione Energetica

L'ufficio ha partecipato a tre incontri di coordinamento per il progetto "Transizione energetica," finanziato dal Fondo di perequazione 2023/2024 e gestito da Unioncamere Veneto. Inoltre, ha collaborato per l'approvazione dei progetti, la definizione del cronoprogramma delle attività e la pianificazione della promozione per l'inizio del 2025.

- Attività di informazione e assistenza sui temi ambientali:

Sono proseguite le interlocuzioni con l'Ufficio Unico Ambiente Veneto per la gestione delle richieste di informazioni. È stata confermata per il triennio 2024-2026 l'operatività della Convenzione per le funzioni ambientali. L'ufficio ha gestito direttamente 18 telefonate, 15 email, 5 richieste dalla Polizia Stradale, un'assistenza per iscrizione all'albo gestori ambientali e 2 richieste di estrazione dati MUD, indirizzando le altre all'Ufficio Unico Ambiente.

C'è stata una collaborazione con la rete EEN/Unioncamere Veneto per promuovere un webinar per le imprese del settore tessile e calzaturiero sul Bilancio di sostenibilità. L'ufficio ha anche generato 2832 ricevute per diritti di segreteria, con incassi totali di € 31.567,44, rendicontati mensilmente. Inoltre, sono stati organizzati due eventi formativi sul Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) con la partecipazione di 575 persone il 9 ottobre 2024 e 599 persone il 15 novembre 2024.

- Fondazioni C.E.R. (Comunità energetica rinnovabile)

In data 18.07.2024 è stata costituita la Fondazione Comunità Energetica Rinnovabile Dolomiti. L'evento ha segnato un passo decisivo verso la sostenibilità energetica della provincia di Belluno.

La Fondazione C.E.R. Dolomiti ETS opererà nel territorio dei Comuni aderenti al Consorzio BIM Piave Belluno e dei Comuni che, pur non aderendo al Consorzio, sono serviti dalle medesime cabine primarie di distribuzione dell'energia elettrica. In ogni caso, quindi, l'ambito di lavoro è quello dell'intera Provincia di Belluno. Gli obiettivi della Fondazione includono la salvaguardia dell'ambiente, l'uso razionale delle risorse naturali e la promozione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo. Le attività mirano a procurare benefici ambientali, economici e sociali per le comunità locali, promuovendo l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile e riducendo i costi energetici per i membri.

Inoltre, al fine di realizzare la transizione energetica della provincia di Treviso, è stato intrapreso un percorso per promuovere la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile di area vasta denominata "Priula", promossa dal Consiglio di Bacino Priula che interesserà la maggior parte dei comuni della Marca.

Obiettivo strategico 1.5 SUPPORTO ALLE IMPRESE ED ALLE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE RAPPRESENTATIVE DELLA COMUNITÀ DELLE IMPRESE, SOSTEGNO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE E DI START UP, ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE, ALLA FORMAZIONE E ALL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI E DELLE DONNE, ALL'ACCESSO AL CREDITO, AL SUPERAMENTO DELLE CRISI AZIENDALI, INCENTIVAZIONE DELLA GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Il supporto al mondo imprenditoriale ha rappresentato una costante dell'azione camerale 2024 in un'ottica di guida rispetto agli obiettivi pubblici e di sussidiarietà orizzontale. Le modalità con cui è stato garantito sono state molteplici, dal sostegno ad iniziative culturali e promozionali da realizzare a cura di soggetti terzi che promettono una ricaduta positiva sullo sviluppo globale del sistema imprenditoriale, a quello relativo alla creazione di nuove imprese, all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, al superamento delle crisi aziendali, all'acquisizione di liquidità, alla promozione della cultura dell'etica d'impresa, alle attività del Settore Studi e Statistica e dell'Osservatorio Economico Treviso-Belluno, ecc. L'elencazione delle misure sviluppate è riportata di seguito:

PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO – SUITE FINANZIARIA

A seguito della pubblicazione dell'avviso relativo alla possibilità di usufruire della piattaforma digitale, predisposta da Innexa Scrl per la valutazione gratuita dell'assetto organizzativo, economico e finanziario aziendale, sono state presentate 150 domande di ammissione e 92 imprese hanno elaborato almeno uno dei due report disponibili (Scoring e Check-up). L'indagine di *customer care* ha evidenziato l'utilità dei servizi offerti dalla piattaforma, con oltre l'80% delle imprese interessate ad usufruire del servizio anche per il prossimo esercizio finanziario. Diverse imprese hanno espresso interesse per più elaborazioni delle analisi all'interno dello stesso esercizio. È stata garantita la possibilità di affiancamento specialistico alle imprese che ne hanno fatto richiesta.

IT-FOR "PIATTAFORMA DIGITALE INTEGRATA PER LO SVILUPPO DI IMPRESE TECNOLOGICHE FORESTALI"

Il Portale Legno Veneto è stato attivato in data 07.01.2021.

Il Portale, nato dal progetto "IT-FOR" finanziato dal FEASR per il Veneto 2014-2020, mira a facilitare la commercializzazione del legname veneto, funge da vetrina per i lotti di legname venduti dai proprietari boschivi e garantisce la tracciabilità e la trasparenza dei prezzi del legname. Di seguito si riportano le principali attività svolte:

- Aggiornamento del sito portalelegnoveneto.it con nuovi loghi e informazioni;
- Report semestrali, trasmissione dati e esiti delle aste;
- Attività preliminare alla promozione del Portale a tutti i livelli;
- Implementazione di nuove funzionalità per l'inserimento autonomo di specie legnose;
- Riunioni a diversi livelli, incontri, visite al territorio e partecipazione a seminari;
- Preparazione della domanda SRG09 per un Hub Innovativo della Filiera Foresta-Legno del Veneto;
- Pianificazione del progetto HIFL-Veneto con TESAF e T2i;
- Automatizzazione degli esiti di gara;
- Attività ordinarie di gestione del sito (tra cui invio mensile della newsletter agli utenti iscritti).

Il Portale Legno Veneto ha registrato un totale di 368 utenti; dalla data di attivazione del sito sono state pubblicate 86 aste, comprendenti 186 lotti di legname.

SPORTELLO NUOVA IMPRENDITORIA

▪ **Progetto FP 2021-2022 "Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" sulla nuova piattaforma SNI di Unioncamere:**

Nel primo trimestre dell'anno, la società incaricata ha realizzato 30 video di imprese per conto di UCV, pubblicati sulla piattaforma nazionale SNI. I video delle sei imprese delle province di Treviso e Belluno sono visibili online. L'Ufficio ha gestito la selezione, l'organizzazione delle riprese e i contatti con le aziende. Da giugno, i video sono anche disponibili sul sito camerale e sui canali social dell'Ente. Il 28 novembre, lo Sportello ha partecipato a Job Orienta per promuovere servizi di orientamento scolastico e professionale, utilizzando il gioco "CRUCimprenditoria" per coinvolgere gli aspiranti imprenditori. Sono state pubblicate anche sei news sulla piattaforma SNI nazionale.

▪ **Portale Agevolazioni (nuovo servizio)**

Il Portale Agevolazioni è stato avviato dopo la formazione con Unioncamere/Innexa e un periodo di *testing*. Il 13 giugno è stata inaugurata la piattaforma, che supporta imprese e aspiranti imprenditori nella ricerca di agevolazioni finanziarie. Ad oggi, 35 Camere di commercio hanno attivato il servizio. Il portale consente agli utenti di inviare richieste, con risposte fornite entro tre giorni lavorativi, salvo richieste di integrazione. Al 31 dicembre 2024 sono state evase 113 richieste, di cui 21 da aspiranti imprenditori, e sono stati attivati 6 colloqui one to one.

▪ **Portale Microcredito – Ente Nazionale del Microcredito**

La Camera è accreditata dal 2015 con l'Ente Nazionale per il Microcredito per offrire servizi di prima informazione. Nel 2023-2024 è stato avviato un nuovo portale che permette di monitorare lo stato delle pratiche. Sono state caricate 11 richieste, di cui 8 hanno avuto esito positivo in pre-istruttoria, 2 sono in lavorazione e 1 non proseguirà. Il 72,7% dei progetti è stato presentato da aspiranti

imprenditrici. Tutti gli utenti hanno richiesto il servizio di pre-istruttoria dopo colloqui con gli operatori o partecipando a corsi formativi. I risultati sono positivi e il servizio si è rivelato efficiente, permettendo agli utenti di proseguire senza richieste di integrazioni.

▪ **Servizio sportello on line**

Lo sportello on line del Servizio Nuova Impresa, attivato il 1° settembre 2023, fa parte dei 13 servizi camerali disponibili tramite appuntamento da remoto (Teams). Il servizio, dedicato ad aspiranti e neoimprenditori delle province di Treviso e Belluno, nel 2024 ha gestito 66 appuntamenti da remoto.

▪ **Servizio SNI (Intraprendo)**

Nel 2024, lo Sportello ha gestito diverse attività per supportare aspiranti e neoimprenditori:

1. Gestione appuntamenti in presenza, via email e tramite piattaforma Teams;
2. Corso gratuito in presenza "Dall'idea al progetto" (5-6 febbraio) di 16 ore per 15 partecipanti, con focus su business plan e piano triennale;
3. Appuntamenti one-to-one con professionisti, attivati solo dopo la partecipazione al corso, per un totale di 12 incontri sulla gestione finanziaria e 9 sulla comunicazione;
4. Organizzazione di 2 corsi online: "Regime forfettario" (8 partecipanti) e "Digital marketing per neo imprese" (14 partecipanti, suddivisi in 4 moduli);
5. Monitoraggio delle piattaforme per bandi e misure agevolative, con comunicazione di attività/servizi gratuiti su richiesta di Città dei Mestieri.

Attività formativa per le imprese

Nel 2024, l'Ufficio ha organizzato il corso "Appuntamenti con la sostenibilità", suddiviso in 8 moduli per un totale di 32 ore, tenuto dalla Fondazione CUOA. Il corso ha trattato temi come la rendicontazione non finanziaria, gli ESG e l'internazionalizzazione, ed è stato frequentato da 26 aziende, con 136 presenze totali. Undici aziende hanno completato l'intero percorso.

RICONOSCIMENTI DI ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Onorificenza di Cavaliere del Lavoro (L. n. 194/1986):

L'ufficio Segreteria generale e archivio svolge l'istruttoria annuale delle domande dei candidati – con attività imprenditoriali insediate nei territori provinciali di Treviso e Belluno - all'onorificenza di Cavaliere del Lavoro (L. 15.5.1986 n. 194) su richiesta delle Prefetture competenti. Nel 2024, l'Ufficio ha gestito l'istruttoria delle domande relative ad otto candidati con attività imprenditoriali nei territori di Treviso e Belluno. Il processo ha comportato il controllo dei requisiti attraverso gli archivi dell'Ente, come il Registro Ditte e Imprese e Brevetti. L'Ufficio ha anche supportato la Prefettura di Treviso con ricerche su altri candidati. Su richiesta del Presidente, è stata curata un'istruttoria preliminare e redatta una lettera di sostegno per la sponsorizzazione di candidati a livello regionale.

Concorso Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico – 4ª ed. CCIAA TV-BL:

Nel 2024 è stato indetto il Concorso per la Premiazione della Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico (IV edizione), con termine per la presentazione delle domande fissato al 15 febbraio. Sono state ricevute 99 domande (81 da Treviso, 17 da Belluno e 1 da Vicenza). L'Ufficio Segreteria Generale ed Archivio ha effettuato l'istruttoria delle domande e controlli a campione. Tredici domande non erano conformi ai requisiti del Bando, ma dieci sono state riassegnate a categorie diverse, risultando idonee. Gli esiti sono stati condivisi con i Consiglieri e archiviati nel sistema GEDOC. La Giunta ha ricevuto per la valutazione l'elenco dei candidati suddivisi per categoria e anzianità, insieme alle relazioni per le categorie specifiche.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie da parte della Giunta nel mese di giugno, sono stati comunicati gli esiti istruttori ai 99 candidati e alle associazioni di categoria. Successivamente, è stata avviata l'organizzazione delle cerimonie di premiazione, coordinata da un gruppo di lavoro trasversale che ha definito ruoli e attività. L'Ufficio, tra l'altro, ha gestito le forniture dei premi, dei diplomi e dei servizi per gli eventi,

con verifiche puntuali sugli acquisti. Sono stati redatti programmi dettagliati per le cerimonie, coinvolgendo premiati, autorità e relatori. Le cerimonie si sono svolte a Treviso il 15 novembre e a Belluno il 18 novembre 2024, alla presenza delle autorità civili e militari, con grande soddisfazione dei partecipanti e dell'Ente camerale.

ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO ECONOMICO

L'Ufficio Studi e Statistica ha partecipato ad alcuni incontri con imprese leader di filiera per il progetto di ricerca legato alle periferie competitive e ad alcune riunioni tecniche legate alla ricerca AsVeSS-Agenda 2030 a cura dall'Osservatorio Economico di Treviso e Belluno.

COLLABORAZIONI CON ISTAT E MISE

Durante l'anno, l'Ufficio ha raccolto e inviato i dati all'Istat per varie indagini del Programma statistico nazionale come soggetto appartenente al Sistan. Le attività principali sono state:

1. **Rilevazione mensile dei prezzi:** Raccolta e invio mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori delle province di Treviso e Belluno;
2. **Ribassamento prezzi:** Aggiornamento quinquennale del paniere dei prezzi, revisionando 84 voci e inserendo nuove voci rappresentative del territorio;
3. **Rilevazione annuale sugli elementi identificativi (EUP):** Raccolta dati per l'edizione 2024;
4. **Rilevazione annuale sulla ricerca e sviluppo:** Raccolta dei dati consuntivi 2022, preliminari 2023 e previsioni 2024 per le Istituzioni pubbliche.

L'ufficio ha, inoltre, inviato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy i dati relativi all'indagine sulla Grande Distribuzione Organizzata, con nuove modalità complesse rispetto agli anni passati, in collaborazione con le altre Camere del Veneto. Sono stati verificati 864 esercizi commerciali e inserite le informazioni richieste, come addetti, superficie di vendita, codice Ateco e indirizzo corretto, desunte da quasi 450 visure camerali. Al termine della rilevazione, è stata inviata al Ministero una nota congiunta delle CCIAA del Veneto, suggerendo di reperire i dati tramite un travaso automatico dagli archivi Infocamere.

BANDO "ENTI TERZI"

Attraverso il Bando "Enti terzi" La Camera di Commercio di Treviso - Belluno concede contributi per sostenere in modo indiretto la realizzazione da parte di terzi di progetti rilevanti per la promozione dell'economia locale. Le attività svolte al riguardo nel 2024 sono state in parte rivolte alla chiusura del Bando 2023 e in parte dirette alla gestione del Bando 2024 e all'approvazione del Bando 2025:

Bando Enti terzi 2023

L'Ufficio ha esaminato 35 richieste di liquidazione, liquidando contributi per 32 progetti per un totale di € 460.335,86 su una dotazione di € 800.000. Tre progetti sono stati esclusi dalla liquidazione a causa di spese non ammissibili. Inoltre, alcuni contributi sono stati ridotti per spese non ammissibili o irregolarità nei DURC. Nonostante queste problematiche, tutte le liquidazioni sono state completate entro il 5 luglio. Sono state controllate 288 posizioni DURC e inviate 63 comunicazioni. Sono stati emessi 32 atti di liquidazione e tre determinazioni per i progetti esclusi.

Bando "Enti Terzi" 2024

Al 15 marzo 2024 sono arrivate 38 richieste di contributo. È stata svolta un'istruttoria formale e sostanziale per verificare i requisiti dei progetti. Sono stati inviati 18 richieste di integrazione e predisposto un elenco per verificare le disponibilità economiche per settore. La Giunta ha approvato 36 progetti il 26 giugno 2024, escludendo due per rinuncia e punteggio insufficiente. Successivamente sono state inviate le comunicazioni ai richiedenti e pubblicati i risultati. Sono stati eseguiti controlli sugli elenchi delle imprese indirettamente beneficiarie, con esclusioni per mancanza di informazioni e violazioni delle scadenze. In totale sono state inviate 78 comunicazioni via PEC.

Bando "Enti Terzi" 2025

Con delibera di Giunta 136/2024 è stato approvato il Bando Enti Terzi 2025, con scadenza per la trasmissione degli elenchi delle imprese indirettamente beneficiarie fissata al 20 ottobre 2025. Dopo l'approvazione, è stata aggiornata la pagina del sito e inviata una lettera di promozione alle Associazioni di categoria.

BANDO PER PROGETTI E INIZIATIVE INTERSETTORIALI

Con il “Bando per progetti e iniziative intersettoriali”, la Camera di Commercio attiva delle forme di collaborazione, disciplinate da appositi accordi e convenzioni, con soggetti pubblici e/o privati rappresentativi di interessi generali per realizzare progetti e iniziative intersettoriali senza scopo di lucro, di valenza complessiva per il sistema economico locale che garantiscano, anche indirettamente, il più ampio e sinergico coinvolgimento della generalità delle imprese. L'attività svolta in tale ambito nel 2024 in parte ha riguardato il Bando 2023 e in parte il Bando 2024 e 2025. In particolare:

Bando Intersettoriale 2023

Nei mesi tra gennaio e giugno si sono concluse le istruttorie e le relative liquidazioni di 14 progetti.

Bando Intersettoriale 2024

Sono pervenute nel corso dell'anno 27 richieste da altrettanti soggetti, per i quali sono state seguite le istruttorie (3 sono state rifiutate, 2 rigettate dalla Giunta camerale, 22 approvate), con relativi provvedimenti e accordi/convenzioni.

Bando Intersettoriale 2025

Con Delibera della Giunta camerale n. 125 del 12 novembre 2024 è stato approvato il nuovo bando; il testo del bando e della relativa convenzione sono stati rivisti con le evidenze raccolte durante la gestione dell'annualità 2024; anche la modulistica è stata integrata di conseguenza. Il plafond disponibile è stato aumentato ad euro 500.000,00.

Realizzazione di iniziative formative, informative e di sensibilizzazione, anche in collaborazione con Unioncamere, per l'attuazione dell'intervento del PNNR sulla Certificazione della Parità di Genere e l'entrata in vigore di un sistema nazionale di certificazione.

Sono inoltre stati promossi **cinque eventi sul tema della Parità di Genere**.

TEMA DELLA CSR

Sono state numerose le attività svolte dall'Ente in materia di Responsabilità sociale delle imprese. Si elencano di seguito quelle più rilevanti:

- La 5ª edizione del Premio **“Innovazione sociale e sviluppo sostenibile”** ha visto 21 progetti valutati, con 6 premi assegnati il 16/10 durante una cerimonia con le scuole premiate per il Concorso di idee in tema di CSR. I premi totali ammontano a 27.000,00 euro;
- **L'8° Concorso di Idee** per scuole **“20 anni di Corporate Social Responsibility: nuove sfide per un mondo più sostenibile”** ha coinvolto 4 progetti, di cui 3 delle scuole superiori e 1 delle scuole primarie. Il tema per l'anno scolastico 2023-2024 era la sostenibilità e le interconnessioni tra i pilastri ESG, con l'obiettivo di creare materiale promozionale che rappresentasse l'evoluzione della CSR nei 20 anni di attività della Camera di commercio;
- **Il 9° Concorso di Idee** per scuole **“Oggetti sostenibili – Disegniamo la sostenibilità”**, approvato con Delibera n. 127 del 12 novembre 2024, ha visto un aumento del plafond premi a 18.000,00 euro. In base al concorso le classi avrebbero dovuto creare oggetti correlati che rappresentassero la sostenibilità secondo l'acronimo ESG, utilizzando materiali di riciclo;
- Sono proseguite le attività del Fondo Perequativo 2021-2022 sulla transizione energetica, con la promozione di 3 webinar/desk per imprese (25, 31 gennaio e 7 febbraio). Sono stati pubblicati 19 *use case* nel portale IRTVBL e organizzati ulteriori *desk* il 19 febbraio e 5 marzo, oltre a un incontro per il Tavolo di progettazione (29 febbraio). L'Ufficio ha selezionato 2 *best practice* aziendali e avviato la raccolta delle adesioni per video interviste. Il 19 aprile è stata inviata la rendicontazione delle attività promozionali a UCV;

- Il 19 febbraio l'Ufficio ha partecipato ad un incontro per la prosecuzione del progetto UCV sul Bilancio di sostenibilità, avviato nel 2023 con supporto promozionale e nel reclutamento delle aziende. Il 26 giugno si è svolto il primo webinar di presentazione del nuovo percorso, che ha portato all'iscrizione di 38 aziende delle province di TV e BL (di cui 20 partecipanti). Al termine dell'evento, una delle prime quattro aziende aderenti ha compilato il questionario per aderire al percorso teorico/pratico.

ATTIVITÀ INFORMATIVA ECONOMICA

Con riferimento alle attività relative alla reportistica pubblicata nel sito camerale, sono stati curati nel corso dell'anno i seguenti report di approfondimento:

- Turismo: elaborato un set di dati;
- Argomento: Indicatori di Bilancio - stima dei ricavi; elaborato un set di dati su base comunale;
- Argomento: M&A (prima impostazione del progetto di ricerca);
- Propensione delle società di capitale alla partecipazione dei lavoratori al capitale d'impresa, estratto un set di dati;
- Ricerca sul mismatching occupazionale (realizzate interviste ad aziende leader di settore e 4 focus group).

Durante l'anno 2024, sono stati effettuati monitoraggi trimestrali sui principali indicatori provinciali come demografia d'impresa, congiuntura manifatturiera e commercio con l'estero. Sono stati anche realizzati approfondimenti su temi specifici come distretti industriali, economia delle province di Treviso e Belluno, comparto del gelato, filiera della bicicletta, cultura e creatività, e demografia d'impresa. Inoltre, sono stati presentati vari approfondimenti in occasione di seminari e convegni su tematiche rilevanti come imprese cooperative, geografie politiche ed economiche dell'Europa, turismo nell'Alta Marca Trevigiana, distretto del Legno Arredo, filiera bosco/legno, e scenari demografici e di welfare.

REGISTRO IMPRESE STORICHE 2024/2025

Unioncamere ha riaperto il bando per le iscrizioni al Registro delle Imprese storiche rivolto alle imprese che hanno raggiunto i 100 anni nel corso del 2023 (scadenza 30/09/2024) e del 2024 (scadenza 31/07/2025). L'Ufficio Servizi Integrati per lo sviluppo d'impresa ha seguito finora l'istruttoria delle 2 richieste (verifiche DAN), i quesiti degli utenti (5 imprese/associazioni interessate) e alcune verifiche sulle imprese già iscritte.

ATTIVITÀ DI BROKERAGGIO INFORMATIVO

Durante l'anno sono state gestite quasi 160 richieste, principalmente per la fornitura di dati statistici in forma tabellare/grafica. Circa il 10% delle richieste ha riguardato la predisposizione di report, slide report o discorsi per eventi. Tra le richieste significative si evidenziano l'analisi dei servizi socio-sanitari per il Gal Alto Bellunese e l'analisi del bacino potenziale di utenti per una struttura alberghiera a Longarone.

SERVIZIO DI CONSULTAZIONE GRATUITA DI NORME TECNICHE

Nel 2024 è stata rinnovata la convenzione con UNI-Unioncamere per il servizio di consultazione gratuita delle norme tecniche Uni, offerto alle imprese, privati, professionisti e pubbliche amministrazioni presso le sedi di Treviso e Belluno. Il servizio è attivo su prenotazione online e offre la possibilità di verificare preventivamente via e-mail la consultabilità delle norme tecniche.

Nel 2024, sono state effettuate 14 prenotazioni e 6 accessi a Treviso, e 5 prenotazioni e 1 accesso a Belluno. Il servizio è stato gestito anche da tirocinanti, richiedendo un'attivazione tempestiva per verificare le prenotazioni. È stato inoltre organizzato un webinar "Protezione Attiva Contro gli Incendi Nuovi Requisiti per le Imprese" il 1° febbraio 2024, in collaborazione con Dintec e Uni.

SERVIZIO FORNITO DALLA BIBLIOTECA CAMERALE

Nel corso del 2024, con riferimento al servizio fornito dalla biblioteca camerale, sono state svolte le seguenti attività:

- gestione delle richieste di consultazione e/prestito di documentazione conservata presso la biblioteca camerale di Treviso e di Belluno;

- evasione delle richieste di interprestito bibliotecario;
- gestione dei rinnovi degli abbonamenti ai periodici e/o banche dati con attività connesse
- compilazione dei questionari Istat e Regione Veneto;
- diffusione del contenuto di Gazzette Ufficiali e Bollettini Ufficiali della Regione Veneto al Dirigente preposto alla consultazione/divulgazione delle normative ufficiali.

PROGETTO VETRINE DELL'INNOVAZIONE E VETRINE DIGITALI

Attraverso il progetto Vetrine dell'innovazione sono stati messi a disposizione delle aziende del territorio gli spazi espositivi di via Toniolo e di Piazza Borsa a Treviso, assicurando la promozione dei nuovi cicli espositivi, l'organizzazione degli allestimenti e disallestimenti, la gestione degli appuntamenti per visionare le vetrine e/o modificare l'allestimento, la somministrazione e l'elaborazione dei questionari di *customer satisfaction*, ecc.

Complessivamente hanno esposto 30 aziende, di cui 27 hanno aderito al servizio "Vetrine dell'Innovazione digitali" (periodi espositivi: marzo - settembre 2024 e settembre 2024 - marzo 2025).

Il servizio delle vetrine digitali ha permesso, invece, di promuovere le aziende del territorio attraverso video/immagini/brevi testi di presentazione fatti scorrere sui monitor degli uffici camerali di via Fiumicelli, a Treviso e nell'apposita sezione del portale Trevisobellunosystem. Chi ha aderito all'iniziativa ha visto le presentazioni diffuse anche in rete, attraverso il canale Youtube e gli altri social camerali (con post promozionali dedicati). Complessivamente hanno aderito all'iniziativa 30 aziende (periodi espositivi aprile - ottobre 2024 e ottobre 2024 - aprile 2025).

CONCESSIONE DI PATROCINI

Nel corso del 2024 sono stati concessi in totale 42 patrocini.

I patrocini concessi hanno riguardato progetti/manifestazioni/eventi seminariali e convegnistici di promozione di prodotti locali nelle due province, per la valorizzazione culturale/turistica e per iniziative legate all'ambito sportivo.

SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO: BANDO CONFIDI

Nel corso del 2024 tutti i Confidi beneficiari hanno presentato le rendicontazioni periodiche previste dalla convenzione. In particolare, è stata gestita una richiesta di restituzione anticipata con conseguente svincolo della fidejussione in essere: la richiesta è stata accolta subordinando la restituzione al rientro del contributo a fondo perduto relativo agli anni di mancato utilizzo. Ad oggi nessuno dei richiedenti ha provveduto alla chiusura anticipata.

ATTIVITÀ DEL COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE

Nel 2024, con delibera di Giunta n. 19/2024, è stato approvato il programma delle attività. Sono state indette 18 riunioni del Comitato ed è stato approvato l'Atto di autoregolamentazione. Sono proseguite le attività per l'organizzazione e la promozione del Convegno "Donne e Imprenditorialità: Costruire la Leadership del Futuro", tenutosi il 26 gennaio a Treviso, con il contributo scientifico dell'Università Ca' Foscari. Inoltre, è stata promossa la tappa veneta del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, del 31 gennaio a Padova, ed è stato organizzato l'evento "Il Comitato Imprenditoria Femminile si presenta al territorio", tenutosi il 29 maggio a Belluno.

Di seguito i principali eventi che hanno interessato il Comitato:

- **Premio Imprenditoria Femminile 2024:** settima edizione: Con delibera di Giunta n. 69 del 2024, è stato istituito il Premio Imprenditoria Femminile 2024 "Donna Imprenditrice Visionaria". Sono pervenute 53 domande, di cui 46 ammesse all'istruttoria. Sono stati effettuati controlli sui requisiti e richieste di integrazione. Il Comitato ha esaminato i progetti in sette riunioni. Il 12.11.2024 è stata definita la graduatoria delle vincitrici, con premi assegnati alle prime 5 imprese. La cerimonia di premiazione si è

svolta il 06.12.2024 a Belluno, con assegni simbolici per le vincitrici. I controlli sulle dichiarazioni sono stati effettuati su tutte le imprese partecipanti;

- Percorsi formativi: L'Ufficio ha organizzato il corso online "La leadership del futuro. La leadership autentica", tenuto nelle date dell'11, 18, 25 marzo e l'8 aprile 2024. La promozione è avvenuta tramite il sito camerale e una campagna CRM rivolta alle imprese interessate all'imprenditoria femminile. Inoltre, per le Componenti del Comitato, è stato organizzato un follow-up online il 15 aprile 2024 per il corso "La forza del team";
- Attività del Comitato Imprenditoria Femminile in tema di Parità di Genere: L'Ufficio ha promosso l'Avviso per la Certificazione della Parità di Genere per le MPMI tramite vari canali. È stato concesso il partenariato al progetto Femfactor Dolomiti e promosso il Project Work Obiettivo Lavoro per giovani donne disoccupate nelle Terre Alte;
- Altre attività del Comitato Imprenditoria Femminile: L'Ufficio ha partecipato a incontri e promosso progetti, iniziative, percorsi, ed eventi.

PROGETTO "EQUALIT-Á: POTENZIAMENTO DELLE COMUNITÀ PER LA PARITÀ DI GENERE E PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DI GOVERNANCE IN ITALIA E AUSTRIA"

Il progetto "EQUALIT-Á" è stato approvato nell'ambito della PROGRAMMAZIONE INTERREG Italia Austria 2021-2027, presentato nell'Asse prioritario 5 per ridurre gli ostacoli transfrontalieri. Ha l'obiettivo di istituire una governance transfrontaliera per la parità di genere nelle aree rurali e montane, promuovendo standard comuni e attività di sensibilizzazione.

La Camera di commercio di Treviso-Belluno è responsabile della comunicazione e realizzerà corsi e iniziative per favorire l'empowerment femminile. Il progetto, coordinato dal GAL Prealpi e Dolomiti e composto da 6 partner, ha un valore complessivo di € 532.809,10.

L'idea progettuale risulta particolarmente significativa poiché in linea con gli obiettivi strategici camerali per il 2024 per l'ottenimento e la promozione della Certificazione per la parità di genere e il supporto all'imprenditoria femminile, alla formazione e all'occupazione delle donne.

PROGETTO ATTENTION - MIGLIORARE I PROCESSI A RIFIUTI ZERO NELLE CATENE DI VALORE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI INSERITO NEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG VI-A ITALIA-AUSTRIA 2021-2027

Il progetto "ATTENTION - Migliorare i processi a rifiuti zero nelle catene di valore del settore delle costruzioni", approvato nell'ambito della prima call Interreg VI-A Italia – Austria 2021/2027, vede impegnata la CCIAA di TV – BL come partner di progetto ed in particolare come responsabile del WP Comunicazione. La Giunta camerale, con delibera n. 152 del 17.11.2023, ha preso atto positivamente della progettualità suddetta, dando mandato al Presidente o al Segretario Generale di procedere alla sottoscrizione del contratto di finanziamento FESR.

L'obiettivo del progetto ATTENTION è quello di incrementare i processi circolari nel settore delle costruzioni facilitando i processi intersettoriali lungo e tra le diverse catene del valore locali, attraverso la creazione di una rete transfrontaliera permanente di HUB che forniranno servizi circolari in architettura, tecnologie e materiali, sostenendo così le PMI nella catena del valore dell'edilizia. Il progetto, le cui attività hanno preso avvio dall'1.1.2024, ha visto la creazione di 5 HUB (ubicati nelle seguenti sedi: Bolzano, Innsbruck, Salisburgo, Trieste e Treviso).

Il sostegno alla formazione e all'occupazione è stato assicurato con le seguenti modalità:

INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGETTO 20% "FORMAZIONE E LAVORO"

È stato utilizzato lo stanziamento di 200.000 euro al fine di supportare il programma triennale 2023-2025 del progetto Formazione e Lavoro, con iniziative già avviate nel 2023 e previste anche per il 2024. Tra queste: la promozione di tirocini con l'Università Ca' Foscari, la seconda fase del Bando ITS 2023, e i progetti Re.N.Is.A. e Re.Na.I.A. per la certificazione delle competenze in agricoltura e nel settore alberghiero. Sono proseguiti anche il progetto sull'economia circolare, le attività di orientamento per studenti e la ricerca sul mismatching occupazionale. Le iniziative per il 2024 hanno incluso l'approvazione di un nuovo bando ITS, l'estensione del progetto "Cariverona" alle scuole di Treviso, una nuova edizione della "Fiera dei mestieri" e attività per il placement lavorativo.

ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELL'ORIENTAMENTO AL LAVORO E SUPPORTO AI PCTO

- Progetto "Crescere in azienda: tirocini per neolaureati", finalizzato all'incentivazione di tirocini extracurriculari per giovani neolaureati dell'Università Ca' Foscari. Il progetto è stato svolto in collaborazione con l'ufficio Career Service dell'Università. Ha incluso la raccolta delle disponibilità delle aziende, l'organizzazione di call di candidatura, la restituzione dei CV, l'attivazione e il monitoraggio dei tirocini.

Nel 2024, sono state organizzate due call di candidatura: una tra marzo e aprile, che ha portato a 2 tirocini attivati, e una in ottobre, con 6 tirocini attivati, di cui 5 iniziati nel 2025. Complessivamente, nel 2024 sono stati attivati 8 tirocini contro i 10 previsti, con 2 candidati che si sono ritirati poco prima dell'attivazione.

- Certificazione delle competenze

Nel 2024, l'Ente ha completato tre percorsi di certificazione delle competenze in ricettività e ristorazione, filiera agricola/agroalimentare e sviluppo sostenibile, coinvolgendo tavoli tecnici con scuole, associazioni e imprese.

a. Certificazione delle competenze nei settori della ricettività e ristorazione

Nel 2024 è stato avviato un progetto di certificazione delle competenze nel settore turismo, basato su un modello nazionale che include il test di valutazione e la raccolta di evidenze tramite il Portale del sistema camerale. Due classi di scuole, una di Belluno e una di Vittorio Veneto, hanno partecipato alla sperimentazione del modello. La classe di Belluno ha completato il PCTO ma il test di valutazione è stato rinviato, mentre la classe di Vittorio Veneto ha completato il percorso e superato con successo il test, ricevendo la certificazione e i Digital Badge.

b. Certificazione delle competenze nella filiera agricola/agroalimentare

Il progetto ha coinvolto studenti degli istituti agrari delle province di Treviso e Belluno, con l'obiettivo di sviluppare competenze imprenditoriali per l'innovazione e la sostenibilità. Ogni istituto ha collaborato con aziende locali per affrontare delle sfide pratiche. Gli studenti hanno ricevuto formazione su *design thinking* e *business modeling* e, dopo aver sviluppato i project work, hanno ricevuto una certificazione delle competenze tramite Digital Badge. L'evento finale, che ha celebrato i successi e la consegna dei badge, si è svolto il 1° ottobre.

c. Certificazione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile

Il progetto "Economia Circolare. Conosci, Comunica e Cambia!" è stato avviato nel 2023 dalle Camere di Commercio di Belluno, Treviso, Mantova, Vicenza e Verona, con l'obiettivo di sviluppare competenze imprenditoriali nei giovani sulla sostenibilità. Durante l'edizione 2023-24, 6 gruppi di 46 studenti della provincia di Belluno hanno partecipato, affrontando tematiche come il riuso di oggetti di scarto. I gruppi vincitori hanno ricevuto premi e partecipato a Ecomondo, dove uno dei gruppi bellunesi ha vinto il terzo posto per il miglior video. La certificazione delle competenze è stata completata nel 2025 con il rilascio di Digital Badge. Una seconda edizione è in corso nel 2024-25.

Nel 2024, inoltre, è stato esplorato un percorso di certificazione delle competenze nel settore Meccatronica, con un incontro tra aziende, scuole e Confindustria.

- **Bandi per la concessione di borse di studio agli iscritti al primo anno di un corso ITS in provincia di Treviso e/o Belluno**

Nel 2024 si è conclusa la seconda edizione del bando per borse di studio per studenti iscritti al primo anno di un corso ITS in provincia di Treviso e Belluno, con 149 borse assegnate per un totale di € 79.800. È stata avviata la terza edizione per l'anno scolastico 2024-2025 con una dotazione di 80.000 euro.

- **Iniziative e progetti per l'Orientamento nelle scuole medie**

Per l'anno scolastico 2024/25, sono state proposte alle scuole medie delle province di Treviso e Belluno diverse attività di orientamento:

1. **"Informati...Orientati! Diario e test di Orientamento"**: un percorso per le classi seconde delle scuole medie per aiutare nella scelta consapevole della scuola superiore. Comprende la compilazione di un diario, un test di orientamento e un incontro di restituzione dei risultati.
2. **Laboratorio "Azienda Virtuale"**: un programma pratico per gli studenti delle ultime classi delle scuole medie, dove lavorano in team per gestire un'azienda simulata, affrontando varie aree aziendali.
3. **Incontri di orientamento**: incontri con i genitori e gli studenti per esplorare il mercato del lavoro, con focus sulle professioni richieste e sulla transizione green-digital.

Queste attività hanno visto adesioni da 7 istituti comprensivi, con la partecipazione di 130 studenti al percorso di orientamento e 369 al laboratorio. Inoltre, 4 incontri per genitori hanno coinvolto oltre 280 partecipanti.

- **Iniziative e progetti di Orientamento scuole superiori e CFP**

Nel 2024, l'attività di orientamento per le scuole del secondo ciclo ha incluso vari eventi: 4 incontri gestiti direttamente dai funzionari camerale, 11 interventi in collaborazione con Confartigianato e Confindustria, 2 incontri formativi sul "Sistema camerale", e la partecipazione a Job Orienta a Verona. È stato realizzato anche un PCTO con una classe dell'Istituto Astori e un altro con l'ISS "G. Marconi" di Conegliano, incentrato sull'indagine dei fabbisogni digitali degli esercizi commerciali locali.

- **Networking territoriale**

Nel 2024 sono proseguite le azioni per rafforzare la rete di relazioni in ambito formazione e lavoro. In particolare, sono state realizzate 12 campagne di diffusione dei dati del Sistema Informativo Excelsior, e sono state supportate 18 progettualità presentate da 9 istituti del territorio tramite Bandi Regionali.

ATTIVITÀ IN TEMA DI RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE

LA NORMATIVA IN VIGORE DAL 15/07/2022, PREVEDE LA SOSTITUZIONE A TUTTI GLI EFFETTI DEGLI "OCRI" CON LO STRUMENTO DELLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA PER LA CRISI D'IMPRESA. IN RELAZIONE A TALE STRUMENTO:

Nel 2024 sono state presentate 20 istanze di nomina dell'esperto per la Composizione Negoziata per la soluzione della crisi d'impresa. N. 5 delle 7 istanze presentate nel 2023 si sono concluse nel 2024. Delle 20 istanze del 2024, 13 sono ancora in corso, mentre 7 si sono concluse (1 positiva, 1 rinuncia, 4 per mancanza di prospettive e 1 per mancata soluzione adeguata). Le procedure hanno interessato principalmente i settori manifatturiero, edilizio, commerciale, tessile e agricolo, coinvolgendo oltre 600 addetti con un fatturato medio di 13.500.000 euro. La Commissione regionale del Veneto ha nominato gli esperti per tutte le procedure. Nel 2024 c'è stato un aumento delle istanze e degli esiti positivi, dimostrando che la procedura è sempre più compresa e utilizzata dalle imprese, non solo per misure protettive, ma anche per la sua efficacia nella risoluzione della crisi d'impresa.

COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CURIA MERCATORUM

L'Ufficio Servizio Prevenzione Crisi d'impresa, attivo dal 2021 con la dotazione organica da parte di Curia Mercatorum offre supporto informativo e assistenza in relazione alle procedure di composizione negoziata, nonché supporto e assistenza agli utenti che hanno partecipato alle sopra citate iniziative.

Nel 2024, sono state gestite circa 150 telefonate e 100 e-mail riguardanti richieste di assistenza da parte di imprenditori e consulenti, in particolare per la presentazione delle istanze con misure protettive.

Il servizio ha inoltre risposto a diverse richieste di informazioni sugli strumenti di regolazione della crisi d'impresa e sulla gestione delle crisi da sovraindebitamento (OCC). È stata fornita continua assistenza alle imprese aderenti alle piattaforme digitali e agli utenti partecipanti alle iniziative, gestendo circa 200 tra email e telefonate.

DIFFUSIONE DELLA CULTURA SUGLI STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA QUALI ARBITRATO E MEDIAZIONE

Per quanto attiene all'ambito della risoluzione delle controversie, nel corso dell'anno 2024 sono state attivate complessivamente 610 procedure costituite da 599 mediazioni e 11 arbitrati. Con riguardo alla competenza territoriale, 296 procedure di mediazione sono state gestite su Treviso e 162 su Belluno. Sul versante arbitrale, invece, 9 procedure sono riferibili a Treviso.

Con riguardo poi alle materie oggetto di mediazione, si è trattato di diritti reali, di divisione, di successione, di locazioni, di condominio e di controversie di diritto bancario.

Sul fronte dei procedimenti arbitrali, poiché a partire dal 1° gennaio 2023 opera la convenzione stipulata con Camera Arbitrale di Milano, la gestione dei procedimenti arbitrali è ora delegata a detto ente.

Quanto alle tipologie di contenziosi gestiti in arbitrato, il 2024 ha visto la gestione di procedure in ambito societario, di locazioni, di compravendita e di contratto d'agenzia.

Per quanto attiene alle attività dell'area Formazione-Comunicazione, sono state svolte, come da programmazione, le iniziative formative e informativo-promozionali inerenti alle materie di competenza istituzionale dell'Associazione.

Nel 2024 sono, inoltre, stati realizzati i consueti corsi di aggiornamento per mediatori civili e commerciali utili per consentire ai professionisti l'adempimento dell'obbligo di formazione continua previsto dalla disciplina normativa al tempo vigente e dagli standard formativi uniformi di Unioncamere Nazionale recepiti da Curia. Sono state, infine, organizzate e/o promosse altre iniziative formative in materia di arbitrato e di composizione negoziata per la prevenzione della crisi d'impresa.

Obiettivo strategico 1.6 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO DEL REGISTRO IMPRESE

Nel corso del 2024 l'Ente, in relazione all'attività di tenuta del Registro Imprese, accanto alle operazioni "ordinarie" di aggiornamento delle informazioni e di erogazione dei servizi connessi (certificati e visure, bollatura e vidimazione libri, deposito bilanci ed elenchi soci, ecc.) da parte sia degli uffici del Registro delle Imprese che dell'Albo Imprese Artigiane, ha puntato ad attuare interventi migliorativi per: ridurre le pratiche irregolari; riorganizzare i servizi; migliorare la qualità dei dati tramite progetti ad hoc e avviare le procedure di cancellazione con provvedimento del Conservatore. In dettaglio:

ATTIVITÀ REALIZZATE IN RELAZIONE ALLA REGOLARE TENUTA DEL REGISTRO IMPRESE

▪ Gestione della sezione ordinaria del R.I.,

Il RI è lo strumento operativo mediante il quale, nel nostro ordinamento, viene realizzata la pubblicità legale, istituita con l'obiettivo principale di garantire certezza nei rapporti giuridici nel mondo degli affari. Un RI gestito con competenza ed efficienza, è in grado contribuire fattivamente alla prosperità del mercato di riferimento e, dunque, allo sviluppo delle imprese del territorio.

Nel 2024 è stato gestito un flusso complessivo di n. 59.510 pratiche, di cui:

- n. 6.601 pratiche di comunicazione del Titolare Effettivo (Pratiche TE) lavorate da ICO Outsourcing;
- n. 1.602 pratiche di trasferimento azienda (Pratiche TA) lavorate da ICO Outsourcing in convenzione UCV;
- n. 21.600 (22.140 - 540 stima lavorate camera fino al 15/05/2024 + casi particolari) pratiche di bilancio (Pratiche B) lavorate da ICO Outsourcing in convenzione UCV (dal 3/6/2024);

-n. 508 aggiornamenti massivo IC per allineamento toponomastica sede e domicilio (fusione Comuni Setteville);

- n. 2.925 aggiornamento massivo IC per allineamento forme giuridiche obsolete (società cooperativa e srl a socio unico);

- n. 1.462 (2.214 evasione massiva IC per scioglimento soc.persone + canc. posizioni (UL) per cessata attività in provincia – 752 pratiche di scioglimento soc.persone e canc. Cooperative istruite ufficio);

- n. 268 pec società evase in corsia preferenziale;

Al netto delle Pratiche lavorate da ICO Outsourcing o evasioni massive è stato gestito direttamente un flusso di 24.544 (27.795 nel 2023 - circa 3.250 in meno per effetto del passaggio a ICO della lavorazione bilanci)

BILANCI

▪ Procedimenti d'ufficio attivati su segnalazione di parte

Tab. 7: Altri procedimenti gestiti nell'anno di riferimento

Tipologia attività/provvedimento	N° TOT
ex art. 2190 c.c. (Procedimenti per iscrizioni d'ufficio)	17
ex art. 2191 c.c.	1
DPR 247/2004	1
ex art. 7bis	5
Segnalazioni pervenute da autorità per sequestri/confische	20

▪ Sezione speciale Start up innovative e PMI innovative

L'ufficio ha gestito la sezione speciale delle start up innovative e delle PMI innovative, con 164 società iscritte al 09-09-2024 (140 start up e 24 PMI). Ha curato le pratiche periodiche e fornito la consulenza necessaria per tali adempimenti. A settembre, l'ufficio ha revisionato tutte le iscrizioni per verificare i requisiti necessari al mantenimento dell'iscrizione, emanando 24 provvedimenti di cancellazione per perdita dei requisiti. Dopo la cessazione del servizio AQI per la costituzione di start up innovative con firma digitale (sentenza del Consiglio di Stato N. 02643/2021 pubblicata in data 29/3/2021), l'ufficio ha mantenuto il servizio di consulenza qualificata per la preverifica dei requisiti di iscrizione, gestendo il servizio in presenza, al telefono e via e-mail.

▪ Titolare Effettivo

Da ottobre 2023 è iniziata la campagna per il primo popolamento delle sezioni dedicate al titolare effettivo.

Il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR del Lazio del 9/04/2024 (n. 06839/2024).

Di conseguenza, sono sospesi:

- L'accreditamento dei soggetti obbligati all'adeguata verifica (art. 6 DM n. 55/2022).
- La consultazione e l'accesso alle informazioni del Registro da parte dei soggetti autorizzati o portatori di legittimo interesse (articoli 5, 6 e 7 DM n. 55/2022).

Attività UFFICIO R.I. IMPRESE INDIVIDUALI – REA

Nel corso del 2024 sono pervenute 17.741 pratiche relative ad imprese individuali e al REA- in aumento rispetto alle 17.112 pervenute nell'anno 2023.

L'ufficio ha provveduto anche alla gestione delle seguenti attività:

- **n. 330** segnalazioni da altre PP.AA su imprese (202 Questura – 52 Comuni – 32 Provincia – 6 albo autotrasportatori – 15 Agenzia Dogane, GF, Carabinieri, Polizia – 20 INPS – 3 Agenzia Entrate e Ministero);

- **n. 100** richieste varie da utenti;
- **n. 10** comunicazione di variazione toponomastica pervenute dai Comuni.

Sportello online

Nel corso del 2024 sono stati prenotati dall'utenza n. 23 appuntamenti on line per consulenza e/o assistenza, oltre alla consulenza fornita allo sportello fisico. Gli appuntamenti on line sono stati gestiti dal RUO.

Sanzioni

Sono stati avviati:

- n. 323** procedimenti sanzionatori Registro Imprese (escluse pratiche gestite da ICO);
- n. 439** procedimenti sanzionatori REA.

Le sanzioni rilevate dall'ufficio sono state trasmesse all'Ufficio Accertamenti violazioni RI-REA.

Provvedimenti d'ufficio puntuali:

- n. 15** procedimenti amministrativi avviati ai sensi dell'art. 2190;
- n. 11** Determinazioni del Conservatore ai sensi dell'art. 2190, adottate in delega dal Giudice al Conservatore ai sensi dell'art. 40 del D.L. 76/2020 - relativa registrazione;
- n. 7** procedimenti amministrativi di cancellazione avviati ai sensi del DPR 247/04, per i quali è stata adottata Determinazione del conservatore ai sensi dell'art. 40 del DL 76/2020 – relativa registrazione;
- n. 1** istanze presentate al Giudice del Registro ai sensi dell'art. 2190 (l'istanza è stata rigettata);
- n. 2** Determinazioni del Conservatore ai sensi dell'art. 37 del DL 76/2020 relative alla cancellazione di domicili digitali di imprese attive non validi – relativa attribuzione pec d'ufficio;
- n. 15** procedimenti avviati ai fini della registrazione d'ufficio nel REA;
- n. 10** Determinazioni del Conservatore relative a provvedimenti di registrazione d'ufficio nel REA;
- n. 18** Determinazioni di rifiuto di iscrizione nel RI;
- n. 18** Determinazioni di non accoglimento di pratiche REA;
- n. 265** pratiche RI-REA per le quali è stata disposta Determinazioni di archiviazione in accoglimento di istanze presentate dagli utenti.

Cancellazioni massive:

Nel contesto di un progetto annuale di performance, sono state analizzate 1500 posizioni di imprese individuali con il coinvolgimento degli Uffici AIA, ABL e il personale di supporto, basandosi sugli elenchi del "Cruscotto Qualità" di Infocamere. Le posizioni analizzate riguardavano imprese che non avevano compiuto atti di gestione per tre anni consecutivi o non avevano pagato il contributo annuo, condizioni previste dal DPR 247/2004 per la cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese.

L'istruttoria ha identificato 1118 imprese individuali cancellabili, per le quali Infocamere ha effettuato la cancellazione massiva. Durante il processo, sono emersi elementi che hanno portato all'archiviazione della cancellazione per 10 imprese, riducendo il totale delle imprese effettivamente cancellate a 1108.

- L'attività relativa all'Albo Imprese Artigiane

Relativamente ai flussi di pratiche riscontrati, nel corso dell'anno il volume totale lavorato dall'Ufficio è stato pari a 6419 pratiche, in leggero aumento rispetto alle 6209 pervenute nel 2023, con il seguente dettaglio:

Tab. 8: attività 2024 dell'Ufficio Albo Imprese Artigiane

attività	quantità
iscrizioni	1.699
modifiche	2.227
Attività regolamentate	675

cancellazioni	1.764
Rifiuti	54

Rifiuti e pratiche d'ufficio:

Nel corso dell'anno, sono stati predisposti e trasmessi tramite l'applicativo Scriba n. 54 provvedimenti motivati per il rifiuto o l'archiviazione di altrettante pratiche pervenute.

Relativamente ai provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo o di variazione d'ufficio di dati artigiani, nel corso del 2023 sono stati adottati 25 provvedimenti.

Sanzioni – istruttorie comunali

L'Ufficio ha provveduto a inviare, ai sensi della Legge Regionale 34/2018, n. 124 segnalazioni relative a sanzioni per ritardata/omessa denuncia ai Comuni per competenza.

Nel corso dell'anno sono state inviate anche 185 richieste di istruttoria comunale.

Verifiche liste di sussistenza:

Si tratta di verifiche su pratiche pervenute al RI – sezione ordinaria che presentano potenziali ripercussioni sulle posizioni A.I.A.

Nel corso dell'anno tali verifiche hanno riguardato 906 adempimenti.

La verifica su questo tipo di pratiche è stata gestita dagli addetti anche in smartworking.

Relazione alla Regione DGR 1452/2019

È stata approntata e trasmessa a firma del Dirigente d'Area la relazione annuale sui controlli effettuati dall'Ufficio relativamente al mantenimento dei requisiti artigiani, prevista dal punto 4 dell'allegato A alla DGR 1452/2019.

SARI artigiano e relativo alle attività regolamentate

Durante il 2024, l'ufficio ha collaborato con altre Camere Venete e Infocamere per predisporre le schede SARI per le imprese artigiane e ha partecipato a 8 incontri del Tavolo Artigiano Veneto.

Attività relativa all'Ufficio Abilitazioni:

Relativamente ai volumi nel corso del 2024 sono pervenute e sono state lavorate in totale 841 pratiche, dato in linea con l'anno precedente.

Con le nuove modalità di rilevazione interna, i tempi medi di evasione delle pratiche hanno rispettato gli standard normativi (5 giorni per le pratiche RI e 30 giorni per le pratiche REA) per tutto il periodo. I tempi medi di conclusione sono stati 2.38 giorni (RI) e 3.23 giorni (REA) su base annua.

Nel 2024, sono state presentate 173 domande per l'esame per aspiranti mediatori, con 36 idonei nella prima sessione e 54 nella seconda. L'esame si è svolto a distanza, supportato da IFOA.

Sono state ricevute 70 istanze di iscrizione e 2 richieste di modifica per il Ruolo Conducenti autoveicoli. Inoltre, sono state inviate 16 richieste di regolarizzazione alle imprese tramite PEC, anche a seguito di segnalazioni per verifica requisiti.

ATTIVITÀ DELLO SPORTELLLO ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO PRESSO LA SEDE DI BELLUNO

Nel 2024, il Centro Polifunzionale ha svolto diverse attività relative allo sportello anagrafico certificativo:

- Rilasciati 254 output RI (visure e certificati), in calo rispetto ai 392 del 2023;
- rilasciate 72 copie di atti e bilanci, rispetto alle 40 dell'anno precedente;
- Vidimati e bollati 1487 libri, formulari o registri, per un totale di 193846 pagine, rispetto ai 1654 libri e 223165 pagine del 2023.

Si prevede un aumento dei volumi per i primi due mesi del 2025, seguito da un calo per la digitalizzazione obbligatoria dei formulari rifiuti. Verificate 4314 dichiarazioni di conformità degli impianti, rispetto alle 7733 del 2023.

Sul versante delle attività riguardanti il rilascio dei certificati di origine, dei Carnet ATA e degli altri documenti per l'estero, il CPB ha effettuato nel 2024 il rilascio dei seguenti volumi:

- 3702 certificati di origine, di cui 3599 (97,22%) stampati in azienda, dato in calo rispetto ai rilasci effettuati nel 2023 (5015);
- 68 Carnet ATA (a fronte di 92 nel 2023);
- 17 attestati di libera vendita (erano stati 34 nel 2023);
- 230 visti vari per l'estero (erano stati 249 nel 2023).

ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DELLA BOLLATURA E RILASCIO OUTPUT RI

- **Servizio Libri digitali:** Nel 2024, ci sono stati 11 nuovi iscritti al servizio, portando il totale a 47 aziende iscritte a fine anno. Nonostante gli sforzi di promozione, il servizio digitale non è ancora molto attraente per gli utenti professionali, che preferiscono mantenere i libri in formato cartaceo. Le principali resistenze sono legate ai vincoli temporali nella registrazione dei dati, alle problematiche con le firme digitali e a questioni fiscali, che rendono il supporto cartaceo ancora più funzionale per i professionisti.
- **Rilascio certificati e visure:** Si conferma la diminuzione della domanda di visure e certificati agli sportelli camerali, con un aumento dei rilasci online tramite strumenti come registro.imprese.it, il cassetto digitale e il servizio Telemaco. Questa tendenza è stata sostenuta anche dalle attività degli sportelli, che hanno incentivato l'uso dei servizi online, informando e guidando gli utenti. Inoltre, è stata proposta la dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al registro delle imprese, che può essere inviata via e-mail, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione e semplificazione amministrativa dell'Ente.

Tab. 9 Certificati e visure: numero di documenti rilasciati nel 2024

Informazioni Sede	N. documenti rilasciati
Sede di Belluno	302
Sede di Treviso	1.312
Centro polifunzionale Conegliano	375
TOTALE	1.989

- **Servizio vidimazioni:** Nel 2024 sono stati complessivamente vidimati n. 8.091 libri e registri (8.267 nel 2023) per un totale di n. 1.374.885 pagine (1.547.506 nel 2023), attività così suddivisa nelle sedi:

Tab. 10 vidimazioni: volumi relativi al 2024

	TOT. PAGINE	TOT. LIBRI
TREVISO-CONEGLIANO	1.180.914	6.628
BELLUNO	193.971	1.463
TOT.	1.374.885	8.091

- **RENTRI:** Nel 2024 è stato introdotto il RENTRI per l'iscrizione delle imprese, avvenuta in tre tranches. Dal 13 febbraio 2025, i vecchi modelli di registro cronologico di carico e scarico e i formulari di identificazione dei rifiuti non saranno più validi, sostituiti dalla gestione digitale tramite il portale RENTRI. A partire dal 25 gennaio 2025, la vidimazione dei FIR avverrà solo online. Sebbene si sia registrato un picco nella bollatura dei registri verso la fine dell'anno, si è osservata una diminuzione complessiva rispetto all'anno precedente.
- **VI.VI.FIR:** Alla data del 31.12.2024 risultano 217 imprese utilizzatrici del servizio e risultano generati complessivamente, dalla data di partenza del servizio, 188.762 FIR. I dati dimostrano un discreto interesse delle imprese per il servizio. Da febbraio 2025 il VI.VI.FIR non verrà più utilizzato.
- Per quanto riguarda copie atti, bilanci ed elenchi, nel corso dell'ultimo anno si è verificata una significativa riduzione, pari al 43%, della richiesta di copie di atti e bilanci (387) ed elenchi (103). Questa diminuzione è stata influenzata in gran parte dalla fine del processo di estrazione di documenti a supporto della

Cancelleria Fallimentare. In base all'articolo 42 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza (CCI), infatti, tale cancelleria acquisiva gli atti delle imprese per le quali era stata richiesta l'apertura della liquidazione giudiziale. Ora, però, la Cancelleria Fallimentare è in grado di estrarre autonomamente gli atti e le visure necessarie. Si osserva inoltre una marcata diminuzione nelle richieste di elenchi, anche se la domanda da parte delle Pubbliche Amministrazioni è rimasta pressoché stabile. Un cambiamento importante è stato introdotto con il Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2022, che impone il rilascio esclusivo di copie di atti e bilanci in formato elettronico. Permangono, tuttavia, delle difficoltà tecniche legate al rilascio di copie conformi in formato elettronico. L'applicativo IC non è ancora stato aggiornato per consentire l'integrazione della stampigliatura relativa all'imposta di bollo già corrisposta, complicando ulteriormente il processo.

Obiettivo strategico 2.2 CONNESSIONI MATERIALI, IMMATERIALI E TRA IMPRESE, QUALITÀ DELLE PRODUZIONI E DEI SERVIZI

Un sistema infrastrutturale esteso e sicuro, assieme ad una mobilità efficiente e fluida e alla disponibilità di un sistema capillare di reti digitali, rappresenta un elemento prioritario per lo sviluppo economico e la competitività del territorio.

Consapevole di tale necessità, l'Ente ha preso parte ai progetti infrastrutturali più importanti, finalizzati a favorire e promuovere la mobilità pubblica integrata e lo sviluppo della logistica di merci e persone nei due territori provinciali anche in favore del mercato turistico, con attività di tipo politico-relazionale, nonché con le partecipazioni strategiche. L'attenzione alle infrastrutture rappresenta infatti una priorità rilevante in vista delle olimpiadi Milano-Cortina 2026.

In particolare, è stato assicurato:

- Sostegno ad iniziative di infrastrutturazione materiale e immateriale del territorio;
- Partecipazione ai tavoli di lavoro per la valutazione di interventi finalizzati al risanamento e miglioramento della viabilità in particolare in direzione della provincia di Belluno, anche in funzione delle Olimpiadi 2026;
- Partecipazioni a tavoli di lavori per la valutazione della messa a punto di infrastrutture digitali che consentano il collegamento virtuale delle due province in considerazione degli appuntamenti internazionali in programma;
- Promozione del potenziamento delle reti infrastrutturali nel territorio delle due provincie (Aeroporto di Treviso, prolungamento delle A27, infrastrutture di collegamento alla Pedemontana, ecc.) anche attraverso la partecipazione ed il sostegno delle attività progettuali e di progettazione;
- Svolgimento attività relative al Fondo di Perequazione Unioncamere 2023-2024 sul tema dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali (di seguito meglio descritto);
- Incentivazione dei processi di aggregazione tra imprese, anche in collaborazione con il sistema camerale regionale e le associazioni imprenditoriali.

FONDO PEREQUATIVO PROGRAMMA "INFRASTRUTTURE" 2021-2022 E 2023-2024

La Camera ha preso parte a numerosi incontri e al Tavolo di confronto regionale – Programma Infrastrutture FdP 2021 – 2022 assieme alle altre Camere del Veneto, a Unioncamere del Veneto e Uniontrasporti. Sono stati poi rendicontate le attività per la chiusura del progetto.

Contestualmente, la Giunta camerale ha approvato di aderire alle linee di finanziamento (annualità 2023 e 2024) dei progetti collegati al Fondo Perequativo, tra cui il programma Infrastrutture (regionale), per cui è stata garantita la partecipazione ai primi incontri relativi al progetto.

Il principale obiettivo del Nuovo Programma Infrastrutture resta quello di consolidare il ruolo di stimolo e raccordo del sistema camerale nei vari territori sui temi dello sviluppo infrastrutturale, della logistica delle merci e della mobilità sostenibile.

Obiettivo strategico 2.4 ATTRATTIVITÀ CULTURALE E TURISTICA DEL TERRITORIO

Considerata la strategicità degli ambiti “Turismo e Cultura” e la loro trasversalità con altre priorità dell’Ente e considerato altresì il patrimonio di bellezze naturali e artistiche del nostro territorio (che ha ricevuto anche i moderni riconoscimenti Unesco), la Camera nel corso dello scorso anno si è impegnata nella valorizzazione integrata e nell’offerta turistico-culturale del territorio, qualificando l’offerta stessa, promuovendo le destinazioni turistiche e consolidando la sua presenza negli organismi di gestione delle destinazioni Turistiche. Le misure attuate sono state molteplici, dal sostegno finanziario (anche mediante la concessione, in base alle risorse disponibili, di contributi relativi a specifici progetti di enti terzi per lo sviluppo economico locale) al consolidamento dei rapporti con i GAL, fino a garantire il supporto, nelle sue molteplici forme, ad iniziative di vario genere.

INIZIATIVE NELL’AMBITO DEL PROGETTO 20% “TURISMO”

Nel corso dell’anno, la Camera ha proseguito con iniziative volte a valorizzare il patrimonio naturale, storico e artistico del territorio, in linea con il programma strategico pluriennale e in continuità con azioni efficaci degli anni precedenti. L’obiettivo è stato rafforzare il settore turistico e culturale, collaborando con enti regionali e locali, come la Regione Veneto, Fondazione Marca Treviso, e altre realtà come OGD Città d’Arte e Ville Venete e la Fondazione Dolomiti Unesco. Gli interventi previsti hanno mirato a consolidare le reti esistenti, offrendo supporto finanziario attraverso Bandi e altre forme di sostegno a progetti significativi per la promozione dei territori. Lo stanziamento totale per le attività è stato di 430.000 euro, includendo anche progetti di Enti terzi e iniziative intersettoriali.

In dettaglio si riportano di seguito le iniziative più rilevanti:

1. Progetto Belluno città accogliente in collaborazione con Regione Veneto direzione turismo;
2. Convenzione del sistema camerale veneto / Regione per il rafforzamento del ruolo delle OGD/DMO:
Il sistema camerale regionale e la Regione del Veneto collaborano attivamente da anni allo sviluppo del comparto turistico veneto con l’obiettivo ultimo di offrire una proposta variegata, attrattiva e di qualità dell’intero territorio sotto un’unica regia e un unico riconoscibile marchio. All’interno di questa vasta collaborazione si colloca anche l’“Accordo di collaborazione per il potenziamento del ruolo delle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD) anche attraverso un rafforzamento e snellimento della governance”, sottoscritto dalle due istituzioni nel novembre del 2022 e che, a seguito della proroga, è rimasto valido fino al 24 agosto 2024. Per disciplinare i rapporti tra Unioncamere del Veneto e le Camere associate si è reso dunque necessario prevedere l’impiego di una convenzione approvata dalla Giunta nel mese di gennaio;
3. Partenariato alle OGD per progetto SMART TOURISM, bando Regione del Veneto;
4. Convenzione triennale 2024-2026 con il Comune di Treviso per il rilancio economico e turistico trevigiano: l’Ente camerale e il Comune di Treviso, all’interno di una lunga e consolidata collaborazione volta a rivitalizzare la vita socio-economica della città attraverso il rafforzamento del suo appeal culturale, hanno sottoscritto in data 16.02.2024 la “Convenzione triennale 2024-2026 per il rilancio economico e turistico trevigiano” che prevedeva un contributo massimo pari a € 300.000,00 da imputare alle singole annualità negli “interventi economici” dei preventivi di competenza per un importo massimo di € 100.000,00 annuo. La Convenzione conteneva un ricco programma di eventi e manifestazioni elaborato nell’intento di valorizzare il *genius loci* e renderlo patrimonio fruibile ai visitatori qualora la città di Treviso fosse stata insignita del titolo di “Capitale italiana della Cultura 2026”. La mancata aggiudicazione del riconoscimento ha portato alla necessità di rivedere la programmazione culturale per mantenere l’interesse di Treviso come destinazione turistica di alta qualità. È stata quindi approvata una nuova programmazione culturale, che prevede l’aggiunta di un grande evento dal forte impatto mediatico, capace di attrarre un pubblico nazionale e internazionale, accanto alla consueta programmazione ordinaria;
5. Partecipazione al Piano Strategico del Turismo Veneto 2025-2027;

6. Convenzione per l'attuazione del progetto "Mirabilia – European Network of UNESCO sites" - anno 2024: La CCIAA di Treviso-Belluno aderisce dal 2020 alla rete del sistema camerale "Mirabilia Network" che promuove e valorizza i territori UNESCO favorendo l'interscambio delle esperienze e competenze tra i diversi attori istituzionali ed economici. Con apposita delibera, ad aprile, la Giunta camerale ha approvato una convenzione con l'Associazione Mirabilia Network per sviluppare il progetto "Mirabilia – European Network of UNESCO sites" relativo all'anno 2024. Questo accordo includeva l'aggiornamento dell'Accordo di contitolarità con l'integrazione di nuove Camere di Commercio socie. A sostegno del progetto, è stato stanziato un contributo massimo di 24.000 euro, destinato a finanziare le attività previste per l'anno in corso. Inoltre, è stato stabilito che si procederà con la realizzazione delle attività previste e con eventuali atti successivi o correlati all'approvazione della convenzione.
7. Progetto "GenerAzione 2026 - sport powered by youth and education": eventi e iniziative conclusivi con le scolaresche e per l'attrattività di territori e imprese "generazione 2026 – sport powered by youth and education": Nel mese di marzo 2021, la Giunta camerale ha approvato il Protocollo d'Intesa per avviare il progetto triennale "GenerAZIONE 2026 – Sport Powered by Youth and Education," un'iniziativa ideata in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano-Cortina 2026. L'obiettivo era duplice: favorire la crescita formativa ed educativa degli studenti nelle province di Treviso e Belluno e promuovere le eccellenze locali in ambito culturale, artistico e imprenditoriale. Nel mese di maggio 2023, è stata approvata la seconda edizione del progetto. La nuova edizione ha ampliato la partecipazione a oltre 10.000 studenti di 29 scuole, incluse le scuole secondarie di secondo grado. Eventi come mostre e convegni sono stati organizzati a Treviso e Cortina d'Ampezzo per arricchire l'esperienza educativa e celebrare i valori olimpici. Nel mese di dicembre 2023, la Giunta ha dato il via alla terza edizione, confermando un ulteriore stanziamento di risorse e includendo nuovi partner, come la Camera di commercio di Verona. Questa edizione ha coinvolto 10.503 studenti di 31 scuole e si è conclusa con un evento internazionale tenutosi dal 6 all'8 giugno 2024 tra Treviso e Verona, ricco di seminari, mostre e cerimonie di premiazione. Alla luce dei risultati raggiunti, è stato deciso di prolungare l'iniziativa oltre il triennio iniziale. La quarta edizione, in collaborazione con la Fondazione Milano-Cortina 2026, sarà parte del programma formativo "Education Gen26." Prevede attività didattiche, sportive e creative per studenti, e culminerà in eventi internazionali nel giugno 2025 a Treviso e Verona. Tra le iniziative, figurano concorsi educativi su sostenibilità e stili di vita salutari, con premi per i migliori elaborati. Tutti gli eventi finali saranno inseriti nel circuito del "World FICTS Challenge," con l'intento di valorizzare il territorio veneto in un contesto culturale e internazionale, consolidando la collaborazione tra istituzioni, imprese e scuole in vista di Milano-Cortina 2026.

FONDAZIONE MARCA TREVISO

Nel corso del 2024 la promozione del territorio della provincia di Treviso è stata curata dalla Fondazione Marca Treviso attraverso il coordinamento tecnico operativo e l'animazione territoriale dell'Organizzazione per la Gestione della Destinazione Turistica (OGD) "Città d'Arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano".

La Fondazione, in particolare, ha coordinato l'ospitalità di tutto il territorio in occasione dei più grandi eventi nazionali e internazionali a cui facevano da sfondo gli scenari suggestivi della Marca Trevigiana. Le attività volte a concretizzare e valorizzare l'offerta turistica della Provincia hanno visto la Fondazione al centro della scena locale come organizzatore e promotore di vari progetti di aggregazione.

Nel 2024 Fondazione Marca Treviso ha dato assistenza e consulenza alle amministrazioni comunali, animazione per le progettualità riferite a tutte le attività, coordinamento della cabina di regia dell'OGD.

Attraverso l'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) "Treviso ed il Giardino di Venezia" si è impegnata a sviluppare l'incoming turistico nazionale ed internazionale per favorire la ripresa della domanda turistica in maniera innovativa grazie alla costituzione dell'aggregazione delle imprese più rappresentative del territorio, favorita da una vera e propria regia dell'OGD.

Altro progetto in cui è proseguita l'attività nel 2024 è stato il progetto LIVING IN THE LAND OF VENICE, che ha visto l'aggregazione di imprese in una nuova ATI, per garantire ai mercati internazionali un'ampia offerta della destinazione Veneto, allineandosi alla strategia "The Land of Venice".

La Fondazione ha, inoltre, coordinato i *brand* territoriali per la promozione e lo sviluppo dei segmenti turistici: Marca Treviso Convention Bureau e Treviso Film Commission.

In particolare, attraverso la propria sezione specializzata Marca Treviso Convention Bureau, la Fondazione ha partecipato, in rappresentanza del Sistema Turistico Locale trevigiano, al progetto di eccellenza “Venice Region Convention Bureau Network”.

Nel corso del 2024 Marca Treviso ha partecipato/organizzato svariati eventi nazionali e internazionali, quali a titolo di esempio i seguenti:

- partecipazione a tavoli strategici con la Regione Veneto;
- BIT (Borsa internazionale del turismo) Milano, 4-5 febbraio 2024;
- ITW Comitel Berlino – 4 marzo 2024;
- Ferien Messe Vienna – 14- 17 marzo 2024;
- Next Stop Veneto a Rovigo, 13 aprile 2024;
- DISCOVER ITALY a Sestri Levante, 18-19 aprile 2024;
- DISCOVER ITALY a Sestri Levante, 18-19 aprile 2024;
- ITW e ATM Dubai, maggio 2024;
- ITW Londra, 21 maggio 2024;
- ITB China, Shanghai 27-29 maggio 2024;
- Borsa Internazionale Siti Patrimonio Mondiale, 30 maggio 2024;
- BUY VENETO – 07/10/24 6
- Educational BUY VENETO – 06/10/24;
- TTG RIMINI – 09-11/10/24 10;
- WTM Londra, 5-7/11/24 12;
- ART CITIES EXCHANGE Roma, 15-16 novembre 2024;
- Italy at Hand Torino, 10-13/12/24.

La Fondazione ha operato anche nei seguenti ambiti:

- Cycling in the Venice Garden: rete di imprese che nasce nel 2017 per volontà di alcuni visionari imprenditori nel Giardino di Venezia che hanno deciso di condividere un progetto per migliorare gli standard dell’offerta cicloturistica dedicato ai cicloturisti nazionali ed internazionali. Le numerose attività svolte per la creazione e affermazione del *brand* Cycling in the Venice Garden, per la diffusione e la promozione della destinazione cicloturistica anche attraverso la realizzazione di pacchetti vacanza ad hoc, sono state possibili grazie ai finanziamenti del POR FESR il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020. Tra le attività che Marca Treviso ha realizzato per la rete di imprese Cycling in the Venice Garden ci sono numerose attività di consulenza tecnico specialistica, il coordinamento della promozione, il mantenimento della presenza online con continui aggiornamenti al sito web, l’aggiornamento dei social media.

- Con la Treviso Film Commission, organismo che si prefigge di promuovere la provincia di Treviso presso le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie nazionali ed internazionali, sono state svolte le seguenti attività:

- Riprese di territorio da parte di una troupe del Brasile;
- Proiezione del film ‘72 ore...’ di Luciano Luminelli;
- Riprese format televisivo ‘Quattro ristoranti’;
- Riprese per documentario su Treviso e Zhu Ting della TV Taiwanese.

MISSIONE 012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI

PROGRAMMA 004 VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

AMBITO STRATEGICO: CRESCITA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico 2.5 TUTELA DEL MERCATO E DELLA LEGALITÀ

Per tutelare la promozione della concorrenza e del mercato che costituiscono fattori essenziali per favorire l'efficienza e la crescita economica, la Camera nel corso del 2024 si è impegnata per migliorare le condizioni di equilibrio tra consumatori e imprese, assicurare i servizi di metrologia legale, informare sull'etichettatura e sicurezza dei prodotti, garantire la trasparenza dei prezzi, tutelare coloro che entrano in rapporto con soggetti protestati; garantire la tutela della proprietà industriale, ecc.

Viene riportata di seguito l'elencazione delle progettualità sviluppate e dei servizi resi:

SPORTELLO ETICHETTATURA E SICUREZZA PRODOTTI

Nel 2024, lo Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti ha proseguito la sua attività grazie a una convenzione rinnovata con Unioncamere Veneto e il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino. Il servizio online ha offerto supporto tecnico e legale alle imprese di Treviso e Belluno in materia di etichettatura e sicurezza alimentare e non alimentare, con nuovi aggiornamenti e funzionalità. Sono stati gestiti 19 quesiti, dei quali 4 non sono stati accettati per mancanza di requisiti. Lo Sportello, inoltre, ha dato ampia diffusione (tramite il sito camerale, le newsletter, i canali social e la piattaforma CRM) relativamente a sette webinar organizzati dal Laboratorio Chimico di Torino e ha condotto una campagna informativa sulla normativa relativa ai prodotti di plastica monouso e alla sicurezza generale dei prodotti.

REVISIONE USI E CONSUETUDINI

Nel 2024, le raccolte revisionate per Treviso e Belluno, approvate a dicembre 2023, sono state pubblicate sul sito istituzionale e accompagnate da una campagna informativa. Sono state stampate un numero limitato di copie delle raccolte, distribuite ai membri della Commissione e inviate per posta a vari destinatari, tra cui ministeri, Regione Veneto, tribunali, prefetture, ordini professionali, associazioni di categoria, università e comuni delle province di Treviso e Belluno, per un totale di 372 copie.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUI CONCORSI A PREMIO

Le attività di vigilanza sui concorsi a premio comprendono il controllo del regolare svolgimento dell'assegnazione dei premi e della loro consegna agli aventi diritto. I funzionari delegati, redigono verbali che documentano le operazioni svolte e verificano eventuali violazioni di legge. Viene esaminata la documentazione pervenuta e gestiti i contatti con i promotori, i delegati e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi all'attività svolta in materia:

Tab. 11: Attività di vigilanza svolte sui concorsi a premio

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTE SUI CONCORSI A PREMIO 2024	
Fascicoli aperti	4
Conferme degli interventi richiesti	10
Interventi realizzati per assegnazione premi/chiusure concorsi	12
Fatture emesse	10
Informazioni richieste via e-mail o per telefono	50

FUNZIONE RELATIVA ALL'ACCERTAMENTO DEI PREZZI ALL'INGROSSO

Con riferimento alle attività della Borsa Merci di Treviso, nell'anno 2024, sono state gestite le seguenti rilevazioni settimanali dei prezzi all'ingrosso generate da:

- n. 47 Commissioni per la rilevazione settimanale dei prezzi all'ingrosso delle uve e vini;
- n. 47 Commissioni per la rilevazione settimanale dei prezzi all'ingrosso del pollame;
- n. 47 Commissioni per la rilevazione settimanale dei prezzi all'ingrosso dei cereali e delle farine.

Attualmente, l'accesso alla Sala Contrattazione della Borsa Merci di Treviso è consentito a 200 operatori economici, mentre le cabine di Borsa rimangono chiuse e le tariffe per l'ingresso sono sospese. Nel 2024,

L'Ufficio Prezzi ha organizzato tre riunioni plenarie della Deputazione di Borsa e del Comitato di Vigilanza per gestire le attività ordinarie e straordinarie della Borsa Merci.

Metodo sperimentale di supporto alla Commissioni dei Vini in collaborazione con BMTI

Nel 2024, la Camera ha continuato a collaborare con la Borsa Merci Telematica Italiana (BMTI) per rilevare i prezzi dei vini a Treviso. Questo progetto mira a raccogliere ed elaborare dati da mettere a disposizione della Commissione di Borsa per le rilevazioni settimanali dei prezzi di otto vini selezionati, basandosi su informazioni certe e attendibili fornite dagli operatori economici locali.

Dal mese di maggio è stato inviato settimanalmente un questionario agli operatori censiti per raccogliere informazioni sui prezzi di acquisto e vendita dei vini selezionati. I dati raccolti in modo anonimo e aggregato vengono poi presentati alla Commissione nelle riunioni successive.

Sono state intraprese iniziative per promuovere il progetto tra gli operatori economici e la Commissione prezzi, mantenendo costante la partecipazione di circa trenta operatori. Nel 2024 sono stati realizzati 16 report.

Il 1° ottobre si è tenuto un incontro tra i referenti del progetto BMTI e i funzionari camerali.

▪ Portale dei prezzi Treviso - Belluno

A seguito dell'impiego del nuovo Portale per la gestione dei prezzi della Borsa Merci di Treviso e per la rilevazione quindicinale dei prezzi dei prodotti petroliferi, sono state implementate varie azioni di miglioramento, inclusa l'introduzione di un sistema di gestione degli ingressi tramite QRCODE, che permetterà agli operatori economici di accedere facilmente alla Sala Contrattazione a partire dal 2025.

Durante l'anno, sono state effettuate 48 rilevazioni quindicinali dei prezzi dei prodotti petroliferi per le province di Treviso e Belluno e gestite numerose richieste di informazioni dagli utenti. Alcune voci dei listini dei Vini e dei Cereali sono state modificate e adottate con tre provvedimenti della Giunta camerale.

Il progetto di monitoraggio dei prezzi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle Imprese e del Made in Italy è proseguito nel 2024, con l'invio mensile dei prezzi rilevati al Ministero.

Infine, a marzo 2024, la Camera di Commercio ha illustrato le proprie competenze in materia di prezzi a una classe del Cerletti di Conegliano durante una visita.

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI METROLOGIA LEGALE

Attività amministrativa:

Titolari metrici: sono state aggiornate le posizioni relative a titolari metrici, con l'inserimento di circa 2.270 strumenti. In particolare, nel mese di novembre, l'utente metrico POSTE ITALIANE SPA, sede di Treviso, ha comunicato la messa in servizio e la dismissione di un numero consistente di strumenti nella provincia di Treviso: un totale di 263 strumenti (167 messi in servizio e 96 dismissioni);

Metalli preziosi: sono state aggiornate le posizioni relative ad assegnatari di marchio di identificazione dei metalli preziosi: rinnovo annuale n. 106, cancellazioni 3, nuove iscrizioni 3;

Centri tecnici: sono state aggiornate le posizioni relative a centri tecnici n. 40;

Titolari gas sono pervenute 3 richieste formali di trasferimento massivo di contatori gas.

Settore Tachigrafi:

Nel 2024, l'ufficio ha continuato a supportare i Centri tecnici per adeguarsi al DM 23 febbraio 2023, che ha imposto requisiti strutturali più severi. Sono state inviate più volte e-mail con modulistica e informazioni, ricordando i termini per l'adeguamento. Inoltre, l'ufficio ha fornito assistenza intensiva per chiarire gli interventi necessari, affrontando un contesto normativo spesso vago e ambiguo.

Centri tecnici che intervengono sui tachigrafi analogici:

In conformità con il D.M. 23 febbraio 2023, tutte le 13 officine che operavano esclusivamente sui cronotachigrafi CEE, hanno cessato l'attività entro il termine del 6 novembre 2024. A seguito della cessazione, l'Ufficio ha provveduto al ritiro dell'autorizzazione e dei punzoni in dotazione per il successivo inoltro al MIMIT.

Centri tecnici che intervengono sui tachigrafi di ogni tipologia:

In relazione alla gestione delle autorizzazioni ministeriali, sono state effettuate 27 istruttorie così articolate:

- 1 autorizzazione unica;
- 3 estensioni autorizzazioni;
- 9 rinnovi;
- 14 variazioni di personale (cessazione/inserimento).

Metalli preziosi:

Nel corso del 2024, sono state effettuate le seguenti modifiche al Registro degli assegnatari del marchio di identificazione: 3 nuove iscrizioni, 3 cancellazioni e 1 impresa ha ottenuto il trasferimento del marchio.

Nel mese di gennaio, tutte le imprese iscritte hanno effettuato il pagamento e ottenuto il rinnovo annuale del marchio.

ATTIVITÀ ISPETTIVA

Nel 2024 sono state eseguite 26 ispezioni nelle province di Treviso e Belluno, suddivise come segue:

- 12 controlli casuali sugli strumenti di misura (NAWI AWI CARBURANTI).
- 9 controlli presso centri tecnici e officine autorizzate sui tachigrafi.
- 5 ispezioni sugli Organismi di Ispezione per le verificazioni periodiche degli strumenti di misura (GPL AWI AUTOBOTTI).

Le ispezioni sono state precedute da formazione del personale riguardo alla legislazione, alle normative tecniche e alle procedure di controllo. Inoltre, sono state effettuate verifiche documentali sulle imprese controllate. Nel corso dell'anno, l'Ufficio ha continuato il piano di vigilanza previsto da una convenzione tra il Ministero delle Imprese e Unioncamere, che ha incluso 5 ispezioni casuali con il controllo di 10 strumenti.

A seguito di queste attività, la Camera di Commercio di Treviso Belluno ha ricevuto un rimborso di 2.500 euro per le spese sostenute.

GESTIONE STRUMENTI DI RIFERIMENTO E DI LAVORO

Nel 2024 è stato avviato un progetto per ottimizzare la gestione degli strumenti in dotazione, in conformità con la legislazione vigente (DM 93/2017) e le norme UNI CEI ISO. Gli strumenti in dotazione includono comparatori di massa, bilance, masse, pesiere, misure di capacità, sonde di temperatura e umidità, setacci, picnometri e densimetri. Il progetto prevede anche una collaborazione pluriennale con l'azienda t2i per la taratura, certificazione, manutenzione, assistenza tecnica e l'accesso al portale "t2i Portal".

Accredia

Nel 2024 è proseguito il contratto tra la Camera di Commercio e ACCREDIA, con due unità di personale qualificato come "Esperto Tecnico". Gli incarichi riguardano la valutazione degli Organismi di Ispezione per mantenere l'accreditamento.

ATTIVITÀ RELATIVA AI PROTESTI

L'attività di pubblicità legale riguardante i protesti è stata garantita tramite la gestione del Registro informatico e ha compreso la ricezione, istruttoria e pubblicazione degli elenchi mensili, l'aggiornamento del Registro a seguito dei provvedimenti di cancellazione, aggiornamento e riabilitazione del Tribunale. Inoltre, l'Ufficio ha curato la pubblicazione semestrale degli elenchi, l'aggiornamento del report delle istanze, il controllo degli elenchi dei protesti, la gestione dello sportello fisico e il monitoraggio delle richieste via e-mail. È stato aggiornato il sistema di rendicontazione mensile delle operazioni contabili e rilasciate visure esenti da diritti di segreteria per Organismi Composizione Crisi da Sovraindebitamento. Sono state effettuate verifiche per completare le istruttorie sulle situazioni debitorie.

Vengono di seguito indicati i dati relativi all'attività svolta:

Tab. 12: Consistenze relative alle attività in materia di protesti

ATTIVITÀ	TREVISO	BELLUNO	TOTALE
Elenchi dei protesti di cambiali (pagherò) assegni e tratte accettate pervenuti	49	20	69
Elenchi dei protesti delle tratte non accettate pervenuti	9	0	9
Protesti cancellati	64	8	72
Informazioni aggiuntive per assegni pagati dopo il protesto	1	0	1
Istanze cancellazione protesti per avvenuto pagamento e per riabilitazione	40	4	44
Istanze cancellazione protesti per erroneità o illegittimità della levata	1	0	1
Decreti di riabilitazione pervenuti	7	0	7
Istanze di inserimento informazioni aggiuntive	1	0	1
Determinazioni del dirigente dell'area	28	4	32
Visure protesti ad uso esclusivamente esterno e soggette al versamento dei diritti di segreteria	171	2	173
Visure esenti per Organismi Composizione Crisi da Sovraindebitamento	53	0	53
Visure per istruttoria situazione debitoria	93	0	93
Richieste di informazioni telefoniche e tramite posta elettronica	79	30	109

BREVETTI E MARCHI

Si riportano di seguito i volumi realizzati nel 2024 in relazione alla materia dei marchi e dei brevetti:

Tab. 13: Tipologia di domande gestite nel 2024

TIPOLOGIA DEI DEPOSITI	Totali
Marchi – 1° deposito	193
Marchi – Rinnovo	143
Marchi Internazionali dep. In Italia (registraz.+ rinnovo)	3
Disegni e Modelli	2
Brevetti di invenzione	8
Modelli di utilità	6
Traduzione testo brevetto europeo	0
Istanze (Trascrizioni 19, Annotazioni 1, Rinuncia totale 1, Limitazione Marchi 5, Ritiro 12, rinuncia parziale 2, risposta rilievo 3, risposta rapport di Ricerca 5, integrazione documenti 3)	51
TOTALI	406

Nel 2024, inoltre, l'Ufficio Brevetti e Marchi ha lanciato il progetto "Archimede", un servizio che invia mensilmente promemoria ai titolari di marchi prossimi alla scadenza per ricordare il pagamento delle Tasse di Concessione Governativa. Il servizio è stato attivato in risposta alle richieste degli utenti, poiché il Ministero delle Imprese non offriva questo tipo di supporto. Sono stati lavorati i marchi depositati nel 2014, con l'estrazione dei dati e l'invio di comunicazioni via email o posta ordinaria. Non sono state inviate comunicazioni a società cancellate o in liquidazione e i titolari di più marchi hanno ricevuto un'unica comunicazione cumulativa.

Dal 25 novembre 2024, è attivo lo Sportello online dell'Ufficio Brevetti e Marchi, con assistenza su brevetti, marchi e modelli. Gli appuntamenti si prenotano online e sono disponibili il lunedì e mercoledì.

Nel 2024 sono state svolte diverse attività in collaborazione con T2i e Innexa per la tutela della proprietà industriale. A marzo è stata diffusa una formazione video sui "Marchi e Disegni Comunitari", finanziata dall'EUIPO, per supportare le imprese nella tutela degli asset intangibili. Ad aprile, in risposta a falsi attestati di registrazione dei marchi, è stata ampiamente diffusa un'informativa per proteggere gli utenti. A maggio, è stato promosso il finanziamento/voucher 2024 dell'EUIPO per i brevetti e marchi. A settembre, sono stati pubblicizzati i bandi agevolativi Brevetti+, Disegni+ e Marchi+ per le PMI.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON T2I SCARL RIGUARDANTI SERVIZI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE NELLE PMI

Il progetto previsto per il 2024 è stato sviluppato per offrire un supporto continuo su temi legati alla Proprietà Intellettuale, rivolgendosi a imprese e operatori locali. Operando come Patent Library Office (PatLib) dell'European Patent Organization (EPO), T2i ha fornito un complemento ai servizi di “prima informazione” già gestiti dall’ufficio camerale. Le attività sono state organizzate seguendo un modello operativo ideato da t2i scarl – PatLib Treviso, approvato annualmente dall’Ufficio Europeo Brevetti. Il progetto ha incluso sia orientamento e assistenza in presenza sia opzioni digitali, integrando i servizi della Camera.

tema	obiettivi	Indicatore (KPI)		risorse progetto	RENDICONTO AL 31/12/2024
Servizi a supporto dello sviluppo della proprietà intellettuale nelle PMI	- Orientamento in materia di costruzione e gestione dei titoli di proprietà intellettuale - livello 1 - Orientamento in materia di costruzione e gestione dei titoli di proprietà intellettuale - livello 2 - Informazione e supporto su nuove opportunità di valorizzazione e bandi	Servizio personalizzato di risposta a quesiti su Proprietà Intellettuale: invenzione, domande per modello di utilità, domande per marchio di impresa, domande per modelli industriali, tutela del diritto d'autore, segreti industriali.	400h	1 FTE 2 risorse banche dati EU SW di analisi e ricerca brevettuale	Servizio erogato a favore di 1588 utenti per un totale di 961,50 ore
		Webinar ed azioni informative su tematiche IP	2 webinar e 4 info/newsletter specifiche		Realizzati n. 4 webinar: 16/10/2024 – Misure di Agevolazione 2024 Marchi – Brevetti – Modelli Industriali 23/10/2024 – Marchi di impresa – introduzione alla ricerca documentale 30/10/2024 – Brevetti – introduzione alla ricerca documentale 6/11/2024 – Modelli Industriali – introduzione alla ricerca documentale Inviata 11 newsletter
		continuità di servizio	interruzioni di servizio <4h		il servizio non ha subito interruzioni

Fig. 2: rendicontazione servizi a supporto dello sviluppo della proprietà intellettuale nelle PMI

ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

Attività di accertamento violazioni RI/REA

Nel 2024 sono stati emessi 2.429 processi verbali, di cui solo due per attribuzione d’ufficio del domicilio digitale su segnalazione del Registro Imprese. Il tempo medio di lavorazione delle pratiche è stato di 71 giorni per l'emissione dei verbali e di 73 giorni per l'invio della notifica. Sia a Treviso che a Belluno sono stati effettuati monitoraggi relativi allo stato procedurale degli atti. Nel 2024 è stata accelerata l’attività di trasmissione dei verbali e sono stati trasmessi tutti i verbali del 2023.

Nel 2024 sono stati numerati 1.784 verbali, con l'emissione di 2.429 atti sanzionatori e l'invio di 3.621 notificazioni. Le sanzioni emesse e incassate nel 2024 sono state pari a € 119.351,78 per il Registro Imprese (in calo rispetto al 2023) e € 25.815,05 per il REA (in aumento rispetto al 2023).

L’attribuzione d’ufficio del domicilio digitale è stata limitata, con solo 8 verbali pagati nel 2023. Il totale delle sanzioni pervenute al 17 febbraio 2025 è stato di € 12.880,00 per sanzioni e € 435,00 per rimborsi spese. La percentuale di incasso è stata circa l’1,1%.

Nel 2023 sono state sanzionate 4.097 imprese in base all'art. 37 DL 76/2020. Ordini e Associazioni di categoria sono stati invitati a promuovere il controllo del cassetto digitale dell’imprenditore. La CCIAA verificherà periodicamente la validità dei domicili digitali e procederà alla cancellazione dei domicili inattivi.

Confrontando i dati dei verbali emessi nel 2024 con quelli del 2021, 2022 e 2023, si evidenzia un aumento delle pratiche lavorate da 1.677 nel 2023 a 1.784 nel 2024, con un totale di 2.429 verbali emessi nel 2024 contro i 2.333 del 2023, e un numero di notifiche di 3.621 contro le 3.329 del 2023.

Tab. 14: Consistenza dati attività 2024

	2021	2022	2023	2023 DOM. DIG	TOT. 2023	2024
totale pratiche lavorate	1696	1813	1677	4097	5774	1784
totale verbali emessi	2377	2562	2333	4326	6659	2429
totale notifiche effettuate	3382	3647	3329	6701	10030	3621
tot. sanzioni r.i. (pagate) importo	128.430,16	128.922,44	128.907,68			119.351,78
tot. sanzioni rea (pagate) importo	25.432,00	28.812,19	19.148,16			25.815,05
tot. sanzioni dom. dig. (emesse) importo				1.176.992,00		
tot. spese importo			(pagate) 39.363,00	(emesse) 33.505,00		(pagate) 40.401
tempo di lavorazione in gg.	65,5	62,9	70			71
tempo fra rilev. illecito e invio notifica in gg.	67,2	65,5	72			73

Attività sanzionatoria e di riscossione coattiva

In ambito sanzionatorio:

Nel 2024, sono state gestite 1047 pratiche sanzionatorie relative a violazioni RI/REA, con l'emissione di ordinanze e la gestione di verbali da altri organi accertatori. Sono state emesse ordinanze di ingiunzione, archiviazione, opposizione e dissequestro, e i documenti sono stati correttamente protocollati e conservati. Sono state monitorate le notifiche dei provvedimenti e trasmessi verbali non pagati ai programmi informatici, creando fascicoli. Sono state gestite 38 audizioni e 3 ricorsi, con attività legale e attivazione del processo civile telematico. Sono stati anche comunicati i ricorsi pendenti per attivare coperture assicurative. Inoltre, è stata fornita assistenza informativa agli utenti, garantendo la liquidazione mensile dei compensi per i comuni. Il progetto ordinanze 2024 ha portato alla stesura di 966 provvedimenti e alla formazione del personale. L'ufficio ha anche affrontato problematiche legate alla sicurezza dei prodotti, con risposte rapide agli organi accertatori.

Attività effettuata a sostegno dell'Ufficio Accertamento Violazioni RI/REA:

Nel primo bimestre, sono stati trasmessi i verbali per violazioni RI/REA non pagati o pagati in ritardo da Proac a Prosa per la creazione delle pratiche da parte dell'Ufficio Regolazione Attività Produttive di Treviso. Sono state redatte 89 bozze di verbali, effettuate le verifiche anagrafiche, caricati i verbali in attesa di notifiche e controllati i pagamenti dei verbali del 2022.

Attività di riscossione coattiva

Sono state iscritte a ruolo 254 posizioni per il recupero coattivo delle sanzioni non pagate nel 2023, con controlli su esistenza e stato delle società e verifiche di pagamenti. Le posizioni con importi inferiori al minimo legale sono state archiviate. Il ruolo del 2024 è stato firmato digitalmente, e alcune posizioni eliminate sono state trattate con provvedimenti di discarico.

Sono state gestite richieste di sospensione, esdebitazione e definizione agevolata, e fornite informazioni su cartelle esattoriali e coordinate bancarie. Sono stati verificati i pagamenti effettuati e aggiornate tabelle riepilogative. Sono infine aumentate le richieste di certificazione debitoria per sovraindebitamento.

Di seguito la reportistica relativa:

Tab. 15: Consistenza dati attività 2024

Attività 2024	Tot.
Verbali di accertamento/sequestro ricevuti	1238

Memorie difensive ricevute	38
Audizioni per memorie difensive	9
Ordinanze emesse	1.113
Ricorsi promossi nell'anno	4
Ricorsi definiti nell'anno	1 (16 pax)
Udienze	6
Pratiche a ruolo per la esazione	254
Provvedimenti di discarico amministrativo	2
Provvedimenti di rateizzazione	0

PROTOCOLLI D'INTESA CON FORZE DELL'ORDINE IN TEMA DI LEGALITÀ

Nel 2024, la Camera ha messo in atto misure per promuovere la legalità, assistendo le forze dell'ordine di Treviso e Belluno con gli applicativi Rex e Telemaco Plus. Sono state approvate e monitorate fatture Infocamere. La Camera ha inoltre aderito all'iniziativa "Cultura della Legalità" in collaborazione con Unioncamere Veneto, realizzando incontri presso istituti scolastici di Treviso per sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità. Gli interventi hanno coinvolto circa 400 studenti, con un'indagine di soddisfazione che ha mostrato risultati positivi. Infine, è stata presentata l'attività della Borsa Merci e dell'ufficio Protesti durante un incontro con l'Istituto Cerletti.

MISSIONE 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO PROGRAMMA 005 SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

AMBITO STRATEGICO: SVILUPPO DELLE IMPRESE

Obiettivo strategico 1.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI

Per permettere alle imprese del territorio (soprattutto a quelle micro, piccole e artigiane) di accedere in modo più agevole ai mercati internazionali, la Camera mette a disposizione una serie di servizi, principalmente attraverso la società Venicepromex Agenzia per l'internazionalizzazione S.c.a.r.l. (di seguito VenicePromex), tra cui studi di fattibilità, partecipazioni a fiere internazionali, traduzioni professionali e interpretariato, servizi personalizzati di assistenza e orientamento, formazione, ecc. oltre a valorizzare le produzioni locali e a curare i rapporti con la rete degli altri soggetti istituzionali attivi nel campo e delle camere di commercio italiane all'estero. VenicePromex è la società in house per l'assistenza e l'affiancamento delle imprese venete nei processi di internazionalizzazione, chiamata a garantire l'attuazione dei progetti di promozione internazionale previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma triennale (2024-2027) per la promozione economica e l'internazionalizzazione delle imprese venete.

Nel corso del 2024, l'Ufficio Servizi per l'internazionalizzazione ha realizzato le seguenti iniziative formative, informative, di assistenza per l'estero (corsi di formazione, workshop, assistenza *one-to-one*) all'avvio di impresa come di seguito dettagliate:

- **Seminari gratuiti con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli:** 6 seminari sui documenti per la movimentazione delle merci, regime degli scambi intracomunitari, accise su vini e bevande alcoliche e semplificazioni doganali.
- **Corso base 2024 per operatori in commercio estero:** corso a pagamento articolato in 5 moduli di 8 ore ciascuno, rivolto alle imprese industriali, artigiane, commerciali e agricole, con sessioni online e colloqui one-to-one.
- **Corso marketing strategico e web marketing internazionale:** corso a pagamento di tre giornate in presenza a Treviso, con un incontro alternativo a Belluno.

- **Corso avanzato per operatori in commercio estero:** iniziativa a pagamento riproposta dal 2022 per operatori con conoscenza di base, approfondimento dei temi del corso base.
- **Ciclo di webinar di aggiornamento normativo gratuiti:** 6 seminari su temi complessi come compliance doganale, customs compliance, export control, regolamento UE 2023/956 e gestione del cassetto doganale.

Complessivamente, sono stati organizzati 24 interventi formativi/informativi con oltre 1300 partecipanti e una soddisfazione dei clienti di 4,65 su scala 1-5.

Sono state poi realizzate attività extraformative in collaborazione con Regione Veneto, UCV, Venicepromex e altri organismi del sistema camerale:

- Accordo di Programma Regione/CCIAA TVLBL, VERO, PD + UCV: Progetti 2023: sono stati intrattenuti i contatti con Venicepromex, UCV e altre CCIAA per realizzazione e rendicontazione delle attività. Progetti 2024: sono stati intrattenuti i contatti con Venicepromex, UCV e altre CCIAA per definizione programma, gestione e incarichi progetti CCIAA TV-BL.
- FONDO PEREQUATIVO 2021/2022: Venicepromex è il soggetto incaricato a gestire attività. Sono stati intrattenuti contatti con Unioncamere nazionale e UCV. È proseguita l'attività Progetto SEI sostegno all'export dell'Italia: 20 imprese potenziali e occasionali esportatrici hanno ricevuto un piano export - 10 imprese hanno partecipato ad attività di promozione sui mercati esteri.
- FONDO PEREQUATIVO 2023/2024: Sono stati intrattenuti i contatti con Unioncamere nazionale e UCV. Venicepromex è stata incaricata da UCV a gestire l'attività. È stata assicurata la partecipazione a incontri e moduli formativi, la promozione delle attività di formazione rivolte alle imprese e la nomina del responsabile privacy.
- Comunicazione e promozione Iniziative sistema internazionalizzazione: aggiornamento della CRM con il seguente risultato: +494 profilazioni account e +1107 profilazione contatti.

ATTIVITÀ SVOLTA DA VENICEPROMEX PER LE PROVINCE DI TREVISO E BELLUNO

- Corsi/giornate formative;
- Seminari:

Tab. 16: dettaglio delle attività svolte da Venicepromex nel 2024

SEMINARI	BL	TV
Meet Us RoadShow (Treviso, 21 marzo 2024)	0	22
GUIDA PRATICA PER LE IMPRESE AGLI INVESTIMENTI ESG: Navigare i Mercati Internazionali con Sostenibilità e Successo (29 marzo 2024) SNE	0	2
Evento ODCEC - Da nazionale a globale: il ruolo chiave dei commercialisti nei processi di internazionalizzazione delle PMI (Treviso, 4 luglio 2024)	0	1
Una bussola per internazionalizzarsi (Marghera, 26 settembre 2024)	0	12
Convegno Italix: la certificazione di italianità del sole24ore (Padova, 1 ottobre 2024)	0	1
Forum delle economie Meccanica (7 ottobre 2024)	0	4
Evento ODCEC - Focus Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita: Prospettive e opportunità di cooperazione per le imprese venete (Treviso, 17 ottobre 2024)	0	4
roadshow per l'internazionalizzazione del Sistema Nord Est (Trento, 22 ottobre 2024) SNE	0	0
Business Meeting Francia-Italia: prospettive e opportunità di cooperazione (Padova, 24 ottobre 2024)	0	0

ROADSHOW COJUR: OPPORTUNITÀ DI BUSINESS IN BRASILE (15 Novembre 2024)	0	0
TOTALI	0	46

▪ Progetti regionali

PROGETTI REGIONALI	BL	TV
PR 1/2023 - Internazionalizzazione Sistema Nord Est - Prosecuzione		
PR 2/2023 - Linea Pelle Calzature MICAM (Milano, 18-21 febbraio 2024)	0	1
PR 3/2023 - Moda Première Vision (Parigi, 6-8 febbraio 2024)	0	5
PR 4/2023 - Meccanica (Pordenone, 1-3 febbraio 2024)	2	45
PR 6/2023 World Artificial Intelligence Cannes Festival (Cannes, 8-10 febbraio 2024)	0	1
PR 11/2023 THE BIG 5 SAUDI (Arabia Saudita, 26-29 febbraio 2024)	0	2
PR 1/2024 - Internazionalizzazione Sistema Nord Est	0	3
PR 5/2024 Meccanica (Mogliano Veneto, 14/11/2024)	0	12
PR 13/2024 Biomedicale - Circular Medical Expo (3-4 dicembre 2024)	0	2
PR 14/2024 - Health Chef® (maggio - dicembre 2023)	0	0
PR 16/2024 - Digital Showroom (anno 2024)	0	3
PR 17/2024 - Acqua: driver per il turismo sostenibile (Montegrotto Terme, 16 ottobre 2024)	0	2
PR 24/2024 - Promozione del comparto della Trasformazione Agroalimentare (Veneto, 18-19 giugno 2024)	0	0
PR 8/2024 Marmomac (24-27 settembre 2024)	0	0
PR 11/2024 World ArchitecTour Africa (Padova, 11-12 luglio 2024)	0	1
PR 21/2024 Giostre (aziende rodigine)	0	0
PR 23/2024. Promozione del Distretto della Calzatura (Riviera del Brenta, 16-18 settembre 2024)	0	0
Progetto World Health Forum Veneto	0	5
TOTALI	2	82

▪ PROGETTO SEI:

Progetto SEI	BL	TV
Piani Export	1	0
Assistenza alle imprese per l'utilizzo dei servizi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all'estero	1	4
TOTALI	2	4

MISSIONE 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

PROGRAMMA 002 INDIRIZZO POLITICO

AMBITO STRATEGICO 2: CRESCITA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E DEL TERRITORIO

Obiettivo strategico 2.1 GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE

Al fine di ottimizzare l'azione per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici, elaborare e realizzare progetti territoriali di sviluppo e favorire il raccordo tra i soggetti istituzionali, privati e associativi, la Camera ha svolto il ruolo di aggregatore e catalizzatore a livello locale. Nel corso del 2024, ne sono derivati: ascolto continuo delle parti interessate; adesione a convenzioni, accordi di collaborazione e di cooperazione progettuale, protocolli d'intesa; rete con il mondo accademico; ecc.

Nel dettaglio, sono stati avviati/sviluppati:

TAVOLI DI LAVORO INTERISTITUZIONALI

È proseguita l'attività per il mantenimento e la costruzione di reti di collaborazione tra diverse Istituzioni con la partecipazione a svariati tavoli di lavoro interistituzionali, anche per la realizzazione di piani e progetti di sviluppo mirati.

COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP

- è proseguita la collaborazione con le altre amministrazioni locali, associazioni di categoria, GAL e Regione, per elaborare i contenuti della nuova programmazione comunitaria 2021 – 2027;
- è continuata l'attività di collaborazione e coordinamento con le Associazioni categoria e con gli enti e istituzioni pubbliche per il governo del territorio;
- sono stati gestiti in collaborazione con la Regione Veneto e la Provincia di Belluno alcuni bandi di finanziamento a favore delle imprese;
- è stato esercitato il ruolo di osservatorio privilegiato delle dinamiche socio-economiche territoriali a salvaguardia del valore dell'impresa e dei posti di lavoro nelle province di competenza;
- è proseguita e si è rafforzata la collaborazione con Unioncamere Veneto che ha svolto il suo ruolo di interlocutore del Sistema camerale veneto con la Regione;
- è proseguita la partnership di promo-commercializzazione tra i siti Unesco Dolomiti e Colline di Conegliano e Valdobbiadene (es. programmazione eventi 2021-2026) e del riconoscimento MAP UNESCO del Massiccio del Grappa;

In aggiunta vanno evidenziate le seguenti convenzioni:

- Convenzione tra UNI e Unioncamere per la consultazione della normazione tecnica;
- Convenzione triennale tra Università Ca' Foscari Centro Selisi per la realizzazione di iniziative di didattica innovativa sull'internazionalizzazione d'impresa e per lo sviluppo di competenze mediante lo strumento C-LAB;
- Convenzione per il triennio 2024-2026 per lo svolgimento di alcune funzioni, compiti ed attività in materia ambientale da parte dell'Ufficio Unico Ambiente costituito presso la CCIAA di Ve-RO;
- Convenzione biennale con GAL Prealpi e Dolomiti per la realizzazione delle attività dello sportello EUROPE DIRECT Montagna Veneta, Centro Informazione sulle politiche e strategie dell'UE;
- Convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato con particolare riferimento alla metrologia legale;
- Convenzione tra le CCIAA venete e UCV per la gestione in forma associata di individuate categorie di pratiche del R.I.;
- Convenzione per la collaborazione mediante l'utilizzo di tirocinio con la Questura e la Prefettura di Belluno;
- Convenzione per l'affidamento in forma associata dell'incarico di OIV regionale;
- Convenzione per la gestione di servizi camerali in collaborazione con i Comuni di Montebelluna e Castelfranco Veneto: rinnovo per il biennio 2025-2026;
- Altre convenzioni.

Alcune di queste iniziative vengono meglio descritte nei successivi paragrafi. A queste convenzioni si aggiungono altre intese a sostegno dello sviluppo della cultura e del turismo riportate di seguito.

INIZIATIVE PER ASSICURARE IL SODALIZIO TRA ISTITUZIONI E ALTRI PARTNER DEL TERRITORIO

Si segnalano in particolare gli eventi dedicati agli auguri delle istituzioni (civili, militari e religiose) in vista delle festività natalizie, che hanno avuto luogo, rispettivamente, venerdì 13 dicembre a Belluno e lunedì 16 dicembre a Treviso. Gli eventi hanno rappresentato occasioni importanti per rafforzare il sodalizio esistente fra i partecipanti, fare il bilancio dei risultati realizzati nell'anno e condividere le aspettative/preoccupazioni per il futuro.

RETE TRA MONDO ACCADEMICO, MONDO ECONOMICO E ISTITUZIONI IN CAMERA DI COMMERCIO:

CONVENZIONE TRIENNALE TRA UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA - CENTRO SELISI

Con apposita delibera, nel mese di gennaio, la Giunta camerale ha deliberato di approvare il nuovo accordo di collaborazione triennale, periodo 2024-2026, con l'Università Ca' Foscari Centro SELISI per lo sviluppo di iniziative di didattica innovativa sull'internazionalizzazione d'impresa e per lo sviluppo di competenze mediante lo strumento CLab, dotando l'iniziativa di € 78.000,00 per l'intera durata progettuale.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA

Tenuto conto degli esiti positivi ottenuti nel corso degli scorsi anni, nell'ambito dell'accordo di collaborazione già attivato con l'Università Ca' Foscari di Venezia all'interno del progetto strategico "Formazione Lavoro", finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, con lo scopo di promuovere l'attivazione di tirocini extra-curricolari di giovani neolaureati nelle imprese di Treviso e Belluno, prosegue, anche per il triennio 2023-2025, l'Accordo di collaborazione con l'Università Ca' Foscari.

Si riporta di seguito una sintetica elencazione delle proposte progettuali da sviluppare nel triennio che sono state portate alla conoscenza della Giunta camerale, nella riunione del 27.02.2023:

- Modello d'intervento a sostegno dei percorsi IFTS attivati in provincia di Treviso e/o di Belluno;
- Progetto di mobilità internazionale in collaborazione con il Centro Interdipartimentale SELISI dell'Università Ca' Foscari;
- Bando per l'erogazione di borse di studio agli studenti iscritti al primo anno di un corso ITS organizzato nelle province di Treviso e/o Belluno – Edizione 2023;
- Bando "Giovani protagonisti - Buone pratiche territoriali" di Fondazione Cariverona;
- Percorso avanzato Unioncamere per le competenze e l'innovazione nella filiera agricola/agroalimentare;
- Progetti di orientamento anche tramite l'impiego di consulenti esterni;
- Tirocini per neodiplomati in collaborazione con t2i.

CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE MEDIANTE L'UTILIZZO DI TIROCINIO TRA LA PREFETTURA E LA QUESTURA DI BELLUNO E LA CCIAA DI TREVISO-BELLUNO

Ad aprile è stata approvata la Convenzione per la collaborazione, mediante l'utilizzo di tirocinio, tra la Prefettura e la Questura di Belluno e la Camera di Treviso-Belluno.

Tale convenzione offre supporto alla sezione della Polizia amministrativa attraverso attività di tirocinio svolta da laureati e neolaureati nei locali della Questura.

RAPPORTI CON I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTI NEL TERRITORIO

Come detto, sono stati mantenuti e rafforzati i contatti con i soggetti pubblici e privati presenti nelle due Province, al fine di consolidare azioni congiunte sul territorio e cogliere opportunità e progetti di promozione e sviluppo sinergici; la crescita dei rapporti è stata veicolata in particolare attraverso accordi di collaborazione e cooperazioni progettuali. In particolare, sono stati stipulati i seguenti accordi:

ACCORDI, COLLABORAZIONI E INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI:

- Protocollo d'intesa 2024-2026 tra la CCIAA di Treviso-Belluno e il Comune di Treviso per il rilancio economico e turistico;
- Progetto Interreg Italia-Austria 2021-2027;

- Progetto Belluno città accogliente in collaborazione con Regione Veneto direzione turismo;
- Convenzione del sistema camerale veneto/ Regione per il rafforzamento del ruolo delle OGD/DMO;
- Partenariato alle OGD per progetto SMART TOURISM;
- Adesione a Mirabilia (convenzione 2024);
- Evento del 29.10.24 “Modelli di turismo sostenibile e di comunicazione interlinguistica per la valorizzazione delle aree interne”;
- Altre iniziative rilevanti realizzate nell’ambito della valorizzazione culturale del nostro territorio, in cui l’Ente è stato coinvolto anche attraverso la concessione di patrocinii:
 - Mostra Canova Quattro Tempi - Luigi Spina. Possagno, Museo Gipsoteca Antonio Canova;
 - Convegno per le scuole superiori "Focus economia & territorio. Quali potenzialità del turismo sportivo per lo sviluppo del nostro territorio?”;
 - Mostra Concorso Internazionale del Ritratto dedicato a Tiziano Vecellio. Forte di Monte Ricco-Pieve di Cadore;
 - Combinazioni Festival 2024;
 - Premio Gambrinus Mazzotti.

CONVENZIONI CON I COMUNI DI MONTEBELLUNA E CASTELFRANCO

È stata rinnovata anche per il biennio 2025-2026 la collaborazione con i comuni di Montebelluna e Castelfranco per il mantenimento, sul territorio, dei seguenti servizi camerali:

- bollatura libri sociali e registri carico/scarico rifiuti (ritiro/consegna libri);
- Carta nazionale dei servizi con firma digitale (ritiro domande e consegna dispositivi);
- carte tachigrafiche (ritiro domande).

Nell’anno 2024 sono stati ritirati presso gli sportelli comunali in convenzione n. 1.372 libri/formulari per un totale di n. 135.697 pagine.

CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER SERVIZI DIGITALI

Al fine di realizzare economie di scala e, allo stesso tempo, valorizzare professionalità e condividere strutture e infrastrutture, sono state ulteriormente potenziate le Funzioni associate.

Nel corso del 2024 è proseguita l’attività svolta da Confartigianato imprese Marca Trevigiana e Confartigianato imprese di Belluno nell’ambito degli accordi definiti dalla Convenzione sottoscritta nel 2020 e successivamente rinnovata. Analoga prosecuzione ha riguardato l’Associazione convenzionata Confagricoltura Treviso.

Detta attività è stata svolta regolarmente con la consueta supervisione e monitoraggio dell’Ufficio camerale competente ed assistenza al personale RAO delle due Associazioni.

Di seguito i volumi di emissioni dispositivi di firma digitale/CNS:

- Confartigianato imprese Marca Trevigiana: 84;
- Confartigianato imprese Belluno: 153;
- Confagricoltura Treviso: 89.

Le nuove Convenzioni sono operative dall’1.1.2024 con validità biennale.

PROGETTO UFFICIO UNICO REGIONALE DEL PERSONALE

Risale al 2021 la costituzione di un Ufficio unico delle risorse umane tra le Camere di commercio di Treviso-Belluno, Venezia Rovigo, Padova e Vicenza, con incarico all’Ente trevigiano-bellunese del coordinamento e della gestione a livello regionale del progetto. Gli ambiti di intervento dell’Ufficio sono stati integrati nel tempo con una nuova linea di lavoro legata al progetto nazionale di sviluppo del Nuovo modello di profili di competenza. Il modello comune adottato ha visto l’effettiva applicazione nelle Camere nel 2023.

Nel corso del 2024, le attività di sviluppo dell’Ufficio Unico sono proseguite con l’obiettivo di uniformare i processi e facilitare lo scambio di atti e informazioni tra le diverse Camere. Il gruppo di lavoro, ormai consolidato si è riunito più volte. La Camera di Treviso-Belluno ha garantito la propria partecipazione a tutte le attività e discussioni del tavolo di lavoro veneto.

Tuttavia, l'aspetto "formale" e giuridico dello sviluppo dell'Ufficio Unico ha incontrato difficoltà, principalmente a causa della limitata disponibilità di risorse nelle singole Camere e delle differenze nei processi e iter procedurali adottati da ciascuna.

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Nel 2021 è stata approvata la Convenzione con la Camera di Commercio di Venezia - Rovigo per lo svolgimento di attività nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001, con durata quadriennale.

Nel corso del 2024 è proseguito il lavoro in convenzione con la Camera di Venezia-Rovigo per lo svolgimento di attività congiunte tra le due Camere, nell'ambito della quale sono stati svolti congiuntamente gli audit incrociati con dei team composti da un auditor per ciascuna Camera.

Per tutti gli altri Accordi/Convenzioni siglati dell'Ente si rinvia ai paragrafi presenti nelle altre Missioni e Programmi.

Obiettivo strategico 2.3 CRUSCOTTO PARTECIPAZIONI E POLI TECNOLOGICI

PARTECIPAZIONI CAMERALI

La Camera dispone di un patrimonio, costituito dalle società e gli enti partecipati, che le permette di sviluppare progetti e programmi di infrastrutturazione materiale e immateriale del territorio e di concorrere alla sua crescita, insieme ad altri enti/soggetti, dando risposte adeguate alle istanze e i bisogni del mondo produttivo. Tale patrimonio richiede siano svolte sistematicamente sia l'attività di *governance* societaria che l'attività amministrativa, considerati i veri adempimenti in materia (da quelli relativi alla trasparenza a quelli finalizzati alla razionalizzazione periodica).

ATTIVITÀ DI GOVERNANCE

Si è trattato di un'attività complessa, che ha richiesto la definizione di obiettivi, strategie, principi e relazioni che tenessero conto di tutti gli elementi utili, compresi gli interessi della comunità di riferimento.

Le misure di carattere straordinario hanno riguardato la partecipazione all'aumento del capitale sociale di Longarone Fiere Dolomiti Srl, insieme agli altri soci pubblici, che ha portato la quota detenuta dall'Ente dal 13,846% al 21,26%.

È proseguita l'attività di integrazione tra "t2i - trasferimento tecnologico e innovazione Scarl" e "Parco scientifico e tecnologico Galileo Scpa", con l'ultimazione della prima fase della *due diligence*, che ha analizzato la struttura economico-patrimoniale delle due società; "t2i - trasferimento tecnologico e innovazione Scarl" ha, inoltre, ceduto il Laboratorio chimico e inaugurato il nuovo Laboratorio prodotti presso la sede di Rovigo. Nel 2024 si è perfezionata la trasformazione dell'Associazione Mirabilia Network in società di capitali, necessaria per consentire la fusione nella società IS.NA.R.T. Scpa, operazione che si concluderà nel corso del 2025.

Fondazione Marca Treviso ha realizzato il piano di ristrutturazione deciso dal Consiglio di Amministrazione a fine 2023, anche con una serie di attività propedeutiche a divenire essa stessa la "Destination Management Organization" (DMO) e non più solo l'organismo che si occupa della mera gestione della OGD "Città d'Arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano". La trasformazione in DMO è prevista entro la metà dell'anno 2025, con l'adesione del Comune di Treviso e di numerosi comuni del territorio trevigiano.

In data 18.7.2024 è stata costituita la Fondazione "Comunità Energetica Rinnovabile – C.E.R. Dolomiti ETS" dai soci fondatori Camera di commercio, Consorzio Bim Piave, Comune di Belluno e Comune di Feltre, con lo scopo di creare una comunità energetica rinnovabile di area vasta, operante principalmente nel territorio della Provincia di Belluno, creando così forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia, e per essere parte attiva alle diverse fasi del processo produttivo. Tramite la CER si potranno consumare, produrre e scambiare la propria energia collettivamente e quindi ottenere dei benefici economici, attraverso il meccanismo di incentivazione dell'energia prodotta ed auto consumata, secondo le disposizioni vigenti in materia.

Nel corso del 2024 si sono risolte le criticità con l'Associazione GAL Alto bellunese, dovute al mancato coinvolgimento dell'Ente nelle attività del GAL, mediante il raggiungimento di un accordo sulla programmazione delle attività, ricreando i presupposti per il coinvolgimento della Camera, la permanenza all'interno dell'Associazione e la ripresa del versamento delle quote associative a partire dall'anno 2024.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SOCIETÀ PARTECIPATE E ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

Nel 2024, sono stati completati vari adempimenti riguardanti le partecipazioni camerali, tra cui la liquidazione di quote e contributi consorziali con pubblicazione online, e la predisposizione di 55 provvedimenti per la partecipazione ad assemblee e modifiche societarie. È stata gestita la partecipazione a nuove fondazioni e la corrispondenza con le partecipate, con un report trimestrale e annuale alla Giunta. Inoltre, sono stati effettuati controlli contabili su enti partecipati e predisposta una relazione per la razionalizzazione delle partecipazioni camerali. Sono stati anche aggiornati i prospetti delle partecipazioni pubblicate online.

MISSIONE 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE **PROGRAMMA 003 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA**

AMBITO STRATEGICO 3: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico 3.1 COMUNICAZIONE DIGITALE

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Nel corso del 2024 è stata offerta una risposta qualificata ai bisogni di conoscenza e di approfondimento degli utenti, massimizzando la capacità informativa dell'Ente, grazie all'impiego degli strumenti digitali a disposizione. In relazione al sito Internet istituzionale www.tb.camcom.gov.it, esso è stato costantemente aggiornato con particolare attenzione alle esigenze di accessibilità e usabilità. In particolare, sono state create e ristrutturare alcune sezioni del sito per proporre i contenuti del sito in chiave più moderna, "responsive" e fruibile, adeguando i suddetti contenuti alle linee guida Agid e ricorrendo all'utilizzo del layout con box grafici.

COMUNICATO DI BENVENUTO PER TUTTE LE NUOVE IMPRESE

Nel 2024, con il supporto di Infocamere, sono continuate le attività di comunicazione tramite PEC massiva destinate alle nuove imprese iscritte alla Camera di Commercio.

Quanto ai dati statistici relativi all'attività di comunicazione si riporta il prospetto seguente:

Tab. 17: Statistiche canali di comunicazione gestiti dall'URP

STATISTICHE CANALI DI COMUNICAZIONE		
	31/12/2023	31/12/2024
n. totale di pagine visualizzate	1.151.723	1.087.839
n. utenti che hanno visualizzato il sito almeno una volta	551.726	538.022
n. follower fb	2.373	2.480
n. follower X	905	913
YouTube	64	153
Linkedin	-	228
Newsletter inviate	14	15
Iscritti alla "newsletter"	20.925	21.895
n. e-mail recapitate	288.145	307.404
n. totale clienti	31.577	32.456

di cui Imprese	8.888	9.179
di cui imprenditori e altri clienti	22.689	24.680
n. Campagne inviate	126	133
Invii mail effettuati	659.142	757.403
Spazi a pagamento sui media	113	127
Indagine di customer, questionari compilati	423	304

Di seguito si riportano le ulteriori attività svolte dall'Ufficio Urp e comunicazione istituzionale:

- ristrutturazione dei contenuti e dell'architettura di alcune sezioni del sito;
- chatbot e voicebot: implementazione dei nuovi servizi per migliorare l'interazione con l'utenza;
- apertura profilo istituzionale LinkedIn;
- revisione procedura di revisione;
- redazione piano di comunicazione finalizzato alla promozione della Parità di genere;
- redazione Piano di comunicazione sui media;
- gestione canali social;
- realizzazione dell'indagine generale di customer;
- invio newsletter camerale e newsletter Trevisobellunosystem;
- gestione Vetrine dell'innovazione e vetrine digitali;
- formazione e supporto agli uffici per la preparazione in autonomia delle campagne marketing e gestione anagrafiche.

NEWSLETTER CAMERALE E NEWSLETTER TREVISOBELLUNOSYSTEM (ITALIANO E INGLESE)

La newsletter camerale viene inviata mensilmente tramite CRM, seguendo un calendario editoriale basato sugli aggiornamenti ISTAT. La newsletter di Trevisobellunosystem, il portale di marketing territoriale della Camera, viene inviata sia in italiano che in inglese, cercando di evitare sovrapposizioni per prevenire lo spamming. Nel 2024, al 31 dicembre, sono state spedite 15 newsletter istituzionali (281.304 invii, 108.769 aperture), 2 tematiche del PID (10.330 invii, 3.908 aperture) e 23 di Trevisobellunosystem (46.331 invii, 11.644 aperture), per un totale di 337.965 invii e 124.321 aperture (31,78% di aperture).

CRM MICROSOFT DYNAMICS 365 E PORTALE LA CAMERA INFORMA

La banca dati al 31 dicembre 2024 risulta composta da 111.291 anagrafiche totali (di cui 86.221 account e 25.070 contatti).

Ai fini delle campagne marketing (posizione attiva con e-mail e consenso privacy) il totale dei clienti raggiungibile è di 32.456 clienti attivi (Account 9.179 + 24.680 Contatti attivi con mail e consenso), con aumento di 2.282 soggetti rispetto al 31 dicembre 2023.

Tab. 18: Monitoraggio incremento banca dati e confronti con periodi precedenti

INCREMENTO BANCA DATI CRM			
	31/12/2023	31/12/2024	Confronto dal 31/12/23 al 31/12/2024
Account attivi con mail e consenso	8.888	9.179	291
Contatti attivi con mail e consenso	22.689	24.680	1991
TOTALE	31.577	32.456	2.282

Il numero degli iscritti cresce costantemente grazie all'importazione diretta dei contatti tramite il connettore con Google, utilizzato per l'iscrizione a eventi e seminari. Al 31 dicembre 2024 risultano 9.865 nuove profilazioni su preferenze di account e 3.504 nuove profilazioni di contatti, per un totale di 13.369 nuove profilazioni utilizzabili per campagne CRM sempre più mirate.

PIANO DI COMUNICAZIONE

Nel corso del 2024 si è fatto ricorso ai mass media (stampa - tv - radio e social) per attuare il piano di comunicazione 2024, utilizzando il budget a disposizione per promuovere i seguenti progetti: “Doppia transizione digitale (Punto impresa digitale)”; “Formazione Lavoro”; “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali” “Turismo”. L’attività di gestione della comunicazione sui media del 2024 è proseguita regolarmente nell’arco dell’anno per quanto attiene le uscite affidate all’ufficio URP. Nella seconda parte dell’anno infatti sono state completate e fatturate tutte le uscite previste dal budget.

CANALI SOCIAL

L'attività di gestione dei canali social, inclusi il nuovo canale LinkedIn attivato a metà anno, è stata focalizzata sulla divulgazione dei servizi e delle iniziative camerali, nonché sulla promozione degli espositori delle Vetrine dell'Innovazione digitali. È proseguita la promozione dei video su YouTube attraverso vari canali di comunicazione e sono state gestite le dirette delle riunioni del Consiglio.

PUBBLICAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI ACCESSIBILITÀ DEI SITI CAMERALI

La Camera ha pubblicato online, sul sito di AGID, la dichiarazione di accessibilità relativa ai tre siti web di cui è titolare (sito istituzionale, sito TrevisoBellunoSystem e il sito imprese responsabili), integrando la dichiarazione nella sezione “Accessibilità” del sito camerale e dei portali dell’Ente.

COMUNICAZIONE INTERNA

È stata curata la comunicazione interna (Intranet camerale “Eta Beta”) con il continuo aggiornamento delle informazioni rivolte all’intero personale dell’Ente.

PROGETTO SOFTWARE CHATBOT E VOICEBOT

Nel 2024, l'Ente ha introdotto un nuovo servizio tramite un assistente virtuale, disponibile sia via chat che in modalità vocale, utilizzando l'intelligenza artificiale. Il Chatbot è stato attivato il 16 maggio sul sito dell'Ente, offrendo assistenza 24/7, mentre il Voicebot è diventato operativo a luglio, rispondendo alle chiamate al centralino e ai numeri specifici dell'Ente durante le ore di servizio.

Il Chatbot è stato dotato di un ampio patrimonio informativo, costruito con la collaborazione di vari soggetti, tra cui il fornitore del software e i funzionari dell'Ente, per garantire risposte precise e personalizzate. Il servizio è stato continuamente aggiornato per offrire un’efficace assistenza agli utenti.

Il progetto, avviato nel 2023, ha richiesto analisi di fattibilità, valutazioni costi-benefici, acquisto del software e personalizzazione del servizio. La Camera di commercio ha presentato questo nuovo strumento al pubblico durante una conferenza stampa il 22 maggio.

PROSECUZIONE DELLA COLLABORAZIONE CON LA REDAZIONE DI TREVISOBELLUNOSYSTEM ONLINE

Nel 2024, il portale economico Trevisobellunosystem.com ha continuato a riorganizzare e ottimizzare i contenuti sulla nuova piattaforma WordPress, espandendo la produzione di contenuti mirati per imprese e territorio. Sono stati pubblicati articoli, interviste a esperti, approfondimenti su diritto internazionale e internazionalizzazione, con traduzioni in inglese e cinese. Il sito ha anche gestito la pubblicazione di comunicati e il piano pubblicitario web e social, con 2.419 notizie pubblicate.

Sono stati redatti 23 nuovi articoli sulle località turistiche di Cortina, le Valli Bellunesi e altre mete, con focus economico e tradotti in inglese. È stata anche creata una rubrica che interpreta i luoghi turistici di Treviso e

Belluno attraverso la cultura cinese, con uno studio pubblicato in italiano, cinese e inglese, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari.

Sono stati pubblicati articoli sull'economia, trattando temi come Silver Economy, Artigiani del Lusso, Decarbonizzazione e Investimenti Esteri. Un interessante evento di confronto ha coinvolto docenti universitari e rappresentanti di enti economici. È stata introdotta una rubrica che mette in relazione i corsi universitari con le opportunità lavorative nei settori presenti a Treviso e Belluno, e sono state arricchite le rubriche "Investire a Treviso Belluno" e "Sostenibilità e innovazione".

È proseguita poi la pubblicazione e la gestione dei contenuti web e social, sui canali Facebook, X e LinkedIn. È stato inoltre aperto un nuovo canale social: Telegram.

Nel 2024, la sezione GenerAZIONE2026 del portale, dedicata ai valori olimpici e paralimpici, è stata costantemente aggiornata.

Sono state, inoltre, inviate 12 newsletter mensili in italiano e 12 in inglese.

Obiettivo strategico 3.2 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nel 2024 è stato garantito il mantenimento e la prosecuzione delle attività in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza (assicurando l'accesso ai documenti e alle informazioni dell'Ente in tutte le forme previste), così come sono state sviluppate le attività di adeguamento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 in tema di privacy.

Di seguito si riportano le principali attività svolte:

Ambito Privacy:

- è stato affidato il Servizio "GDPR - Supporto gestione adempimenti privacy" per proseguire con l'attività di assessment al GDPR;
- è stato aggiornato il registro dei trattamenti dei dati personali tramite il portale REGI;
- è stato fornito il supporto trasversale in tema privacy agli uffici camerali e alla DPO nell'effettuazione di un audit privacy coinvolgente tre uffici camerali;
- è stato curato l'aggiornamento periodico dei documenti di sistema;
- è stato adottato il disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici, telematici e telefonici e per la gestione dei dati in formato cartaceo;

Ambito anticorruzione e trasparenza:

- è stata predisposta la Relazione Annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, successivamente pubblicata nella sezione del sito camerale "Amministrazione Trasparente";
- è stata curata l'attività di formazione di tutto il personale in materia di anticorruzione;
- è stata costantemente aggiornata la sezione "Amministrazione trasparente", con la pubblicazione delle informazioni/dei documenti previsti dalla normativa e sono stati inseriti in Publicamera dati e provvedimenti;
- è stato predisposto il materiale necessario alla verifica dell'OIV in tema di trasparenza compilando le schede messe a disposizione da ANAC per verificare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30.05.2024 e al 30.11.2024;
- è stata predisposta ed approvata dall'OIV la Relazione sulla gestione e risultati e sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni 2023;
- è stato predisposto e pubblicato nel sito il Registro degli accessi secondo quanto prescritto dalla delibera ANAC N. 1309/2016;
- è stato revisionato il Registro del rischio anticorruzione e sono state valutate con maggior cautela le valutazioni del rischio associato ai vari processi;

- è stata prevista la possibilità di utilizzare la piattaforma prevista per il whistleblowing anche per la segnalazione di fatti legati all'ambito della parità di genere.

Obiettivo strategico 3.3 MIGLIORAMENTO CONTINUO: QUALITÀ DEI SERVIZI, LOGISTICA, TECNOLOGIA

Nel corso del 2024 l'intera struttura camerale si è impegnata per il miglioramento continuo dei processi e per assicurare lo standard atteso dei servizi almeno pari al 90%. Ha inoltre rafforzato le funzioni e le attività legate al Sistema di Gestione per la Qualità e al mantenimento della certificazione. Ha anche curato l'aggiornamento continuo della Carta dei servizi dell'Ente e il proseguimento di un progetto integrato di monitoraggio del gradimento dei servizi camerali da parte degli stakeholder, costituito dall'indagine di customer generale e dalle indagini settoriali. Si riportano nel dettaglio le attività svolte:

CARTA DEI SERVIZI DELL'ENTE (AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS. N. 33/2013):

Nella sezione di Amministrazione trasparente è proseguita l'alimentazione dell'area dedicata alla Carta dei Servizi con una serie di collegamenti a sezioni diversificate del sito. Gli aggiornamenti vengono allineati in tempo reale ogni qual volta siano necessarie delle modifiche al sito.

GESTIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ (ISO9001:2015)

La Camera utilizza il Sistema di Gestione Qualità come strumento per il presidio di tutti i processi camerali e, a tal fine identifica, monitora, misura e analizza i suddetti processi. Attua inoltre tutte le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati e si impegna nel miglioramento continuativo.

Si riportano le attività svolte nel corso del 2024 al riguardo, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- **Programma annuale degli audit 2024:** Rivisto e comunicato tramite CDS.
- **Monitoraggio:** Il processo è stato monitorato costantemente con il supporto dei RUO/EQ e degli auditor coinvolti, la condivisione delle attività e la risoluzione dei problemi.
- **Convenzione:** Rinnovata tacitamente con la CCIAA di Venezia Rovigo per continuare le attività congiunte di audit interni.
- **Audit completati:** 43 processi/attività verificati, con 27 rilievi (11 osservazioni, 1 non conformità, 15 raccomandazioni).
- **Rischi e opportunità:** È emerso il rischio di non poter garantire la composizione di team bilanciati in termini di genere a partire dal 2025.
- **Audit interno:** Pianificato ed effettuato audit interno il 26/06/2024 con due nuove risorse in addestramento.
- **Attività formative:** Organizzate e monitorate 4 attività formative, tra cui corsi sulla norma ISO 9001:2015, gestione della parità di genere e inclusione, con la collaborazione di TUV Italia S.r.l.
- **Riesami della direzione:** Sono stati effettuati in data 22 maggio e 14 Novembre con raccolta dei dati e predisposizione di tutta la documentazione a supporto.
- **Visita di sorveglianza:** Ha avuto luogo nei giorni 2, 12 e 17 dicembre 2024 e si è conclusa positivamente, con il rilascio di quattro raccomandazioni di miglioramento.

ATTIVITÀ RELATIVE AL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITÀ DI GENERE SECONDO LA PRASSI UNI/PDR 125:2022

Il percorso per ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022 ha richiesto un approccio sistematico e trasversale. Ecco un riassunto delle attività principali svolte:

- **Organizzazione:**
 - Nominato il Comitato Guida a fine 2023, integrato a febbraio 2024 con ulteriori membri e nominata la Responsabile del Sistema di gestione per la parità di genere a marzo 2024.
 - Riunioni regolari del Comitato per coordinare le attività e analizzare i risultati.
- **Documentazione e procedure:**

- Creazione di regolamenti e procedure.
- Attivazione della piattaforma di Whistleblowing per segnalare molestie e discriminazioni.
- Aggiornamento del Codice di comportamento e redazione della Guida per il linguaggio inclusivo.
- **Formazione e sensibilizzazione:**
 - Organizzazione di attività formative per il personale sui temi della parità di genere, con sessioni flessibili per favorire la partecipazione di tutti.
 - Raccolta di dati sulla promozione dell'imprenditorialità femminile e della cultura della parità di genere.
- **Progetti strategici e monitoraggio:**
 - Redazione della Politica per la Parità di genere e del Piano Strategico per la parità di genere 2024-2026.
 - Monitoraggio dei KPI e audit interni per verificare i progressi e conformità alla norma.
- **Implementazione di strumenti:**
 - Creazione e attivazione del Canale per le segnalazioni.
 - Redazione del Documento Valutazione del rischio di violenze e molestie nei luoghi di lavoro.

Il percorso si è concluso positivamente con la visita dell'Organismo di certificazione a novembre 2024 e l'ottenimento della certificazione per la parità di Genere come primo Ente camerale in Italia.

INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION

Al fine di monitorare la qualità dei servizi percepita, a partire dal 2020, anche in considerazione dell'attenzione posta dalla normativa al tema del coinvolgimento attivo degli stakeholder e degli utenti nei servizi erogati, viene effettuata un'indagine di customer satisfaction generale annuale, tramite web.

Nel periodo 3 ottobre - 4 novembre 2024 è stata effettuata l'indagine relativa all'annualità 2024, mediante la somministrazione di un **questionario online**, tramite apposito modulo Google. L'indagine, svolta dall'URP, ha confermato il giudizio altamente positivo degli utenti camerali, espresso già negli ultimi anni, con estrema soddisfazione per l'Ente.

Il campione intervistato comprendeva 304 stakeholder, principalmente imprese (quasi 68%) e intermediari/professionisti/associazioni di categoria (18,8%), con un aumento della partecipazione da parte delle imprese rispetto al 2023. Le società di capitali hanno visto un aumento significativo, mentre le imprese individuali sono diminuite.

Dal sondaggio è emerso che le persone hanno un'opinione positiva della Camera di Commercio, con alti livelli di apprezzamento per la trasparenza (90,7%), il personale competente (89,1%) e l'efficienza (86%). La qualità dei servizi è percepita in miglioramento da oltre il 64% degli utenti.

L'accesso ai servizi avviene prevalentemente a distanza (83,5%), tramite piattaforme online, e-mail e sito web istituzionale. Il servizio di chatbot "Aurora", introdotto a maggio 2024, è ancora poco conosciuto. I servizi digitali sono considerati più accessibili e facili da usare rispetto ad altre Pubbliche Amministrazioni.

La digitalizzazione dei servizi è incoraggiata e recentemente sono stati attivati sei sportelli online. Il sito istituzionale riceve giudizi positivi per contenuti e accessibilità.

La comunicazione tramite newsletter e CRM è molto apprezzata, con un aumento delle iscrizioni e un feedback positivo. Il Voicebot, introdotto a luglio 2024, offre assistenza continuativa ma necessita di miglioramenti.

In generale, i servizi camerali hanno ricevuto **giudizi altamente positivi**, con suggerimenti per miglioramenti futuri, soprattutto nell'assistenza telefonica e nella promozione dell'assistente virtuale e del voicebot.

I risultati complessivi della rilevazione sono disponibili sul [sito camerale](#).

Oltre all'indagine di customer generale, L'Ente effettua altresì indagini settoriali sui servizi da esso erogati agli utenti. Queste ultime vengono utilizzate come strumenti di analisi e monitoraggio finalizzati a raccogliere informazioni qualitative e quantitative sull'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi offerti. Queste indagini si basano generalmente sulla somministrazione di questionari, interviste o altre metodologie di rilevazione,

e coinvolgono gli utenti al fine di valutare il loro grado di soddisfazione, individuare eventuali criticità e raccogliere suggerimenti per il miglioramento continuo.

Le risultanze delle varie indagini vengono tracciate nel Registro interno delle Customer settoriali, detenuto dall'ufficio URP, che ha evidenziato un totale di 3.026 soggetti intervistati nel corso del 2024.

Nel corso del 2024 è stata commissionata a Ipsos s.r.l. - società esperta in ricerche di mercato - un'indagine territoriale (all'interno di uno studio nazionale condotto per Unioncamere), che ha avuto luogo in autunno, coinvolgendo 200 imprese del territorio. Dal sondaggio è emerso che l'immagine della CCIAA di Treviso-Belluno è positiva e si percepisce un miglioramento nell'attività di supporto alle imprese da parte della Camera, negli ultimi 2-3 anni.

Obiettivo strategico 3.4 ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE (UMANE / FINANZIARIE / STRUMENTALI), IN CHIAVE ECONOMICA E DI EFFICACIA

Come noto la riforma delle Camere di commercio e il taglio del diritto annuale hanno reso strategica la capacità di ricercare e ottenere risorse di fonte comunitaria e nazionale.

In aggiunta, come costante, risulta necessario attuare una gestione efficiente del personale, degli organi camerali, della funzione di approvvigionamento per il regolare funzionamento di tutte le attività e servizi, del patrimonio e del bilancio dell'Ente, della rendicontazione dei progetti in corso, della gestione degli adempimenti legati al diritto annuale, della funzione del controllo di gestione e, al contempo, attuare la razionalizzazione delle attività mantenendo delle funzioni associate a livello regionale e assicurando collaborazioni tra enti.

Risulta fondamentale, inoltre, per l'Ente camerale assicurare sedi, sia per gli uffici sia per gli sportelli, che siano funzionali, sicure, accessibili e, possibilmente, ben inserite nel contesto urbano ed economico di riferimento, con la conseguente necessità di programmare ed attuare interventi di carattere ordinario o straordinario.

Passando all'esame delle varie tematiche, si elencano di seguito le attività relative all'acquisizione e alla gestione delle risorse, svolte nel 2024:

FONDO DI PEREQUAZIONE ISTITUITO PRESSO L'UNIONCAMERE DALLA LEGGE N. 580/1993: PROGETTI ANNUALITÀ 2023-2024
In continuità con le annualità precedenti, si è aderito e partecipato ai progetti rientranti nel Fondo di perequazione che hanno permesso di finanziare, anche in quota parte, varie iniziative a favore del tessuto economico. I progetti realizzati sono stati relativi alle seguenti tematiche:

- 1 – La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
- 2 – Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
- 3 – Internazionalizzazione;
- 4 – Sostegno al turismo (programma regionale);
- 5 – Infrastrutture (programma regionale).

La descrizione delle attività svolte al riguardo è contenuta nelle apposite sezioni della presente relazione.

ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021-2027

La Camera partecipa attivamente alla realizzazione di progettualità dell'Unione Europea che rientrano nell'ambito delle politiche di coesione e sono finanziate da appositi fondi dell'UE. In tale ambito si collocano le attività svolte nel 2024 in relazione progetto ATTENTION - Migliorare i processi a rifiuti zero nelle catene di valore del settore delle costruzioni, di cui si è detto in relazione all'obiettivo strategico 1.5.

SEDI CAMERALI: ATTIVITÀ PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE DI TREVISO E PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI QUELLA DI BELLUNO.

Per quanto concerne le sedi camerali, si rinvia a quanto esposto nella parte iniziale della presente relazione.

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEGLI ORGANI E DI SEGRETERIA DI DIREZIONE

L'Ufficio Segreteria generale e archivio nel corso del 2024 ha assicurato la necessaria assistenza sia agli Organi istituzionali (Presidente, Consiglio, Giunta, Commissioni consiliari) che al Segretario Generale. Ha inoltre espletato diverse funzioni trasversali. Di seguito viene riportato il prospetto delle attività svolte:

- gestione riunioni degli organi;

Tab. 19 provvedimenti Ufficio Segreteria Generale e archivio anno 2024

Anno 2024		
Organi	n. sedute	n. provvedimenti
Consiglio	4	15
Giunta	13	137
Determinazioni:		
Presidente		29
S.G.		254
tot. provvedimenti		435

- Aggiornamenti della sezione Amministrazione Trasparente: raccolta e pubblicazione dei dati e delle informazioni relativi ai Consiglieri camerali e pubblicazione dell'elenco semestrale dei provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dei dirigenti;
- attività propedeutica all'erogazione dei rimborsi spese e/o indennità ai Consiglieri camerali con rilevazione delle presenze e assenze;
- gestione delle missioni del Segretario Generale: raccolta mensile della documentazione e successiva rendicontazione;
- coordinamento con gli uffici camerali per la raccolta dati dell'Osservatorio camerale richiesti dall'Unioncamere;
- gestione dell'agenda e supporto al Presidente; rendicontazione delle missioni del Presidente;
- gestione riunioni degli organi;
- gestione Albo camerale informatico;
- Gestione Area Riservata per i/le Componenti della Giunta/Consiglio;
- Gestione credenziali per Applicativo InfoCamere Specimen on-line;
- Attuazione adempimenti di Amministrazione trasparente e adempimenti per liquidazione emolumenti;
- Gestione Rinnovo Collegio dei Revisori dei conti;
- Effettuazione Istruttoria candidati all'onorificenza di Cavaliere del Lavoro;
- Gestione Premio "Fedeltà al Lavoro";
- Gestione prenotazioni sale per scopi ordinari e non commerciali.

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

In dettaglio, relativamente al **Ciclo di gestione della performance 2023** (e all'annesso Ciclo economico finanziario), sono state espletate le seguenti attività:

- è stato avviato il processo di chiusura del ciclo della performance 2023;
- sono stati predisposti i prospetti di rendicontazione dell'Ente, sottoposti preventivamente all'attenzione dell'OIV e della dirigenza;
- è stata redatta la Relazione sulla performance 2023, approvata dalla Giunta e successivamente validata dall'OIV, ed è stata curata la pubblicazione e diffusione dei documenti;
- è stata redatta la Relazione sulla gestione e sui risultati anno 2023 ed è stato rendiconto il Piano degli indicatori di risultato (PIRA) per l'anno 2023;
- è stato compilato il Tool di autovalutazione relativo al 2023 messo a disposizione da Unioncamere sul portale "Integra";

- è stata predisposta la Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni 2023, successivamente condivisa con l'OIV e pubblicata in AT;
- è stato predisposto il "Report sul controllo strategico" relativo al 2023. Il documento è stato fatto proprio dall'OIV e successivamente presentato alla Giunta.

Per quanto riguarda il **Ciclo di gestione della performance 2024** (e all'annesso Ciclo economico finanziario):

- è stata completata la raccolta delle proposte degli obiettivi per il 2024;
- è stata svolta l'attività necessaria per la predisposizione e l'adozione del PIAO 2024-2026;
- è stata formalizzata l'assegnazione degli obiettivi 2024 al personale dipendente e sono state eseguite le dovute comunicazioni e pubblicazioni;
- è stato effettuato il monitoraggio delle attività al 31 maggio 2024 e sono state apportate le variazioni agli obiettivi di performance 2024; monitoraggio e variazioni al PIAO sono state adottate con apposita delibera di Giunta;
- ulteriore variazione del PIAO è stata disposta con determinazione del Segretario generale;
- sono state monitorate le Azioni di Miglioramento con impatto sulla performance;
- sono state apportate le variazioni al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2024-2026 (documento allegato al Preventivo Economico e Budget Economico anno 2024).

In merito al **Ciclo di gestione della performance 2025** (connesso con il relativo Ciclo economico finanziario):

- è stato avviato il processo di programmazione economico-finanziaria per l'esercizio 2025, con la predisposizione delle Linee di indirizzo per la Relazione Previsionale e Programmatica;
- è stata svolta l'attività per la consultazione e la condivisione delle suddette Linee e per la raccolta degli esiti;
- è stata predisposta la Relazione Previsionale e Programmatica, approvata prima dalla Giunta e, successivamente, dal Consiglio;
- è stato aggiornato il Piano degli indicatori di risultato attesi (PIRA) allegato al Preventivo economico dell'Ente;
- sono state avviate le operazioni per la stesura del PIAO 2025-2027, sono state raccolte le proposte relative agli obiettivi di performance per l'esercizio 2025 ed è stato approntato il PIAO.

ALBO CAMERALE INFORMATICO

L'Ufficio Segreteria Generale ed Archivio gestisce l'Albo camerale informatico, consultabile online, dove vengono pubblicati atti e provvedimenti amministrativi secondo la Legge n. 69/2009. Nel 2024 sono stati pubblicati 248 documenti, di cui 192 a cura della Segreteria Generale. Sono stati anche pubblicati 4 atti definiti "altri provvedimenti", previsti dalla legge.

SPECIMEN FIRME DEL PERSONALE CAMERALE

La Camera di Commercio ha attivato il servizio on-line di Infocamere denominato "Specimen Firme" per l'individuazione dei dipendenti camerali con poteri di firma. L'Ufficio Segreteria Generale e archivio ha inserito i nuovi profili e ha aggiornato sia le denominazioni di Uffici e Settori che dei profili dei colleghi assegnati ad altro ufficio o cessati.

SERVIZI E APPROVVIGIONAMENTI INFORMATICI

Nel corso del 2024 sono state eseguite numerose attività, tutte volte alla digitalizzazione delle attività camerali ed al miglioramento della loro gestione anche da remoto in un'ottica di miglioramento della transizione al digitale di quante più possibili attività Camerali.

Oltre alle normali incombenze ed operatività di ufficio sono state svolte le seguenti attività:

- Rinnovo delle licenze Microsoft Office 365 e rimozione di quelle obsolete nelle VDI.

- Creazione di 6 sportelli online con tecnologia Booking di MS Office, con coordinamento, testing e integrazione con il CRM;
- Aggiornamento della LAN Camerale e completamento del cambiamento degli indirizzi IP nel 2024;
- Supporto tecnico per eventi esterni, gestione utenti Vitruvio e attivazione della banca dati Veneto Lavoro;
- Gestione della candidatura per il finanziamento PNRR e testing delle soluzioni informatiche correlate;
- Acquisto e distribuzione di nuovi apparati telefonici VoIP e test della connessione Wi-Fi al centralino;
- Creazione di una rete Wi-Fi per la DMO di Belluno e spostamento degli uffici dell'Ente;
- Progettazione della nuova Sala Luciani e delle aule ITS Turismo per Belluno;
- Movimentazione e ricollocazione delle attrezzature informatiche e dei magazzini;
- Onboarding di nuovi dipendenti e stagisti;
- Analisi e verifiche sulla possibilità di collegare gli uffici alla banca dati della Anagrafe nazionale della Popolazione residente;
- Avvio del percorso di Cybersecurity con Infocamere e formazione del personale;
- Partecipazione alla redazione del disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici, telematici e telefonici e per la gestione dei dati in formato cartaceo.

ATTIVITÀ DI PROVVEDITORATO

- Attività di contabilizzazione degli introiti giornalieri: attività giornaliera di contabilizzazione e riscontro di tutti gli introiti ufficio per ufficio e cassa per cassa; in base ad una procedura consolidata e attualmente informatizzata (CON2) (a partire dal 1.1.22 l'attività può essere definita come residuale – solo per la parte relativa agli incassi bancomat e nei pochi casi limite di incassi in contante);
- ACQUISTI:
 - Trattative dirette in MePA e piattaforma E-Procurement TecnoServiceCamerale: n. 41
 - ODA Ordini di acquisto diretti in MePA: 15;
 - Affidamenti diretti inferiori a € 5.000: n. 110;
 - Adesioni a convenzioni Consip: n. 6;
 - Adesione ad accordi quadro Consip: n. 2
 - Affidamenti diretti in house: n. 79;
 - Accordi quadro: n. 0.
 - TOTALE n. 253

Ogni singola procedura naturalmente ha comportato l'utilizzo di piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD – dal 1° gennaio 2024 obbligatoria per tutti gli affidamenti), invio di schede ANAC in sede di affidamento, esecuzione e conclusione di servizio/lavoro/fornitura, provvedimenti a contrarre e di affidamento, nonché verifiche, controlli e pubblicazioni ai sensi delle norme vigenti.

- **Acquisti mediante cassa economale**: Nel 2024, nel rispetto di quanto prescritto dal Regolamento di cassa economale dell'Ente, sono stati effettuati acquisti mediante cassa economale consistenti in complessivi € 7.015,73 (a partire dal 1.1.22 la cassa economale è stata accentrata su Treviso) per far fronte a spese di cancelleria, copisteria, piccola utensileria (per lavori effettuati in amministrazione diretta dal personale interno), spese di rappresentanza e anticipi per missioni. Tutta la documentazione è conservata in atti, a corredo del conto giudiziale del cassiere.
- **Gestione della cancelleria a magazzino**: L'Ufficio, tramite i servizi ausiliari, si è occupato della consegna del materiale di cancelleria conservata a magazzino agli uffici richiedenti, nonché del relativo monitoraggio. Come indicato nel Conto giudiziale, a partire dalle rimanenze iniziali di cancelleria del valore di € 13.142,06, nel corso dell'anno si sono avuti carichi per € 13.164,79 (acquisti di Certificati di Origine e cancelleria diversa) e scarichi (per consegne agli uffici) per - € 13.084,84. Le rimanenze finali del magazzino di cancelleria per le sedi di TV e BL sono state quantificate in € 13.222,01.

- **Concessione sale:** Nel 2024 è stata gestita la dispendiosa (in termini di tempo) attività di concessione sale a figure esterne all'Ente e con essa i relativi servizi extra canone di portierato/pulizie. Nel 2024 sono stati ospitati in sede 23 eventi da parte di utenza esterna (23 nel 2023) e 3 organizzati direttamente dalla Camera di Commercio di Treviso-Belluno. Le sale sono sempre state allestite e disallestite da personale qualificato, costantemente monitorato dal personale ausiliario oltre che dal *site manager*, facenti capo all'Ufficio Provveditorato.
- **Movimentazione fascicoli cartacei:** Nel 2024 sono stati movimentati n. 171 fascicoli cartacei (320 nel 2023).

ATTIVITÀ DI RAGIONERIA

Attività ordinaria

- emissione di mandati di pagamento (n. 1934) e reversali (n. 442), copertura dei provvisori in entrata (come, per esempio, gli incassi tramite PagoPA e i versamenti dei ruoli diritto annuale effettuati da Agenzia Entrate Riscossioni);
- Monitoraggio delle iniziative promozionali, controllo periodico dei dati relativi al contenimento della spesa e predisposizione dei conteggi per la definizione dell'importo da versare allo Stato per consumi intermedi, controllo e allineamento della piattaforma crediti commerciali;
- Rapporti con l'Istituto cassiere Iconto S.p.A. – Tesoreria di Padova - Nuovo contratto per il servizio di tesoreria 2025-2028 in collaborazione con l'ufficio Provveditorato;
- Visti contabili n. 501: 127 provvedimenti di Giunta, 15 del Consiglio, 227 determinazioni del Segretario Generale, 24 determinazioni d'urgenza del Presidente camerale e 87 determinazioni d'Area Sviluppo Imprese e 21 determinazioni Servizi alle imprese, con trasmissione tramite e-mail delle prenotazioni di spesa ai funzionari competenti;
- Predisposizione di n. 74 provvedimenti (conto consuntivo, preventivo economico e aggiornamento e provvedimenti per società/enti partecipati) e n. 4 ordini di servizio;
- Conto consuntivo esercizio 2023, Aggiornamento del preventivo economico 2024, Preventivo economico 2025 con relativi allegati (DPR 254/2005 e DM 27.3.2013);
- Pubblicazione in "amministrazione trasparente" dei dati riguardanti art. 22 del D.lgs. 33/2013 (partecipate), dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle PA, dei dati dei pagamenti e dello stock dei debiti con cadenza trimestrale ed annuale (DPR 22.9.2014), del preventivo economico 2025, dell'aggiornamento preventivo economico 2024 e del consuntivo 2023;
- Controllo e aggiustamento delle operazioni di caricamento beni in inventario;
- Predisposizioni dei seguenti conti giudiziali: Tesoreria e Conto della gestione di titoli azionari; assistenza e controllo delle parifiche dei 6 conti giudiziali con invio alla Corte dei Conti tramite il portale Sireco;
- Predisposizione, controllo e caricamento delle scritture contabili collegate alla gestione degli stipendi e collaborazione per predisposizione Conto annuale.

Attività relative alla gestione fiscale e supporto al Collegio dei Revisori dei Conti

- Versamento imposta I.M.U. -Dichiarazione telematica del bollo anno 2024 - Registrazioni in contabilità IVA delle attività commerciali dell'Ente – dichiarazione IVA e adempimenti conseguenti; Modello Unico – IRAP - 770;
- Supporto al Collegio dei revisori per verifiche trimestrali periodiche e per verbali per preventivo e consuntivo; svolgimento delle attività necessarie collegate alla nomina nuovo collegio dei revisori per il quadriennio 2024 – 2028.

Attività relative a progetti particolari

- Progetti 20% finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale - Triennio 2023-2025: coordinamento per la progettazione dei progetti e adeguamento delle risorse economiche;

- Bando di Concorso per la concessione di contributi alle MPMI a sostegno della doppia transizione digitale ed ecologica anno 2024: liquidazione contributi; assistenza all'ufficio PID per gestione fiscale dei documenti;
- Progetti territoriali a valere su fondo sociale europeo - Progetto Interreg VI-A Italia – Austria 2021/2027 cod. ITAT-11-025 “ATTENTION Migliorare i processi a rifiuti zero nelle catene di valore del settore delle costruzioni”: assistenza all'ufficio referente del progetto per la parte contabile;
- Revisione delle procedure interne per la gestione dei mandati di pagamento e delle tempistiche collegate al pagamento, delle partecipazioni camerali, della fatturazione Infocamere.

Controllo di gestione

- Estrazione dati e calcolo degli indicatori di performance assegnati ai dirigenti per l'anno 2023 e per il monitoraggio di quelli dell'anno 2024, in coordinamento con l'Ufficio Programmazione;
- Quantificazione degli obiettivi del PIRA 2025 utilizzando gli importi complessivi degli interventi promozionali previsti a bilancio e collegati al singolo obiettivo strategico e alla missione COFOG;
- Quantificazione degli obiettivi strategici per la RPP 2025, considerando spese di funzionamento, del personale degli anni precedenti e prevedendo gli importi da destinare agli interventi promozionali da attuare nel 2025;
- Aggiornamento della mappa processi utilizzata dall'ufficio Qualità, con inserimento nuove attività e obiettivi strategici;

Partecipazioni camerali

Si rinvia a quanto indicato in merito all'Obiettivo strategico 2.3, in particolare per quanto riguarda i vari adempimenti portati a termine.

Redditi assimilati

- Predisposizione ed invio CU 2024 per i redditi dell'anno 2023 corrisposti a beneficiari di redditi assimilati a lavoro dipendente e adempimenti conseguenti (compresi stagisti, Commissioni camerali, OIV, indennità e rimborsi spese per Revisori dei Conti, Giunta e Consiglio, borse di studio Bando ITS (trasmissione di n. 282 cedolini);
- Trasmissione in via telematica all'INPS delle denunce analitiche (EMENS) e predisposizione mensile dei modelli F24EP telematici per versamenti erariali e previdenziali redditi assimilati;
- Comunicazione dati per aggiornamento del prospetto nel sito internet riguardante l'art. 15 del D.lgs. 33/2013 “amministrazione trasparente” per la parte relativa ai redditi assimilati.

GESTIONE DEL DIRITTO ANNUALE

- Versamenti erronei: è stata gestita la richiesta alle CCIAA consorelle di quanto versato erroneamente dagli utenti sia per posizioni automatiche sia per posizioni extra-automatiche;
- Controllo degli elenchi: controllati gli elenchi dei versamenti fuori provincia per posizioni omesse-tardate-incomplete e compensazioni extra-automatiche. Con riferimento alle operazioni di compensazione intercamerali l'attività ha interessato 807 posizioni istruite/evase di cui 442, 365 in avere;
- Emissione di atti contestuali di accertamento e irrogazione sanzioni: sono stati emessi n. 813 atti (di cui 12 annullati);
- Attività legate all'emissione del Ruolo: verifica su posizioni inadempienti (tardate, omesse e incomplete) dell'anno 2021 concretizzatosi in n. 21.833 posizioni inviate a ruolo;
- Attività legate all'emissione del Ruolo di secondo livello su atti emessi nel 2023, notificati e non pagate per un totale di 189 posizioni inviate a ruolo;
- Attività post-ruolo controllo elenchi inadempimenti: è stata effettuata la lavorazione dell'elenco inadempimenti per l'anno d'imposta 2019 (sistemazione contabile di 253 posizioni di TV e 137 di BL) e per l'anno d'imposta 2014 (sistemazione contabile di 413 posizioni con stato di accertamento definito senza inibizione e non sanzionate);

- Gestione di memorie difensive;
- Attività di sollecito al ravvedimento operoso 2023;
- Controllo di posizioni segnalate da altri uffici (verifica di regolarità contributiva) n. 918 (di cui 898 segnalate tramite DATABASE VRC);
- Supporto al contribuente/intermediario per l'effettuazione corretta di conteggi e pagamenti;
- Gestione di 35 rimborsi ;
- Rilevazione e successiva registrazione di rinunce, sgravi e scarichi: si è proceduto alla registrazione di sgravi e rinunce come specificato nelle seguenti tabelle:

Tab. 20: Sgravi e rinunce 2024

TIPOLOGIA	TOTALE POSIZIONI 2024	TOTALE IMPORTI 2024 €
Sgravi n/posizioni	802	€ 98.198,18
Rinunce n/posizioni	77.014	€ 1.179.895,63

- obiettivo sviluppato ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. c) e lett. b) ccnl 16/11/2022) 1 annualità:
 - Attività di riconciliazione Crediti e Debiti anni 2014-2015, conclusa, che ha portato all'analisi tra giugno e agosto 2024 di 4566 posizioni;
 - Attività di verifica e aggiornamento, nonché registrazione nei relativi programmi, delle posizioni cancellate d'Ufficio dal Registro imprese che ha trasmesso all'Ufficio Diritto Annuale tre elenchi di società (di capitali, di persone e cooperative) e relativi provvedimenti di cancellazione per un totale di 1430 posizioni esaminate.

GESTIONE ARCHIVISTICA

Archivio Treviso

L'ufficio Segreteria Generale ed Archivio ha seguito lo scarto documentale di oltre 8 tonnellate di materiale, provvedendo a gestire i rapporti e le comunicazioni con la Soprintendenza Archivistica del Veneto e del Trentino Alto Adige. In data 6 marzo è stata organizzata la spedizione a DOGE di n. 43 scatole di documentazione destinata a conservazione/archiviazione;

Archivio Belluno

Presso l'archivio di Via del Candel è ancora in corso l'attività di riordino affidata ad ICO Outsourcing Scarl. In data 10/12/2024 è stato eseguito uno scarto documentale (circa due tonnellate) di materiale. Sia i locali destinati all'archiviazione a TV (sala vini) e a BL (Candel) sono oggetto di Verifiche per il Sistema Qualità: controlli semestrali da effettuarsi a gennaio per la situazione al 31/12 e a luglio relativamente alla situazione al 30/6.

ATTIVITÀ DI PROTOCOLLAZIONE E DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DOCUMENTALE

Di seguito si riporta uno specchietto riepilogativo che riporta il dettaglio sulle quantità gestite nel corso del 2024:

Tab. 21: volumi protocollo 2024

Attività	Quantità
protocolli in entrata 2024	46.710
protocolli in uscita 2024	36.437
protocolli interni 2024	223
Protocolli annullati	12

Mail ricevute dai vari uffici e gestite	106
spedizioni 2023	4.280

In aggiunta alle attività di protocollazione e spedizione, L'ufficio Protocollo Informatico, nel corso del 2024, ha svolto le seguenti attività:

- Chiusura massiva dei fascicoli delle annualità 2017/2020;
- Gestione corrispondenza cartacea in uscita;
- Divulgazione ordini e comunicazioni di servizio;
- aggiornamento del Manuale di gestione documentale, in cui sono state inserite altresì specifiche disposizioni sulla gestione dei documenti cartacei degli archivi di deposito. Al Manuale sono stati inoltre allegati diversi documenti, tra cui il Manuale di fascicolazione e conservazione, integrato con le informazioni relative agli uffici competenti a gestire i fascicoli e ai fascicoli trasversali.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E GESTIONE DEL PERSONALE

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- Attività di pianificazione:

Nel 2024 sono state elaborate le seguenti pianificazioni:

- Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 per l'inserimento nel PIAO;
- Programma formazione 2024;
- Programmazione e ridefinizione delle attività di settore funzionale ad assenza prolungata dal servizio di n. 2 unità;
- Calendarizzazione attività e processi sospesi e/o rallentati in ordine al rientro delle n. 2 attività assenti per maternità;
- Programmazione attività di reinserimento / aggiornamento delle colleghe in rientro da prolungata assenza;
- Pianificazione modalità e risorse da impegnare nei lavori di Certificazione di parità di genere;
- Concorsi e gestione delle graduatorie:

Il Settore ha gestito l'assunzione di 6 istruttori a tempo indeterminato tramite scorrimento della graduatoria e di 5 istruttori a tempo determinato attraverso una selezione avviata di recente. Sono stati verificati i documenti necessari, redatti i contratti di assunzione e organizzate le pratiche amministrative, come la creazione dei badge e l'acquisto delle Cards per i buoni pasto. Inoltre, è stata fornita al personale una guida iniziale sugli aspetti pratici, come orari di lavoro e modalità di utilizzo dei buoni pasto. La selezione del personale a tempo determinato ha portato alla formazione della graduatoria finale per il biennio 2024-2026, completata in tre mesi, rispettando tutte le normative, senza ricorrere ad agenzie esterne.

- Fondi personale dipendente e dirigenza:

La gestione dei fondi ha seguito questi passaggi principali: costituzione del Fondo accessorio del personale per il 2024, chiusura del Fondo 2023, analisi normativa, redazione della relazione tecnica per la certificazione, riunioni con le OO.SS. e la nuova RSU per la firma del CDI annuale parte economica, costituzione del Fondo Dirigenti per il 2024 e relativa relazione tecnica per la certificazione. Inoltre, sono stati effettuati i conteggi per la liquidazione della produttività 2023 e delle operazioni a premio 2024.

- Attività di seguito elencate:

- Valutazione del personale: è stata effettuata la valutazione finale 2023 e quella intermedia 2024 sulla base del SMVP in uso.
- Riorganizzazione della struttura camerale: con gli OdS SG n. 1/2024; n. 7/2024 ed errata corregge n. 8/2024; n. 20/2024;
- Sono stati erogati i differenziali stipendiali a seguito di un'intensa attività di studio e preparatoria e sono state effettuate le procedure che hanno reso possibile le progressioni verticali;
- Servizio civile Universale: L'attività avviata nel 2023 è continuata nel 2024 con la liquidazione della quota richiesta dai Comuni Marca Trevigiana e la gestione degli atti e della corrispondenza per l'eventuale inserimento di un servizio civile a Belluno;
- È stato gestito il Fondo accessorio del personale e il Fondo dei Dirigenti;
- Sono stati assegnati gli incarichi di EQ e delle nuove indennità di responsabilità;
- È stata garantita assistenza a tutti i dipendenti per l'applicazione corretta degli istituti giuridici;
- Sono state gestite le richieste di rimborso per missioni (265 missioni, 174 trasferimenti di sede e 57 missioni ispettive);
- È stata effettuata l'attività di gestione e presidio dei buoni pasto e della corretta attribuzione;
- Visite mediche: sono state effettuate n. 65 visite mediche, che hanno interessato il personale dipendente e i tirocinanti;
- Rilevazioni e rendicontazioni: sono state fornite/stati forniti statistiche per l'ISTAT; dati per Conto annuale e l'Osservatorio camerale; rilevazioni per il Ministero; informazioni per l'indagine INDACO; Indagine di benessere organizzativo, Bilancio di genere ecc.
- Trattamento economico del personale: le attività hanno comportato conteggi, gestione di anagrafiche, controlli e verifiche, ecc. A seguire sono stati adottati n. 9 provvedimenti di liquidazione indennità anzianità e n. 4 provvedimenti di cessazione dal servizio;
- Adozione di provvedimenti e atti: n. delibere: 10 n. determinazioni: 65; n. comunicazioni (prot. in uscita): 663; n.ods/cds: n. 22 area funzione personale e stipendi;
- Regolamenti e direttive: con provvedimenti ad hoc sono stati effettuati gli aggiornamenti di disciplinari, codici e regolamenti in uso.

ATTIVAZIONE DI STAGE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso del 2024 sono stati gestiti i tirocini curriculari, extracurriculari, di inclusione sociale e stage scolastici. Di seguito la relativa rendicontazione:

Tab. 22: Tirocini e stage 2024

STAGE CURRICOLARI - EXTRA CURRICOLARI	
numero Convenzioni attive (al 31.12.2024)	2 per stage e 10 per tirocini
Tirocini attivati	13
Stage scolastici attivati	4
Tirocini di inclusione sociale	1 proroga
Importo complessivo liquidato	€ 14.500
Provvedimenti adottati	6
Colloqui effettuati	18
Nuove candidature presentate online	45

WELFARE AZIENDALE

Nel 2024 non è stato attivato alcun processo di erogazione del welfare, poiché l'Ente ha deciso di affidare il servizio a un fornitore esterno, come proposto dalla RSU aziendale. La scelta del fornitore è stata fatta a novembre, mentre a dicembre sono iniziati i contatti con lo stesso per pianificare l'attivazione del servizio e della piattaforma, definendo i criteri di servizio. L'erogazione del servizio è iniziata nel mese di febbraio 2025, dopo adeguata informazione e formazione del personale.

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE CAMERALE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del 2024 è stato garantito l'accesso alla formazione a tutto il personale, sotto i molteplici profili: tecnico-specifica, generale, trasversale, obbligatoria ecc., come da tabella riportata di seguito.

Infine, è stata definita una convenzione con Universitas Mercatorum per la formazione qualificante, con avvio previsto nel 2025.

Tab. 23: Formazione per il personale dipendente nel 2024

FORMAZIONE	
numero di corsi gestiti	95
numero dipendenti in formazione (almeno un corso di formazione)	128
Ore totali formazione fruite	4.204
Oneri complessivi sostenuti (compresa la formazione obbligatoria)	27.379,60

MISSIONE 033 – FONDI DA RIPARTIRE

PROGRAMMA 001 FONDI DA ASSEGNARE

PROGRAMMA 002 FONDI DI RISERVA E SPECIALI

Nulla da segnalare.

MISSIONE 090 – SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

PROGRAMMA 001 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nulla da segnalare.

MISSIONE 091 – DEBITI DA FINANZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

PROGRAMMA 001 DEBITI DA FINANZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Nulla da segnalare.

CONTROLLI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

- Ufficio Rei-Atti societari: nel 2024 sono stati effettuati n. 203 controlli. Tutti quelli riscontrati dagli Enti destinatari hanno avuto esito positivo.
- Ufficio Segreteria Generale ed Archivio: nell'ambito del Premio "Fedeltà al lavoro", ha effettuato puntualmente tutte le istruttorie delle domande pervenute e avviato, intorno alla metà di maggio, i dovuti controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 (nella misura del 10% delle domande per ogni categoria di candidatura).
- Ufficio Servizi integrati per l'impresa con riguardo alle istruttorie di bandi gestiti dall'ufficio sono stati effettuati n. 10 controlli a campione sulle 21 Dichiarazioni sostitutive di Atto notorio presentate nell'ambito del 5° Premio ISESS, tutte con esito positivo;
- Regolazione e tutela del mercato: sono stati effettuati controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi del T.U. 445/2000 acquisite nel 2024, ove presenti.
- Ufficio servizio metrologia legale: Per la verifica del possesso dei requisiti di buona reputazione previsti per l'esercizio dell'attività nei settori dei tachigrafi, dei metalli preziosi e altri, nel corso del 2024 sono state acquisite e verificate numerose dichiarazioni sostitutive di certificazione antimafia e dichiarazioni di incompatibilità. Queste sono state puntualmente verificate mediante il portale BDNA e il portale INFOWEB.
- Centro servizi polifunzionale di Conegliano: nel corso del 2024 sono stati effettuati n. 20 controlli a campione per verifica della residenza a fronte di 194 dichiarazioni su pratiche di rilascio CNS, garantendo

quindi il controllo su almeno il 10% delle dichiarazioni presentate, come previsto. Sono stati inoltre effettuati i controlli a campione relativi alle richieste di certificati di origine per l'estero. La direttiva di settore prevede il controllo a campione nel limite del 2%. Sono quindi stati fatti 6 controlli a campione sulle richieste relative al 4° trimestre 2023, e rispettivamente 4 controlli ciascuno per le pratiche del 1°, 2° e 3° trimestre 2024.

- Ufficio Abilitazioni: effettuate n. 60 verifiche antimafia; n. 60 verifiche penali; n. 79 verifiche titoli di studio; n. 92 verifiche corsi regionali; n. 43 verifiche residenze.
- Ufficio Imprese individuali e REA: l'Ufficio nell'esecuzione dei propri compiti è tenuto alla sola verifica delle dichiarazioni concernenti l'assenza di precedenti penali per la registrazione delle attività di commercio all'ingrosso ex D.Lgs. 114/1998. Nel corso del 2024 l'Ufficio ha proceduto alla verifica a campione: - per le pratiche pervenute nel primo semestre del 2024 per un totale di 37 nominativi facenti capo a n. 26 imprese (su n. 111 imprese, pari al 22 % circa delle posizioni interessate). Relativamente alle segnalazioni mail pervenute dalla sezione ordinaria nel primo semestre dell'anno (totale 67) i nominativi verificati sono stati in totale 26 facenti capo a 15 imprese (22% circa), mentre per le pratiche pervenute nel secondo semestre del 2024 sono stati verificati un totale di 30 nominativi facenti capo a n. 23 imprese (su 99 imprese pari al 22% circa delle posizioni interessate). Relativamente alle segnalazioni mail pervenute dalla sezione ordinaria nel secondo semestre dell'anno (totale 52) i nominativi verificati sono stati in totale 33 facenti capo a 13 imprese (22% circa).

SEZIONE TERZA

PARTE A)

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e rapporto sui risultati attesi

Il D.Lgs. n. 91/2011 ad oggetto “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della L. 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” dispone che le Pubbliche amministrazioni e i loro enti ed organismi strumentali predispongano il budget economico e il bilancio di esercizio in base a criteri e modalità che garantiscano la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni (come definiti dal Decreto del MEF del 27 marzo 2013). Il Decreto citato inoltre prevede che, tra gli altri, venga allegato al budget economico annuale anche “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - PIRA”: tale documento si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell’Ente e completa la definizione del Piano della Performance, dovendo essere coerente e raccordarsi al sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione. Tale Piano che rappresenta quindi un ulteriore anello di raccordo tra la programmazione delle attività (obiettivi di performance) e le risorse (Bilancio) utilizza specifici indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il Piano in breve vuole tradurre l’impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento. Ciascuna finalità (missione) è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi per l’anno 2024 dell’Ente camerale è stato approvato, congiuntamente al Preventivo economico 2024 citato nella premessa alla Relazione e profondamente modificato rispetto a quello approvato nelle precedenti annualità.

Per quanto riguarda la struttura secondo Missioni delle Amministrazioni pubbliche e che attengono alle funzioni istituzionali delle Camere di commercio, come individuate dal MISE (ora MIMIT), si rinvia alla prima parte della presente Relazione.

Con il presente documento, così come previsto dagli artt. 17 e 18 del DPCM del 28 dicembre 2011, a rendicontazione del Piano degli Indicatori di risultato attesi si dovrebbero evidenziare, in occasione della chiusura dell’esercizio finanziario, le risultanze osservate nell’esercizio 2024, in termini di raggiungimento dei risultati attesi previsti nel Piano suddetto, nonché le motivazioni degli eventuali scostamenti.

1	Missione 011 -“Competitività e sviluppo delle imprese”							
Programma 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo.								
Preventivo economico 2024 (aggiornato)		€ 4.336.044,56						
Consuntivo 2024		€ 3.699.666,19						
AMBITO STRATEGICO 1: Sviluppo delle imprese								
1) Obiettivo strategico		OS 1.1 TRANSIZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA (Obiettivi Comuni UC: FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE) Pesatura performance obiettivo = 5						
Descrizione		Ampliamento delle attività dei PID per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché la conoscenza delle nuove tecnologie. L’obiettivo verrà perseguito attraverso servizi di info-formazione e attività di assistenza, prevedendo anche l’ampliamento dell’offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale, in particolare sulle key enabling technologies (KET) come ad esempio l’intelligenza artificiale (IA) e la cybersecurity						
Indicatore		Algoritmo	Target	Target			Risultato	%
			2023	2024	2025	2026	2024	
KPI OS_1.1_01 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese (tipologia: numerico, peso = 25)		Misura: N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID (fonte: CCIAA/PID20%)	101	>= 105	>= 105	>= 105	184	100
KPI OS_1.1_02 Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID (tipologia: numerico, peso = 25)		Misura: N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (fonte: CCIAA/PID20%)	22	>= 12	>= 10	>= 10	26	100
KPI OS_1.1_03 Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID (tipologia: numerico, peso = 25)		Misura: N. partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul PID (fonte: CCIAA/PID20%)	1195	>= 330	>= 280	>= 280	516	100
KPI OS_1.1_04 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l’adozione di tecnologie 4.0 (tipologia: percentuale, peso = 25)		Misura: N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno (fonte: CCIAA)	73	>= 50	>= 50	>= 50	81	100
2) Obiettivo strategico		OS 1.2 DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA (Obiettivi Comuni UC: FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE) Pesatura performance obiettivo = 5						

Descrizione	Il consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle CCIAA passa attraverso: l'estensione del numero dei Comuni aderenti al SUAP; il potenziamento degli strumenti del Fascicolo Informatico di impresa (nell'ottica del principio once-only) e del Cassetto digitale; l'ampliamento dell'offerta di servizi digitali. Oltre ai 4 indicatori comuni proposti da Unioncamere, l'Ente camerale si impegna ad attivare alcuni sportelli on line, con prenotazioni on line, per rendere possibile il dialogo con i funzionari camerali in modalità del tutto analoghe allo sportello tradizionale in presenza, seppure a distanza.						
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			Risultato 2024	%
		2023	2024	2025	2026		
KPI OS_1.2_01 Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov (tipologia: numerico, peso = 20)	Misura: N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov (fonte: CCIAA)	57.124	> 45.000	> 45.000	> 45.000	56.886	100
KPI OS_1.2_02 Grado di adesione al cassetto digitale (tipologia: percentuale, peso = 20)	Misura: N. imprese aderenti Cassetto digitale / N. imprese attive al 31/12 (fonte: CCIAA)	50,56%	>= 45%	>= 45%	>= 45%	=52,95%	100
KPI OS_1.2_03 Grado di rilascio di strumenti digitali (tipologia: percentuale, peso = 20)	Misura: N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale (smart card e token) NB: dato conforme a quello indicato nel questionario ministeriale di valutazione del funzionamento del Registro imprese/ 100 imprese attive al 31/12 (fonte: CCIAA)	13,77%	>= 12%	>= 10%	>= 8%	=12,05%	100
KPI OS_1.2_04 Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP (tipologia: percentuale, peso = 20)	Misura: N. Comuni aderenti al SUAP Camerale / N. totale Comuni aderenti al SUAP (fonte: CCIAA)	56,77%	>= 52%	>= 52%	>= 52%	57,10%	100
KPI OS_1.2_05 Avvio Servizio Sportello on line con prenotazione on-line (tipologia: numerico, peso = 20)	Misura: N. servizi resi (fonte: CCIAA)	n.d.	>=6	>=6	>=6	6	100
3) Obiettivo strategico	OS 1.3 TRANSIZIONE ECOLOGICA Pesatura performance obiettivo = 5						
Descrizione	Le attività e i servizi a supporto della transizione ecologica, coinvolgono l'Ente camerale secondo molteplici direttrici. Una di questa riguarda l'erogazione di servizi in forma associata, nell'ambito della Convenzione con l'Ufficio Unico Ambiente regionale e/o in collaborazione con altri soggetti specializzati. L'impegno dell'Ente può variare e differenziarsi in base al singolo evento/iniziativa (promozione, messa a disposizione di sale, materiali, partecipazione attiva relatore/moderatore, ecc.).						
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			Risultato 2024	%
		2023	2024	2025	2026		
KPI OS_1.3_01 Iniziative di formazione e informazione ambientale realizzate dall'Ente in accordo con l'Ufficio Unico Ambiente regionale o in collaborazione con altri soggetti specializzati (tipologia: numerico, peso = 100)	Misura: N. di iniziative di formazione e informazione ambientale realizzate nell'anno di riferimento (fonte: CCIAA)	6	>= 6	>= 6	>= 6	= 10	100

5) Obiettivo strategico	OS 1.5 SUPPORTO ALLE IMPRESE ED ALLE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE RAPPRESENTATIVE DELLA COMUNITÀ DELLE IMPRESE, SOSTEGNO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE E DI START UP, ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE, ALLA FORMAZIONE E ALL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI E DELLE DONNE, ALL'ACCESSO AL CREDITO, AL SUPERAMENTO DELLE CRISI AZIENDALI, INCENTIVAZIONE DELLA GIUSTIZIA ALTERNATIVA Pesatura performance obiettivo = 5						
Descrizione	Il supporto alle imprese può portare a benefici diretti, in seguito all'attivazione delle collaborazioni ai progetti associativi, alla proposizione di bandi mediante i quali vengono erogati contributi, al potenziamento dell'innovazione ecc., e/o indiretti, con messa a disposizione di attività di formazione/informazione/mediazione, spazi espositivi, ecc. Le attività possono essere svolte sia direttamente dall'Ente camerale sia tramite le società partecipate, in primis la società consortile t2i scarl.						
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			Risultato 2024	%
		2023	2024	2025	2026		
KPI OS_1.5_01 iniziative a sostegno dei prodotti locali e delle eccellenze del territorio (tipologia: numerico, peso = 20)	Misura: N.di iniziative a sostegno dei prodotti locali e delle eccellenze del territorio realizzate/sostenute nell'anno di riferimento (fonte: CCIAA)	11	>= 8	>= 8	>= 8	=10	100
KPI OS_1.5_02 Realizzazione sinergica di iniziative comuni di valenza intersettoriale, a beneficio del sistema economico locale (anche per l'utilizzo dei fondi previsti nel PNRR) tramite attivazione di accordi di collaborazione con soggetti terzi (tipologia: numerico, peso = 20)	Misura: N. di iniziative comuni di valenza intersettoriale realizzate nell'anno di riferimento e/o accordi sottoscritti (fonte: CCIAA)	20	> = 20	> = 8	> = 8	22	100
KPI OS_1.5_03 Attuazione delle azioni/iniziative di formazione, informazione (anche con newsletter dedicate) e assistenza alle imprese (tra cui l'iniziativa Intraprendo) (tipologia: numerico, peso = 20)	Misura: N. di azioni/iniziative di formazione, informazione e assistenza alle imprese realizzate nell'anno di riferimento (fonte: CCIAA)	81	>= 50	>= 50	>= 50	=60	100
KPI OS_1.5_04 Realizzazione delle attività di supporto alle imprese svolte dall'Ente camerale attraverso la società partecipata t2i s.c.ar.l. (tipologia: SI/NO peso = 20)	Misura: Realizzazione completa di tutte le attività pianificate come da documentazione agli atti (fonte: t2i scarl)	SI	SI	SI	SI	SI	100
KPI OS_1.5_05 Realizzazione di iniziative di orientamento e placement (tipologia: numerico, peso = 20)	Misura: N. di persone (studenti, genitori) coinvolti in iniziative di orientamento realizzate a vario titolo nell'anno di riferimento	nuovo indicator e	>= 2000	>= 2000	>= 2000	2.425	100
8) Obiettivo strategico	OS 2.2 CONNESSIONI MATERIALI, IMMATERIALI E TRA IMPRESE, QUALITÀ DELLE PRODUZIONI E DEI SERVIZI Pesatura performance obiettivo = 5						

Descrizione	Un sistema infrastrutturale esteso e sicuro, assieme ad una mobilità efficiente e fluida, rappresenta un elemento prioritario per lo sviluppo economico e la competitività. A tal fine risulteranno fondamentali i momenti di concertazione, l'individuazione delle opere strategiche per le proprie imprese (strade, ferrovie, aeroporto, logistica), lo sviluppo di iniziative progettuali rispondenti alle esigenze del proprio territorio, la promozione delle infrastrutture digitali.						
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			Risultato 2024	%
		2023	2024	2025	2026		
KPI OS_2.2_01 Partecipazione a iniziative ed interventi volti a migliorare e potenziare le infrastrutture materiali ed immateriali del territorio (tipologia: numerico, peso = 100)	Misura: N. di accordi / eventi / iniziative alle quali la Camera partecipa attivamente (fonte: CCIAA)	>= 2	>= 5	>= 2	>= 2	= 5	100
10) Obiettivo strategico	OS 2.4 ATTRATTIVITÀ CULTURALE E TURISTICA DEL TERRITORIO Pesatura performance obiettivo = 5						
Descrizione	La Camera si impegnerà nella valorizzazione integrata e nell'offerta turistico-culturale del territorio, puntando, in particolare, ad analizzare i territori e l'economia del turismo, a qualificare l'offerta turistica attraverso le competenze digitali e la sostenibilità, a sviluppare e differenziare i prodotti offerti sul mercato, a promuovere le destinazioni turistiche e potenziare i canali di vendita attraverso gli strumenti digitali e la promozione.						
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			Risultato 2024	%
		2023	2024	2025	2026		
KPI OS_2.4_01 Iniziative attivate nell'ambito del Progetto Valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo nelle province di Treviso e Belluno, in sinergia con gli stakeholder territoriali (tipologia: numerico, peso = 100)	Misura: N. di iniziative attivate nell'anno di riferimento (fonte: CCIAA)	6	>= 5	>= 3	>= 3	= 6	100

Note:

RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI: per quanto riguarda la presente Missione sono stati raggiunti tutti i target.

DIFFERENZA TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO: la differenza pari a € 636.378,37 rispetto al preventivato è dovuta a minori costi sostenuti per iniziative promozionali.

Programma 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Preventivo economico 2024 (aggiornato)		€ 42.000,00					
Consuntivo 2024		€ 40.609,43					
AMBITO STRATEGICO 2: Crescita del sistema economico locale e del territorio							
11) Obiettivo strategico		OS 2.5 TUTELA DEL MERCATO E DELLA LEGALITÀ Pesatura performance obiettivo = 5					
Descrizione		Per assicurare il rispetto della legalità, condizione indispensabile per la crescita del territorio, la Camera metterà a disposizione delle Forze dell’Ordine il patrimonio informativo del R.I., porterà a termine gli impegni assunti nell’ambito delle iniziative intraprese con le varie istituzioni del territorio e realizzerà azioni d’intervento coordinate e sinergiche, dirette ad allontanare il pericolo di infiltrazioni criminali o di commissione di altri illeciti in ambito economico. Inoltre, verrà stipulata una convenzione con Unioncamere - Roma per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti, da sottoscrivere ed avviare nel corso dell'anno 2024.					
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			Risultato 2024	%
		2023	2024	2025	2026		
KPI OS_2.5_01 Attività (comprese quelle di formazione) realizzate per dar seguito alle iniziative con Prefetture, Procure e Forze dell'ordine, inclusa la formazione riguardante il nuovo sistema REX personale delle forze dell'ordine e collaborazio-ne con l’Ossevatorio Agromafie (tipologia: numerico, peso = 50)	Misura: N. di attività (comprese quelle di formazione) realizzate per dar seguito alle iniziative intraprese con le varie istituzioni del territorio (fonte: CCIAA)	3	>= 3	>= 3	>= 3	= 3	100
KPI OS_2.5_02 Attività ispettive sul territorio realizzate per dar seguito alla Convenzione da sottoscrivere nel corso del 2024 con Unioncamere - Roma in tema di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti ed alla legalità dei prodotti in commercio, a salvaguardia della salute pubblica ed anticontraffazione. Si ipotizza un controllo di almeno 10/15 prodotti in ognuna delle 4 visite ispettive previste. La proposta di sottoscrizione della Convenzione dovrebbe giungere da Unioncamere Roma nel primo semestre dell'anno 2024. Qualora la proposta non pervenisse entro i tempi necessari per procedere all’avvio delle relative attività entro l’anno, l’ufficio Tutela del Consumatore provvederà comunque allo svolgimento delle uscite ispettive sopra elencate in autonomia, procedendo ai controlli visivi sui prodotti individuati per la verifica di conformità. (tipologia: numerico, peso = 50)	Misura: N. complessivo di prodotti controllati nell'anno durante le ispezioni (fonte: CCIAA)	nuovo indicator e	>= 50	>= 50	>= 50	67	100

Note:

RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI: per quanto riguarda la presente Missione tutti i target previsti sono stati completamente raggiunti.

DIFFERENZA TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO: la differenza pari a € 1.390,57 rispetto al preventivato è dovuta ai minori costi sostenuti per la realizzazione delle attività previste.

3	Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”								
Programma 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy									
Preventivo economico 2024 (aggiornato)		€ 749.033,14							
Consuntivo 2024		€ 645.856,31							
AMBITO STRATEGICO 1: Sviluppo delle imprese									
4) Obiettivo strategico		OS 1.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI (Obiettivi Comuni UC: SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE) Pesatura performance obiettivo = 5							
Descrizione		Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all’estero attraverso attività di info-formazione, orientamento ai mercati e assistenza specialistica (piani per export, analisi di mercato, etc.); obiettivo da perseguire anche mediante il ripensamento dei servizi per l’estero, ossia digitalizzando l’offerta degli stessi e, al contempo, definendone di nuovi							
Indicatore		Algoritmo		Baseline	Target		Risultato	%	
				2023	2024	2025	2026	2024	
KPI OS_1.4_01 Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione (tipologia: numerico, peso = 25)		Misura: N. imprese supportate per l'internazionalizzazione (fonte: CCIAA)		1.207	>= 1.100	>= 1.100	>= 1.100	=1.280	100
KPI OS_1.4_02 Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati (tipologia: numerico, peso = 25)		Misura: N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (fonte: CCIAA)		67	>= 20	>= 20	>= 20	=26	100
KPI OS_1.4_03 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione (tipologia: percentuale, peso = 25)		Misura: N. imprese supportate / N. imprese esportatrici (fonte: CCIAA)		33%	>= 32%	>= 32%	>= 32%	=35%	100

KPI OS_1.4_04 Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione (tipologia: numerico, peso = 25)	Misura: N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione (fonte: CCIAA/Venice promex)	648	>= 140	>= 140	>= 140	=189	100
--	---	-----	--------	--------	--------	------	-----

Note:

RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI: per quanto riguarda la presente Missione tutti i target previsti sono stati completamente raggiunti.

DIFFERENZA TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO: la differenza pari a € 103.176,83 rispetto al preventivato è dovuta principalmente a un minor contributo consortile erogato alla società Venicepromex scarl nel 2024.

4	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”								
Programma 002 Indirizzo politico									
Preventivo economico 2024 (aggiornato)		€ 344.858,38							
Consuntivo 2024		€ 126.663,50							
AMBITO STRATEGICO 2: Crescita del sistema economico locale e del territorio									
7) Obiettivo strategico		OS 2.1 GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE Pesatura performance obiettivo = 5							
Descrizione		La capacità di fare rete e di consolidare i rapporti con soggetti terzi ed esterni al sistema camerale consente all'Ente di svolgere il ruolo di aggregatore e catalizzatore a livello locale creando valore aggiunto per la Comunità delle imprese. In particolar modo la rete si occuperà degli incentivi fiscali e delle misure di sostegno all’economia, di valenza nazionale o regionale, comprese le misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.							
Indicatore		Algoritmo		Baseline	Target			Risultato	%
				2023	2024	2025	2026	2024	
KPI OS_2.1_01 Creazione e consolidamento di una rete con soggetti terzi ed esterni al sistema camerale per l'esercizio della governance del territorio e lo sviluppo delle attività economiche (tipologia: numerico, peso = 100)		Misura: N. convenzioni / accordi / moduli collaborativi e/o attività di coordinamento sviluppati/consolidati (fonte: CCIAA)		8	>= 10	>= 8	>= 8	10	100
9) Obiettivo strategico		OS 2.3 CRUSCOTTO PARTECIPAZIONI E POLI TECNOLOGICI Pesatura performance obiettivo = 5							

Descrizione	La Camera, attraverso il patrimonio delle società e gli enti partecipati, dovrà sviluppare progetti e programmi di infrastrutturazione materiale ed immateriale del territorio e di concorrere alla sua crescita, in sinergia con altri enti/soggetti, dando risposte adeguate alle istanze e i bisogni del mondo produttivo.						
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			Risultato 2024	%
		2023	2024	2025	2026		
KPI OS_2.3_01 Partecipazione attiva nei programmi di sviluppo locale e moduli collaborativi collegati a progetti di infrastrutturazione materiale e immateriale del territorio (tipologia: numerico, peso = 100)	Misura: N. interventi di promozione dei siti Unesco delle Dolomiti, delle Colline Unesco e della Biosfera del Grappa (fonte: CCIAA)	3	>= 3	>= 3	>= 3	4	100

Note:

RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI: per quanto riguarda la presente Missione tutti i target previsti sono stati completamente raggiunti.

DIFFERENZA TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO: Si rileva una differenza di € 218.194,88 rispetto al preventivato dovuta a una minor spesa per iniziative promozionali rispetto al previsto.

4	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”								
Programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza									
Preventivo economico 2024 (aggiornato)		€ 68.983,92							
Consuntivo 2024		€ 65.180,81							
AMBITO STRATEGICO 3: Competitività dell’Ente									
12) Obiettivo strategico		OS 3.1 COMUNICAZIONE DIGITALE E VALUTAZIONE STAKEHOLDER Pesatura performance obiettivo = 5							
Descrizione		La Camera, grazie all’utilizzo dei moderni canali mediatici di comunicazione, molto pervasivi, riesce ad essere vicina alle imprese e attenta ai bisogni delle stesse. Con l’impiego di strumenti sempre più rispondenti alle nuove tecnologie e l’aggiornamento costante dei contenuti e delle banche dati, potrà pertanto garantire tempestività, efficacia ed economicità alla comunicazione istituzionale e soddisfare appieno il fabbisogno informativo degli stakeholder. L'Ente camerale si impegna a garantire l'accessibilità degli utenti ai propri portali camerali, a potenziare la piattaforma per la comunicazione integrata in uso, a raccogliere ed analizzare i giudizi degli stakeholder attraverso l'apposita indagine di customer generale, e a installare e mantenere un Chatbot e un Voicebot.							
Indicatore		Algoritmo		Baseline	Target			Risultato 2024	%
				2023	2024	2025	2026		

KPI OS_3.1_01 Gradimento medio dell'utenza rispetto ai servizi forniti dall'Ente (tipologia: efficacia/percentuale peso = 50)	Misura: Sommatoria dei giudizi "molto" ed "abbastanza" dell'indagine di customer dell'Ente (fonte: CCIAA)	>= 90%	>= 90%	>= 90%	>= 90%	=90%	100
KPI OS_3.1_02 Potenziamento della nuova piattaforma tecnologica per la comunicazione istituzionale – CRM (tipologia: numerico, peso = 15)	Misura: N. di nuove profilazioni utili per l'invio delle campagne CRM (fonte: CCIAA)	>= 3.000	>= 11.000	>= 1.000	>= 1.000	=13.369	100
KPI OS_3.1_03 Accessibilità di tutti gli utenti ai portali camerale (tipologia: numerico, peso = 15)	Misura: aggiornamento del sito camerale entro il 31.03 con almeno 3 obiettivi tra quelli proposti dall'AGID, reperibili nel portale istituzionale dell'AGID stesso (fonte: CCIAA)	n.d.	= SI	= SI	= SI	=SI	100
KPI OS_3.1_04 Ricorso ad un assistente virtuale, mediante l'installazione e il mantenimento di un Chatbot e di un Voicebot (tipologia: sì/no, peso = 20)	Misura: installazione del software e successivo utilizzo (2024) aggiornamento continuo della base dati (2025) aggiornamento continuo della base dati (2026) (fonte: CCIAA)	nuovo indicator e	= SI	= SI	= SI	SI	100
13) Obiettivo strategico	OS 3.2 TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE Pesatura performance obiettivo = 5						
Descrizione	Per garantire la piena trasparenza, la Camera, in primo luogo, informa il pubblico dell'ampia gamma di servizi che offre alla Comunità delle imprese attraverso la Carta dei servizi (consultabile sul sito camerale e pertanto costantemente aggiornata) e utilizza accuratamente il sistema integrato di comunicazione digitale di cui dispone. A tali attività affianca la realizzazione di tutte le misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza annualmente predisposto.						
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			Risultato 2024	%
		2023	2024	2025	2026		
KPI OS_3.2_01 Aggiornamento costante ed attuazione della Carta dei servizi dell'Ente camerale (tipologia: numerico, peso = 100)	Misura: N. di reclami pervenuti per mancato aggiornamento tempestivo del sito, da parte di tutti gli uffici coinvolti (fonte: CCIAA)	<= 5	<= 5	<= 5	<= 5	= 0	100
14) Obiettivo strategico	OS 3.3 MIGLIORAMENTO CONTINUO: QUALITÀ DEI SERVIZI, LOGISTICA, TECNOLOGIA Pesatura performance obiettivo = 15						
Descrizione	La Camera si è dotata di un Sistema di Gestione Qualità per tutti i processi di lavoro interni ed esterni ed ha ottenuto la certificazione secondo lo standard della nuova norma UNI EN ISO 9001:2015. L'intera struttura lavora oggi per il miglioramento continuo dei processi (con impatto sul sistema incentivante) e lo standard atteso dei servizi (misurato in tempi, NC, ecc.) è molto alto. Nell'ottica del miglioramento continuo, vi è una particolare propensione allo sviluppo di Azioni di Miglioramento, con successiva valutazione dell'efficacia raggiunta. La Camera inoltre è molto impegnata anche sul fronte della dematerializzazione e della gestione documentale a norma e si prefigge l'applicazione estesa del principio del "Digital first". Altro versante su cui investire è costituito dall'ottenimento e dal successivo mantenimento della certificazione per la parità di genere.						
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			Risultato 2024	%
		2023	2024	2025	2026		

KPI OS_3.3_01 Miglioramento continuo dei processi e dell'organizzazione aziendale, mediante il presidio del Sistema di Gestione per la Qualità sviluppato negli anni (tipologia: percentuale, peso = 25)	Misura: % dello standard medio complessivo dei servizi (fonte: CCIAA)	96,17%	>= 90%	>= 90%	>= 90%	= 97,80%	
KPI OS_3.3_02 Attivazione delle Azioni finalizzate al miglioramento (tipologia: numerico, peso = 25)	Misura: N. di azioni di miglioramento gestite e concluse nell'anno di riferimento dai Responsabili di Ufficio e dalle EQ (fonte: CCIAA)	31	>= 30	>= 30	>= 30	=30	100
KPI OS_3.3_03 Avvio della dematerializzazione e sviluppo della digitalizzazione mediante la realizzazione della mappatura delle attività camerali relative alla gestione documentale ispirata ai principi del CAD (tipologia: sì/no, peso = 20)	Misura: la realizzazione della mappatura relativa almeno al 15% dei processi camerali (2024) Misura: la realizzazione della mappatura per i restanti processi camerali (2025). Misura: l'applicazione del principio del "digital first" (2026). (fonte CCIAA)	nuovo indicatore	=SI	=SI	=SI	Sì	100
KPI OS_3.3_04 Certificazione parità di genere (tipologia: sì/no, peso = 30)	Misura: la realizzazione dell'allestimento dell'impianto e l'avvenuto ottenimento della certificazione (2024) Misura: il mantenimento della certificazione (2025) Misura: il mantenimento della certificazione (2026) (fonte CCIAA)	nuovo indicatore	=SI	=SI	=SI	Sì	100
15) Obiettivo strategico	OS 3.4 ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE (UMANE / FINANZIARIE / STRUMENTALI), IN CHIAVE ECONOMICA E DI EFFICACIA (Obiettivi Comuni UC: GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE) Pesatura performance obiettivo = 5						
Descrizione	Si tratta di un obiettivo trasversale che rappresenta un vincolo fondamentale per la gestione degli enti camerali. Il consolidamento della salute economica rappresenta, infatti, il requisito per poter riversare risorse nei territori di riferimento e garantire servizi di qualità. L'impegno dell'Ente per gestire in modo ottimale le risorse e valorizzarle si tradurrà anche nel sostegno dei progetti di accrescimento culturale dei propri dipendenti, da realizzare tramite Universitas Mercatorum.						
Indicatore	Algoritmo	Baseline	Target			Risultato 2024	%
		2023	2024	2025	2026		
KPI OS_3.4_01 Indice equilibrio strutturale (tipologia: percentuale, peso = 15)	Misura: (Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali (fonte: CCIAA)	29,74%	>= 21%	>= 21%	>= 21%	21,28%	100
KPI OS_3.4_02 Indice di struttura primario (tipologia: percentuale, peso = 15)	Misura: Patrimonio netto / Immobilizzazioni (fonte: CCIAA)	524%	>= 420%	>= 420%	>= 430%	546,74%	100
KPI OS_3.4_03 % di incasso del Diritto annuale (tipologia: percentuale, peso = 15)	Misura: Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni (fonte: CCIAA)	82,28 %	>= 79%	>= 79%	>= 79%	83,41%	100

KPI OS_3.4_04 Capacità di generare proventi (tipologia: percentuale, peso = 15)	Misura: Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) (fonte: CCIAA)	15,06%	>2,5%	>= 3%	>=3%	3,77%	100
KPI OS_3.4_05 Attuazione del Piano di formazione con Universitas Mercatorum, con il sostegno camerale, per assicurare la crescita culturale dei dipendenti (tipologia: numerico, peso = 40)	Misura: n. dipendenti iscritti ai corsi di laurea breve o magistrale e/o ai master, nell'ambito dell'iniziativa camerale (fonte: CCIAA)	nuovo indicator e	>= 5	>= 5	>=5	0	0

RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI: per quanto riguarda la presente Missione la maggioranza dei target è stata raggiunta. Solamente l'ultimo target non è stato raggiunto a causa di difficoltà organizzative del settore competente che hanno, di fatto, impedito la realizzazione delle attività previste, in particolare la sottoscrizione dell'apposita convenzione, dovendo assicurare priorità ad altri adempimenti.

DIFFERENZA TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO: Si rileva una differenza di € 3.803,11 rispetto al preventivato dovuta a una minor spesa per iniziative promozionali rispetto al previsto.

MISSIONE 033³ - "FONDI DA RIPARTIRE"

Programma 001 - Fondi da assegnare

Programma 002 - Fondi di riserva e speciali

Ai sensi della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12.09.2013 ad oggetto "Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica" è stata individuata, tra le altre, la Missione 033 – "Fondi da ripartire" nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. In particolare, in suddetta missione sono individuati i due programmi 001 – Fondi da assegnare e 002 – Fondi di riserva e speciali.

Tale missione è stata individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come missione da ritenersi comune a tutte le amministrazioni pubbliche.

MISSIONE 090 - "SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO"

Programma 001 Servizi per conto terzi e partite di giro

Con la circolare sopracitata nota del MISE n. 0148123 del 12.09.2013, sono state individuate altre due possibili missioni Missione 090 - "Servizi per conto terzi e partite di giro" e Missione 091 - "Debito da finanziamento dell'amministrazione". Tali missioni sono utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi (Missione 090) e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica (Missione 091).

Sulle Missioni 033 e 090 non sono stati individuati indicatori, proprio per la loro natura.

MISSIONE 091 - "DEBITO DA FINANZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE"

Programma 001 Debito da finanziamento dell'amministrazione

PARTE B)

Prospetto delle finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi

Il co. 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013 prescrive che in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengano altresì redatti sia il conto consuntivo in termini di cassa, come contemplato dall'art. 9, co. 1-2, del decreto citato, sia il rapporto sui risultati - redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M.18.9.2012 - che illustra i risultati conseguiti con la gestione in riferimento agli obiettivi fissati in sede previsionale e riporta le cause degli scostamenti.

L'art. 7 del citato decreto prevede inoltre che la relazione sulla gestione evidenzi, con apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel D.P.C.M. 12.12.2012 e successivi aggiornamenti adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 31.05.2011. Tale prospetto dev'essere integrato con l'indicazione delle spese sostenute rispetto a cui sono stati allocati gli obiettivi e con le motivazioni che hanno giustificato eventuali scostamenti rispetto a quanto preventivato.

La tabella riportata nella pagina che segue, espone il confronto tra previsioni 2024 e consuntivo 2024 delle entrate e delle spese articolate per missioni e programmi in termini di cassa.

Per ciascuna delle voci è stato riportato, come richiesto dalla normativa, il dato a consuntivo in termini di cassa ed evidenziato il relativo scostamento.

CONFRONTO PREVISIONI AGGIORNATE DI CASSA CON CONTO CONSUNTIVO DI CASSA ANNO 2024

USCITE																				
MISSIONE	011		012		012		016		032		032		033		033		090		098	
	Competitività e sviluppo delle imprese		Regolazione dei mercati		Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro		Debiti di finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA	005		004		004		005		002		008		1		002		001		001	
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Indirizzo politico		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Fondi da assegnare		Fondi di riserva e speciali		Servizi per conto terzi e partite di giro		Debiti di finanziamento dell'amministrazione	
DIVISIONE	4		1		4		4		1		1		1		1		1		1	
GRUPPO	AFFARI ECONOMICI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI		AFFARI ECONOMICI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
	1		3		1		1		1		3		1		3		3		3	
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Servizi generali		Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		Servizi generali		Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		Servizi generali		Servizi generali		Servizi generali	
TOTALE SPESA PER MIS SINGOLE	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO
	€ 5.654.200,00	€ 5.855.345,60	€ 3.909.850,00	€ 3.351.329,43	€ 385.000,00	€ 74.966,76	€ 478.500,00	€ 309.453,12	€ 3.211.900,00	€ 2.871.740,98	€ 2.554.250,00	€ 2.156.759,34	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.182.500,00	€ 4.109.014,67	€ -	€ -
DIFFERENZA TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO	€	201.145,60	€	344.278,43	€	310.033,24	€	178.040,88	€	338.159,92	€	356.431,96	€	-	€	-	€	73.485,33	€	-
MOTIVAZIONE DELLA DIFFERENZA TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO	Differenza tra consuntivo e preventivo per conto terzi e partite di giro		Differenza tra consuntivo e preventivo per conto terzi e partite di giro		Differenza tra consuntivo e preventivo per conto terzi e partite di giro		Differenza tra consuntivo e preventivo per conto terzi e partite di giro		Differenza tra consuntivo e preventivo per conto terzi e partite di giro		Differenza tra consuntivo e preventivo per conto terzi e partite di giro		Differenza tra consuntivo e preventivo per conto terzi e partite di giro		Differenza tra consuntivo e preventivo per conto terzi e partite di giro		Differenza tra consuntivo e preventivo per conto terzi e partite di giro		Differenza tra consuntivo e preventivo per conto terzi e partite di giro	
TOTALE COMPLESSIVO PREVENTIVO DI SPESA - CASSA ANNO 2024							€ 19.475.460,00													
TOTALE COMPLESSIVO CONSUNTIVO SPESA - CASSA ANNO 2024							€ 18.725.613,60													
TOTALE DIFFERENZA PREVENTIVO-CONSUNTIVO SPESA CASSA 2024							€ 748.786,40													

ENTRATE																
TIPO ENTRATA	DIRITTI		ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		ALTRE ENTRATE CORRENTI		ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		OPERAZIONI FINANZIARIE		ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO	PREVENTIVO AGGIORNATO	CONSUNTIVO
TOTALE ENTRATA PER TIPO	€ 16.711.000,00	€ 17.355.656,08	€ 105.000,00	€ 166.006,36	€ 156.600,00	€ 149.342,82	€ 198.000,00	€ 252.299,36	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.662.100,00	€ 2.823.036,21	€ -	€ -
DIFFERENZE TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO	€	1.244.656,08	€	61.006,36	€	7.256,18	€	54.299,36	€	-	€	-	€	160.936,21	€	-
MOTIVAZIONE DELLA DIFFERENZA TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO	no gaini/preventi entro a anno, compensati dalla dotazione di gestione		no gaini/preventi entro a anno		no gaini/preventi entro a anno		no gaini/preventi entro a anno						no gaini/preventi entro a anno			
TOTALE COMPLESSIVO PREVENTIVO DI ENTRATA - CASSA ANNO 2024					€ 19.832.700,00											
TOTALE COMPLESSIVO CONSUNTIVO ENTRATA - CASSA ANNO 2024					€ 21.346,34 1,83											
TOTALE DIFFERENZA PREVENTIVO-CONSUNTIVO ENTRATA CASSA 2024					€ 1.513,64 1,83											

PARTE C)

I risultati: gli aspetti contabili- D.P.R. 254/2005

La contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2024 si chiude con un risultato complessivo finale che presenta un avanzo economico di esercizio pari a € 1.146.780,09.

Tale risultato emerge dai risultati intermedi delle seguenti gestioni:

- gestione corrente	risultato negativo	€	-316.124,23
- gestione finanziaria	risultato positivo	€	72.988,72
- gestione straordinaria	risultato positivo	€	1.389.915,60
- rettifiche di attività finanziarie	risultato negativo	€	0,00

In questa parte della Relazione si vogliono evidenziare i valori economici a consuntivo, confrontandoli alle previsioni aggiornate del bilancio preventivo.

Così come richiesto dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/05, in allegato 1) sono riportate le colonne a sezioni contrapposte (valori di bilancio di previsione e relativi valori a consuntivo), divise per le Funzioni istituzionali dell'allegato A) di cui all'art. 7 dello stesso Regolamento contabile. Nello schema riepilogativo trovano collocazione i dati finali relativi a tutti i proventi, gli oneri e gli investimenti imputati al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale per l'esercizio 2024.

Le quattro Funzioni, tra le quali deve essere ripartita l'intera attività dell'Ente camerale secondo lo schema fissato dal Regolamento, sono:

- A. Organi istituzionali e segreteria generale;
- B. Servizi di supporto;
- C. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- D. Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Tale suddivisione consente di avere una visione più dettagliata sull'utilizzo delle risorse tra le diverse Funzioni dell'Ente camerale, ed in particolare, di quelle dedicate a sostenere lo sviluppo dell'economia locale, tenuto conto anche degli oneri per le risorse umane e per le strutture, necessarie per l'Ente camerale ad espletare tutte le sue Funzioni.

L'allegato 1) dà evidenza della gestione economica dei servizi finali ed intermedi, aggregati per Funzioni istituzionali, per l'esercizio 2024; esso, infatti, è un prospetto che deriva da rilevazioni contabili analitiche per centri di costo.

Come suggerito dalla già citata circolare del MISE (ora MIMIT) del 18.03.2008, nei paragrafi seguenti si fornisce un'illustrazione più dettagliata dei dati contenuti nella tabella allegata alla presente relazione.

Dalla lettura trasversale dei dati, risulta che le risorse complessivamente destinate agli interventi economici ammontano a € 3.574.227,78 (cui si devono aggiungere € 1.003.748,46 del Fondo oneri su iniziative di promozione economica, comprensivo anche degli accantonamenti per i progetti 20% e riferito ad iniziative di promozione economica 2024 non ancora liquidate) suddivise tra le quattro Funzioni dell'allegato 1, per un totale complessivo di € 4.577.976,24.

Si tenga conto che a seguito dell'incremento del diritto annuale anno 2024, l'Ente camerale ha destinato le risorse del maggior introito ai 4 progetti strategici di cui si è detto nelle precedenti sezioni della Relazione, avviati con la programmazione 2023-2025:

- il progetto 1 "La doppia transizione digitale ed ecologica";
- il progetto 2 "Formazione Lavoro";
- il progetto 3 "Turismo";
- il progetto 4 "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali".

Per quanto riguarda la programmazione e rendicontazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del Diritto Annuale, le indicazioni operative di Unioncamere per il triennio 2023 – 2025, fanno riferimento alla circolare MISE prot. 241848 del 22.06.2017 ed alla successiva circolare prot. 532625 del 05.12.17.

ANALISI DELLA GESTIONE CORRENTE

Il consuntivo, nella ripartizione per Funzioni, esaminato con la chiave di lettura sopra descritta, consente di rilevare in che quantità sono state assorbite le risorse autorizzate nel preventivo nelle diverse aree di attività e come quest'ultime possano influenzare il risultato economico.

La gestione corrente (proventi correnti – oneri correnti) per l'esercizio 2024 si chiude con un risultato negativo pari a € -316.124,23 a fronte della previsione di un risultato pari a € -2.409.258,53.

Di seguito se ne fornisce dettagliata composizione (evidenziando con i valori tra parentesi gli importi relativi alla previsione aggiornata).

I proventi per la gestione corrente ammontano complessivamente ad € 19.611.849,96 (€ 19.026.323,47).

La gestione corrente dell'entrata è così costituita:

- proventi per diritto annuale € 13.374.233,96 (superiore del 1,83% rispetto quanto previsto). Il diritto annuale esposto a bilancio, come specificato in Nota Integrativa, rappresenta la quota di diritto annuale, sanzioni ed interessi, comprensivi della maggiorazione del 20%, di competenza economica dell'esercizio 2024. È da evidenziare che con riferimento ai progetti 20% nel bilancio di esercizio 2024 è stato registrato un risconto passivo pari ad € 29.015,48; infatti la nota MISE prot. 532625 del 5.12.2017 ha disposto che *“al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi”* l'imputazione in competenza economica dell'anno in corso della *“quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo”*. Confrontando i valori indicati nel preventivo 2024 del solo diritto annuale (€ 12.423.066,00) escludendo quindi i risconti passivi riguardanti i progetti 20%, le sanzioni e gli interessi) con quelli contabilizzati nel bilancio economico (€ 12.572.740,22) si riscontra un aumento del ricavo del 1,2%. Inoltre, è da segnalare che gli interessi moratori registrati a consuntivo sono pari a € 151.023,47 (rispetto al preventivo pari a € 54.774,00 iscritti solo per la competenza 2024) in quanto come da Circolare 3622/C, l'importo degli interessi da diritto annuale è calcolato al tasso d'interesse legale ed è imputato per competenza fino all'anno di emissione del ruolo;
- proventi per diritti di segreteria € 5.563.000,42 (€ 5.238.000,00), superiore del 6,20% rispetto al preventivo). Si ricorda che l'adempimento della comunicazione dei titolari effettivi è sospeso a seguito delle sentenze del TAR e successivamente delle sentenze del Consiglio di Stato (da ultimo l'ordinanza 15.10.2024, n. 8248). Poiché il portale consente all'utente l'invio delle pratiche, nel 2024 sono stati incassati circa € 188.850,00 per diritti di segreteria relativi ai titolari effettivi;
- proventi per contributi, trasferimenti e altre entrate per € 531.568,34 (inferiore rispetto quanto previsto, € 549.679,00);
- proventi da gestione di beni e servizi per € 136.930,71 (€ 105.000,00) superiore del 30,41% rispetto al preventivo; trattasi degli introiti relativi all'attività commerciale dell'Ente camerale quali corsi a pagamento, servizio metrico, concorsi a premio, vendita carnet ATA, servizi digitali, ecc.;
- rilevazioni delle variazioni delle rimanenze per € 6.116,53 (non presenti nel preventivo aggiornato).

Gli oneri di gestione corrente per l'esercizio 2024 ammontano ad € 19.927.974,19 (€ 21.435.582,00 -il dato rileva una diminuzione del 7% rispetto la previsione).

Di seguito la composizione degli oneri correnti di gestione:

- il valore complessivo delle spese del personale è pari a € 6.392.256,76 (minori costi rispetto alla previsione per € 182.467,24, (2,78% in meno rispetto al preventivo) composto dalle seguenti voci:
 - oneri per competenze al personale per € 4.728.286,69 e per oneri sociali € 1.104.818,76;

- quota di accantonamento per I.F.R e T.F.R. per € 538.257,05;
- oneri per altri costi relativi al personale per € 20.894,26;
- gli oneri da sostenere per un ottimale funzionamento dell'Ente camerale sotto l'aspetto logistico, produttivo e organizzativo ammontano complessivamente per il periodo considerato a € 4.461.875,55. È da tener presente che nella voce "Funzionamento" del preventivo viene allocato l'importo da versare allo Stato per il contenimento delle spese (€ 955.059,07) mentre nel consuntivo l'importo risulta accantonato nell'apposito conto all'interno della voce "Ammortamenti e accantonamenti". Sempre nella stessa voce, risulta accantonato, in via prudenziale, l'importo di € 17.013,87 per l'indennità del IV trimestre dei componenti di Giunta e Consiglio in quiescenza. Di conseguenza confrontando il valore del mastro "Funzionamento" del consuntivo 2024 comprensivo degli stanziamenti accantonati (€ 5.096.458,13) con il valore a preventivo (6.069.472,00), si rileva che i costi a consuntivo risultano inferiori del 12,45% rispetto alla somma preventivata. Di seguito l'indicazione specifica della composizione degli importi:
 - oneri di funzionamento, con riferimento alle spese per servizi (telefoniche, acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, pulizia, vigilanza, portierato, manutenzione ordinaria di attrezzature, immobili, hardware e software, assicurazioni, postali, riscossione di entrate, oneri per mezzi di trasporto, stampa pubblicazioni, automazione servizi, oneri per servizi esternalizzati, acquisizione di buoni pasto, formazione del personale, ecc.) che ammontano a € 1.930.638,09. La differenza rispetto al preventivato (€ 451.381,91) riguarda minori costi per prestazioni di servizi, in particolare per: consumo riscaldamento ed energia elettrica, manutenzione ordinaria immobile, automazione servizi, oneri per firma digitale e tachigrafiche, formazione del personale;
 - oneri per il godimento di beni di terzi, relativi ai fitti passivi e alle spese condominiali, tra le quali rientrano in particolare le spese sostenute per i locali della sede staccata di Conegliano e il noleggio di macchine elettroniche, sono pari a complessivi € 49.757,10. La diminuzione rispetto al preventivo riguarda minori costi rispetto al preventivato riguardanti il noleggio e la gestione delle auto camerali e il minor fitto passivo pagato per l'autorimessa a Belluno in seguito alla conclusione del contratto al 30.6.2024;
 - oneri diversi di gestione per € 719.549,93 tra i quali sono compresi oneri fiscali per € 376.028,16 (I.R.A.P), l'IMU-TASI € 71.178,00, le ritenute alla fonte, le tasse di asporto rifiuti ed altre tasse ammontano ad € 2.468,46. Per l'acquisto di carnet A.T.A., CNS, smart card, token USB, certificati digitali e cartelline, cancelleria e stampati, libri, riviste e quotidiani, vestiario di servizio, acquisto di materiali di consumo sicurezza ed emergenza sanitaria, ecc. l'onere è pari a € 213.413,78. La differenza rispetto al preventivo riguarda minori costi per certificati d'origine e carnet ATA, rinnovo certificati, smart card, token USB e certificati digitali e acquisto di riveste e quotidiani;
 - oneri per quote associative per € 1.545.561,00, riferiti in particolare alla partecipazione al Fondo perequativo, alla quota associativa Unione regionale, alla quota associativa Unioncamere nazionale;
 - oneri per spese organi istituzionali per € 216.369,43 (compensi per componenti Giunta e Consiglio, Commissioni camerali, indennità e rimborsi dei Revisori dei Conti e dell'Organo Indipendente di Valutazione);
- oneri per interventi economici per € 3.574.227,78. Per un corretto confronto con quanto stanziato nel preventivo, l'importo indicato va incrementato anche dell'importo di € 1.003.748,46, relativo al totale del fondo oneri per iniziative promozionali di competenza del 2024 e non ancora liquidate (importo comprensivo anche dei fondi appositamente creati in funzione ai progetti finanziati con il 20% del diritto annuale), per un totale complessivo di € 4.577.976,24. Rispetto a quanto preventivato (€ 5.540.920,00) i costi rilevati a consuntivo 2024 risultano inferiori del 17,38% rispetto la somma preventivata - minori costi per complessivi € 962.943,76. Considerando anche quanto investito per gli organismi di sistema, con le quote associative sopra descritte, il valore complessivo da considerare è pari a € 6.123.537,24;
- oneri per ammortamenti e accantonamenti per € 5.499.614,10 sono così ripartiti:
 - ammortamenti per immobilizzazioni immateriali € 4.473,42;
 - ammortamenti per immobilizzazioni materiali € 610.666,54;

- accantonamento per svalutazione crediti € 2.547.401,53 di cui € 2.535.990,24 riferito alla svalutazione dei crediti da diritto annuale;
- accantonamento fondo rischi ed oneri € 2.337.072,61, sul quale incide principalmente l'accantonamento per il contenimento delle spese da legge finanziaria e l'accantonamento per iniziative di promozione economica;

Per il confronto con l'importo stanziato a preventivo 2024 (€ 3.250.466,00) è necessario ridurre l'importo a consuntivo (€ 5.499.614,10) degli accantonamenti rilevati nel fondo rischi e oneri per gli interventi economici, contenimento spesa, organi in quiescenza (€ 1.975.821,40) già considerati negli oneri di funzionamento, portando il totale da confrontare a € 3.523.792,70. Ne consegue che i costi rilevati a consuntivo 2024 risultano superiori del 8,41% rispetto la somma preventivata. La differenza in aumento deriva dagli accantonamenti effettuati a fine esercizio per il Fondo rischi ed oneri (importo accantonamento per ricorso per sospensione indennità per componente in quiescenza) È da evidenziare che gli ammortamenti e accantonamenti costituiscono operazioni contabili di chiusura d'esercizio.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si chiude con un risultato positivo pari a € 72.988,72 (più 54,97% rispetto alla previsione).

ANALISI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria si chiude con un risultato positivo pari ad € 1.389.915,60. L'incremento deriva sostanzialmente dalla voce "Sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti" determinato dai maggiori incassi rispetto alla consistenza del credito e sulle annualità completamente o parzialmente svalutate. Tali valori possono essere quantificati solo in fase di chiusura del bilancio consuntivo.

DIFFERENZE E RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA

Nel 2024 non sono state rilevate rettifiche.

Per quanto sopra esposto il bilancio di esercizio 2024 chiude con un avanzo economico di € 1.146.780,09 rispetto al disavanzo del preventivo quantificato in € 2.079.158,53.

ANALISI DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti presenta un importo complessivo di € 483.694,91 (inferiore del 88,55% rispetto alla previsione). Lo scostamento nell'anno 2024 è determinato:

- da importi previsti nel mastro "Prestiti ed anticipazioni attive" (complessivi € 2.000.000,00 per finanziamenti avvalendosi di una piattaforma on line di "social lending" rivolta in particolar modo alle micro-imprese e a sostegno del credito assieme alla Regione Veneto) non realizzati;
- dallo spostamento nel 2025 degli importi previsti per i lavori di manutenzione straordinaria nella sede di Belluno.

ANALISI DEL BILANCIO PER FUNZIONI

I dati del bilancio economico sopra illustrati sono stati attribuiti alle quattro Funzioni istituzionali previste dal nuovo Regolamento di contabilità e precisamente:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale
- B. Servizi di supporto
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e non coincidono con l'organigramma aziendale, in quanto non vincolante il dettato normativo.

Le quattro Funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee cui attribuire le voci direttamente e indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione, e non come Centri di Responsabilità, in grado cioè di

governare la responsabilità di spesa delle risorse: logica che viene, invece, utilizzata nella gestione dei relativi budget direzionali.

Si è provveduto inoltre ad imputare direttamente a ciascuna funzione gli oneri e i proventi diretti e ad imputare gli oneri e i proventi indiretti in base a *driver* individuati per la gestione dei costi comuni, di cui di seguito se ne dà dettaglio.

PARAMETRI ALLOCAZIONI COSTI COMUNI	B005 - Oneri comuni
	Area economico finanziaria
	(DPR 254/05 art.9 co.4)
324000 - Interventi Assistenziali Cassa mutua	Numero Dipendenti
324009 - Rimborso spese personale ex UPICA distaccato Ministero	Numero Dipendenti
324010 - Rimborso spese pers. comandato altri enti	Numero Dipendenti
324018 - Oneri per Concorsi	Numero Dipendenti
325000 - Oneri Telefonici	Numero Dipendenti
325002 - Oneri consumo energia elettrica	Metri Quadri
325003 - Oneri per consumo acqua	Numero Dipendenti
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	Metri Quadri
325010 - Oneri Pulizie Locali	Metri Quadri
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	Metri Quadri
325014 - Oneri per Servizi di portierato	Metri Quadri
325016 - Oneri per trasloco	Numero Dipendenti
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	Numero Dipendenti
325021 - Oneri per Manutenzione Ordinaria hardware-software	Numero Dipendenti
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili (no conten. Spesa)	Metri Quadri
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	Metri Quadri
325024 - Oneri per Man. Immobili locati	Metri Quadri
325030 - Oneri per assicurazioni immobile	Metri Quadri
325032 - Oneri per assicurazioni RC patrimoniale Ente	Metri Quadri
325036 - Oneri per assicurazioni RC auto	Numero Dipendenti
325039 - Oneri per assicurazioni dipendenti e collaboratori	Numero Dipendenti
325041 - Incarichi per adempimenti obbligatori di Legge	Numero Dipendenti
325050 - Spese Automazione Servizi	Numero Dipendenti
325052 - Oneri per servizi esternalizzati	Numero Dipendenti
325053 - Oneri postali e di Recapito	Numero Dipendenti
325054 - Oneri di tenuta cc postali	Numero Dipendenti
325058 - Altri servizi	Numero Dipendenti
325067 - Contributo ANAC per stazione appaltante	Numero Dipendenti
325068 - Oneri vari di funzionamento	Numero Dipendenti
325076 - Buoni pasto di n. 1 pc n. 12	Numero Dipendenti
325091 - Oneri per smaltimento materiali	Metri Quadri
325095 - Oneri per servizi sicurezza	Numero Dipendenti
325096 - Oneri per asporto rifiuti	Metri Quadri
325098 - Oneri per servizi Emergenza Sanitaria (no conten spesa)	Numero Dipendenti
325099 - Spese automazione servizi (no conten. Spesa)	Numero Dipendenti
326000 - Affitti passivi	Metri Quadri
326004 - Noleggio macchine elettroniche	Numero Dipendenti
327004 - Oneri per servizio trasporto materiale e postale alle sedi	Numero Dipendenti
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria e stampati	Numero Dipendenti
327012 - Oneri per acquisto altri materiali di consumo	Numero Dipendenti
327014 - Oneri per acquisto materiale di consumo informatico	Numero Dipendenti
327016 - Oneri per acquisto materiale di consumo sicurezza	Numero Dipendenti
327018 - Ires Anno in Corso	Metri Quadri
327024 - IMU-TASI Anno in Corso	Metri Quadri
327028 - Imposta di bollo	Numero Dipendenti
327029 - Imposta di bollo cc postale	Numero Dipendenti
327038 - Oneri per contributi ARAN	Numero Dipendenti
340000 - Amm.to Software	Numero Dipendenti
340003 - Amm.to licenze d'uso	Numero Dipendenti
340018 - Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	Numero Dipendenti
341000 - Amm.to Fabbricati	Metri Quadri
341002 - Amm.to Impianti Generici	Metri Quadri
341007 - Amm.to macchine elettroniche PC e telefonia	Numero Dipendenti
341013 - Amm.to Arredi	Metri Quadri
341016 - Ammortamento impianti televisivi	Metri Quadri
341017 - Amm.to Macch. Apparecch. Attrezzatura varia	Numero Dipendenti
341018 - Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	Numero Dipendenti
341021 - Amm.to Macch. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	Numero Dipendenti
341023 - Amm.to impianti specifici	Metri Quadri

I risultati: gli aspetti contabili - D.M. 27.3.2013

Conto Economico annuale (allegato 1 art. 2 comma 3)

Nello schema di bilancio risultano riallocate, secondo le indicazioni fornite dal MISE (ora MIMIT), le poste relative ai costi/ricavi relativi al budget economico dell'anno 2024.

Per la descrizione degli importi che hanno determinato le varie voci di bilancio, si rimanda a quanto già specificato per gli aspetti contabili del D.P.R. 254/2005.

Si espongono in sintesi i valori rappresentati.

	ANNO 2023	ANNO 2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 22.623.948,71	€ 19.605.733,43

Il valore della produzione è generato per la maggior parte dai proventi derivanti da proventi fiscali e parafiscali (€ 13.374.233,96) e da ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi (€ 5.563.000,42); tali valori sono costituiti rispettivamente dal diritto annuale e dai diritti di segreteria. Nel 2023 si ricorda che nella voce "Altri ricavi e proventi" erano state contabilizzate le sopravvenienze attive derivanti da fondo accantonamento per contenimento spese per € 2.607.191,40.

	ANNO 2023	ANNO 2024
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 18.753.001,30	€ 19.921.857,66

Il costo della produzione è generato per la maggior parte dagli oneri per i servizi, per il personale e per gli ammortamenti e svalutazioni e oneri diversi.

Rendiconto finanziario (art. 6)

In merito all'allegato c.d. "Rendiconto Finanziario" bisogna chiarire che il suo scopo è quello di illustrare le motivazioni che hanno portato all'aumento (o alla diminuzione) delle consistenze di cassa.

La logica sottostante è quella di andare a "sterilizzare" il risultato d'esercizio di tutte quelle partite puramente contabili e che non hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nel corso dell'anno. Per ben comprendere l'allegato bisogna aver chiaro che la liquidità viene generata dalla gestione secondo la logica che se i crediti aumentano da un anno all'altro, ciò sta a significare che tale comportamento causa un "drenaggio" di liquidità in quanto l'Ente riduce la propria capacità di incasso. Ovviamente per ciò che riguarda i debiti è vero l'esatto opposto: se i debiti all'anno T sono maggiori dei debiti dell'anno precedente, ciò genera liquidità in quanto le uscite di cassa sono state inferiori.

Osservando il conto a scalare dell'allegato ministeriale (che ricalca quanto sancito dal principio contabile OIC 10) si nota che l'avanzo/disavanzo d'esercizio viene aumentato degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni essendo queste poste contabili di realizzazione finanziaria futura. La tecnica usata è quella del calcolo del c.d. Cash Flow con metodo indiretto, che evidenzia l'aggregato definito Capitale Circolante Netto, il quale è espressione delle potenzialità finanziarie della gestione "caratteristica". Il calcolo del CCN si concretizza nel "riprendere" il risultato d'esercizio dei vari saldi contabili, sterilizzando tali riprese con i pagamenti/incassi relativi.

Norme di contenimento della spesa pubblica

1. Plafond consumi intermedi e confronto tra proventi

La legge 27.12.2019 n. 160 (c.d. Legge di bilancio 2020) ha previsto all'art. 1 da commi 590 a 600 il limite complessivo di spesa sostenibile a partire dalla gestione 2020 con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi". La normativa citata ha disposto:

- la disapplicazione di diverse disposizioni (allegato A) che si sono susseguite nel tempo e che hanno inciso su diverse tipologie di spese (art. 1 comma 590);

- la previsione, a partire dall'esercizio 2020, di un unico limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018 come risultanti dai bilanci d'esercizio approvati (art. 1 comma 591). La base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema di conto economico di cui al D.M. 27.3.2013 (art. 1 comma 592). Nell'allegato C del DPR 254/2005, tali voci corrispondono ai conti riguardanti rispettivamente prestazioni di servizi, interventi economici, organi istituzionali e godimento beni di terzi;
- il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi *"in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento"*. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi *"le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finanziate o vincolate da norma di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi"* (art. 1 comma 593);
- l'incremento di un ulteriore 10% della somma da versare al bilancio dello Stato rispetto all'importo dovuto alla data del 31.12.2018 (art. 1 comma 594).

La nota MISE n. 88550 del 25.3.2020, le note Unioncamere prot. 7700 del 27.3.2020 e del 14.4.2020, e le circolari MEF intervenute successivamente all'emanazione della legge, hanno disposto:

- a) l'esclusione dal contenimento della spesa degli importi riferiti alla voce B7a) corrispondente agli interventi economici come già effettuato nei consumi intermedi nel 2010 *"in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla missioni istituzionale"* (nota n. 88550 del 25.3.2020);
- b) l'esclusione dal contenimento delle spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati. Inoltre, come confermato anche per il 2024 dalla circ. Mef n. 29 del 3.11.2023, in considerazione dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, l'esclusione delle spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure come, ad esempio, le spese informatiche collegate all'adozione di misure inerenti lo smart working come già avvenuto nel 2020-2021-2022 e 2023 (circ. MEF n. 9 del 21.4.2020, n. 11 del 9.4.2021, n. 23 del 19.5.2022 e n. 42 del 7.12.2022);
- c) la possibilità di superare il limite delle spese in presenza di maggiori proventi complessivi conseguiti nell'esercizio rispetto a quelli accertati nel 2018 con riferimento ai valori di rendiconto o di bilancio consuntivo rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018 (circ. MEF n. 9 del 21.4.2020). Inoltre, sono esclusi dai proventi la quota destinata alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale del 20% di cui all'art. 18 comma 10 della Legge 580/1993 e tutti i valori economici derivanti da fonti e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi/convenzioni/protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti (nota MISE n. 88550/2020). Dovranno ovviamente essere considerati fuori dal limite i costi relativi alle attività finanziate con i ricavi sopra richiamati (nota Unioncamere n. 7700 del 27.3.2020);
- d) la necessità di analizzare la natura dei costi di struttura previsti negli esercizi, nel rispetto della "ratio" della norma di contenimento (nota Unioncamere del 14.4.2020) come quelli relativi alla gestione del servizio informatico. Per questo Unioncamere sottolinea l'opportunità di valutare attentamente quanto introdotto dal decreto MISE 7.3.2019, che ha previsto una nuova mappatura dei servizi camerali, con particolare riferimento ai servizi per l'export, i servizi connessi all'agenda digitale, le pratiche ambientali, ecc.;

PLAFOND CONSUMI INTERMEDI

Nel corso del 2020 è stato determinato il valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018 soggetti a contenimento (det. SG n. 81 dell'8.6.2020 € 2.303.768,32 - lettera a).

A seguito di successive circolari e disposizioni normative, sono da escludere dal contenimento della spesa:

- ✓ la voce b7a) corrispondente agli interventi economici, come già effettuato nei consumi intermedi nel 2010, in quanto importi *“riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla missione istituzionale”* (nota MISE 88550 del 25.3.20209);
- ✓ le spese necessariamente sostenute nell’ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall’Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati (circ. MEF n. 9 del 21.4.2020);
- ✓ le spese sostenute per dare attuazione alle misure previste per l’emergenza sanitaria da COVID-19, come ad esempio le spese informatiche collegate all’adozione di misure inerenti allo smart working, confermato anche per il 2024 dalla circ. Mef n. 29 del 3.11.2023 (circ. MEF n. 9 del 21.4.2020, n. 11 del 9.4.2021, n. 23 del 19.5.2022 e n. 42 del 7.12.2022);
- ✓ le spese sostenute per consumi energetici quali, ad esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Con circ. n. 29 del 3.11.2023 il MEF ha confermato anche per il 2024 *“considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nelle forniture dei servizi energetici”* l’esclusione dal contenimento della spesa dei costi sostenuti per consumi energetici (come già previsto per l’anno 2022 con circ. MEF n. 23 del 19 maggio 2022 e per l’anno 2023 con circ. MEF n. 42 del 7.12.2022)
- ✓ dal 2023 gli oneri per buoni pasto anche per gli enti che operano in contabilità civilistica, allo scopo di evitare inique penalizzazioni conseguenti al diverso regime contabile. L’esclusione dal computo *“andrà operata sia nella determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell’esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti”* (circ MEF n. 42 del 7.12.2022);
- ✓ l’acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR in quanto *“confermando le indicazioni fornite con la menzionata circolare RGS n. 9/2020 e tenuto conto che le risorse PNRR si configurano come finanziamenti aggiuntivi acquisiti al bilancio dell’ente con uno specifico vincolo di destinazione”* le spese afferenti ai progetti relativi al PNRR possono essere considerate come *“spese necessariamente sostenute nell’ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall’Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati”*. Di contro, non risulta consentito il superamento del limite di spesa di cui all’articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019, *“con riferimento alle spese per la realizzazione degli interventi del PNRR eventualmente sostenute a valere sulle risorse proprie rese disponibili nel bilancio dell’ente”* (circ MEF n. 42 del 7.12.2022);
- ✓ gli emolumenti agli organi delle Camere di commercio. Con riferimento all’applicazione delle disposizioni previste dal DM 13.3.2023 (criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio) la nota Unioncamere Nazionale del 27.4.2023 e la successiva nota MIMIT prot. 197414 del 14.6.2023 hanno fornito i seguenti chiarimenti:
 - gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall’articolo 1, commi 591-592 della legge di Bilancio 2020 in quanto *“l’art. 1, comma 25-ter del D.L. n. 228/2021, nel prevedere un nuovo onere obbligatorio per le Camere di commercio ha nel contempo previsto un’apposita copertura finanziaria”*;
 - la *“spesa complessiva”* riferita agli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale economico-patrimoniale di appartenenza richiamata all’art. 3 comma 1 del decreto, deve intendersi *“al lordo delle imposte o oneri a carico dei percettori e, viceversa, al netto di quegli oneri che sono a carico delle Amministrazioni”*. Pertanto *“sono da considerarsi espressi al netto degli oneri riflessi a carico degli Enti camerali”*. Inoltre *“qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, si ritiene che le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite – con relativa quantificazione - dalla Camera di commercio interessata mediante la riduzione –per il relativo importo- delle spese di funzionamento”*.

Decurtando gli oneri sopra citati, come previsto dalla circ. n. 29 del 3.11.2023, con determinazione del Segretario Generale n. 156 del 14.08.2024 è stato confermato anche per l'anno 2024 l'importo di € 1.993.571,21 quale valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016-2018 soggetti a contenimento.

Con riferimento al plafond dei consumi intermedi nel 2024 risultano i seguenti importi:

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)- B - costi della produzione	IMPORTO	Allegato C (art. 21, comma 1, D.P.R. N. 254/2005) - 7) Funzionamento	IMPORTO		soggetti a contenimento (plafond 2024 1.993.571,21)	non soggetti a contenimento (*)	note
7b) Acquisizione di servizi	1.930.638,09	a) Prestazioni servizi	1.930.638,09	così distinti	1.597.967,20	332.670,89	(*)
7 c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro							
7d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	216.369,43	e) Organi istituzionali	216.369,43		50.075,38	166.294,05	(**)
8) Per godimento di beni di terzi	49.757,10	b) Godimento di beni di terzi	49.757,10		49.757,10		
	2.196.764,62		2.196.764,62		1.697.799,68	498.964,94	

(*) sostenuti nel corso dell'emergenza sanitaria per garantire l'organizzazione del "lavoro a distanza" (€ 70.272,00), per costi energetici (energia elettrica e riscaldamento - € 186.993,58), buoni pasto (€ 58.245,31), oneri per servizi esternalizzati (€ 7.400,00 costi finanziati da Veneto agricoltura), oneri per progetti PNRR (9.760,00);

(**) l'art. 3 comma 3 del DM 13 marzo 2023 prevede per gli emolumenti ai componenti di Giunta e Consiglio la spesa massima complessiva di € 173.250,00. La nota Unioncamere Nazionale del 27.4.2023 e la successiva nota MIMIT prot. 197414 del 14.6.2023 hanno previsto l'esclusione dal contenimento della spesa degli emolumenti agli organi.

Da quanto sopra esposto l'Ente nel 2024 ha rispettato il plafond dei consumi intermedi.

CONFRONTO TRA PROVENTI

La circolare MEF n. 26 del 14.12.2020 ha fornito le precisazioni riguardanti l'incremento della spesa per acquisto di beni e servizi in ragione dei maggiori ricavi conseguiti e termine di utilizzo della maggiore capacità di spesa (articolo 1, comma 593 della legge n.160/2019) come indicato nel precedente punto 1-c). Relativamente alle modalità di rilevazione ed utilizzo delle maggiori entrate dell'anno 2020 – da leggersi ora anno 2024 - ha previsto che:

- *le maggiori entrate o ricavi conseguiti nel 2020 (anno 2024) rispetto alle entrate o ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 potranno essere inseriti nella previsione 2021 (previsione 2025), secondo le risultanze della chiusura della contabilità al 31 dicembre 2020 (31 dicembre 2024), con apposita variazione del budget o bilancio di previsione dell'esercizio 2021 (dell'esercizio 2025). Parimenti si procederà sul versante della spesa e dei costi. Con la deliberazione del rendiconto o bilancio di esercizio, entro il mese di aprile 2021 (aprile 2025), sarà data evidenza, in via definitiva, delle maggiori entrate o ricavi conseguiti nel 2020 (nel 2024) rispetto a entrate o ricavi conseguiti nell'esercizio 2018;*
- *le maggiori spese o costi per acquisto di beni e servizi potranno quindi essere effettivamente sostenuti nel periodo 1° maggio 2021- 31 dicembre 2021 (nell'ipotesi di bilancio deliberato il 30 aprile 2021) - (nel periodo 1° maggio 2025- 31 dicembre 2025 - nell'ipotesi di bilancio deliberato il 30 aprile 2025). Tali maggiori spese o costi sostenuti per beni e servizi troveranno evidenza nel rendiconto o bilancio di esercizio deliberato entro il mese di aprile 2022 (entro il mese di aprile 2025).*

Nel 2020 è stato determinato il plafond dei proventi conseguiti nel 2018 (det. SG n. 81 dell'8.6.2020 - € 16.042.068,87 considerando solo i proventi correnti – lettera d). La nota MISE 88550/2020 ha inoltre previsto che il calcolo delle maggiori entrate sia effettuato sui "proventi complessivi" per cui il plafond 2018 è stato determinato in € 17.310.195,05.

Come richiesto dalla circ. MEF n. 26 del 14.12.2020, è ora necessario definire le eventuali maggiori entrate derivanti dal confronto del plafond 2018 e quello risultante nel 2024 (considerando i *“proventi complessivi”*) per poter aumentare il plafond dei consumi intermedi nell’anno 2025. L’Ente nel 2024 ha contabilizzato proventi complessivi – da considerare nel confronto tra esercizi per l’eventuale aumento del plafond dei consumi intermedi - per € 18.696.526,27. Considerato quanto determinato per l’anno 2018 (€ 17.310.195,05) risulta che il plafond dei consumi intermedi potrebbe essere aumentato nel corso dell’esercizio 2025 per € 1.386.331,92. Come già avvenuto nell’approvazione del bilancio d’esercizio 2023 (DC n. 4 del 7.5.2024) e rilevabile anche negli anni precedenti (2020-2021-2022) si propone di *“mantenere la previsione attuale dei consumi intermedi – che per il 2025 corrisponde a quanto determinato nel 2024 - e valutare tale possibilità in fase di monitoraggio intermedio dell’andamento della spesa”*. È da evidenziare che, al momento della predisposizione del presente documento, non risulta ancora emanata la circolare del MEF con le disposizioni in merito alla determinazione del plafond per l’anno 2025. Si è quindi provveduto in via prudenziale per l’anno 2025 ad escludere dal contenimento della spesa solo gli stanziamenti previsti per i costi sostenuti per consumi energetici, assoggettando, quindi, al contenimento le spese stimate per dare attuazione alle misure previste per l’emergenza sanitaria da Covid-19. Si provvederà quindi, se necessario, a modificare tale impostazione al momento dell’emanazione della circolare (come riportato nella *“Relazione alla Giunta”* allegata al Preventivo economico 2025 – DC n. 13 del 25.11.2024).

2. Versamento allo Stato del contenimento della spesa

Con riferimento ai presunti importi da versare allo Stato per il contenimento della spesa (consumi intermedi, mobili e arredi e D.L. 78/2010), con provvedimento n. 30/2016 del 20.06.2016 e n. 75/2016 la Giunta ha deliberato di:

- procedere al versamento per la parte di competenza delle singole Camere accorpate di Treviso e di Belluno (periodo 01.01/15.05.2016);
- sospendere il versamento al Bilancio dello Stato per la parte di competenza della CCIAA di Treviso – Belluno accantonando la somma da versare allo Stato.

Con provvedimento n. 8 del 24.01.2017 la Giunta ha dato mandato al Presidente per l’avvio all’azione di accertamento avanti al giudice ordinario di Roma al fine di ottenere un pronunciamento in ordine all’obbligo di procedere al versamento delle somme relative al contenimento della spesa, unitamente alla Camera di Commercio di Venezia Rovigo. Con provvedimento n. 34 del 21.03.2017 e n. 18 del 02.03.2018 la Giunta ha deliberato di non procedere, analogamente a quanto già stabilito per l’anno 2016, anche per gli esercizi 2017 e 2018, al versamento al Bilancio dello stato delle somme relative al *“Taglia spese”* in attesa della decisione del Tribunale di Roma in ordine all’atto di citazione promosso dall’Ente n. RG 36221/2017. Tale decisione è stata confermata dalla Giunta con provvedimento n. 30 del 27.03.2019 per il versamento dell’anno 2019 e con provvedimento n. 56 del 7.5.2020 per l’anno 2020 e successivi fino alla definizione della causa in corso. Gli importi da destinare all’eventuale versamento allo Stato sono stati accantonati nell’apposito fondo a bilancio.

Sentenza Corte Costituzionale n. 210 del 14.10.2022

La Corte Costituzionale, con sentenza del 14 ottobre 2022 ha dichiarato l’illegittimità costituzionale di alcune norme che prevedono l’obbligo di versamento all’entrata del bilancio dello Stato delle somme derivanti dalla riduzione della spesa per consumi intermedi, per acquisti di beni e servizi, per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, nonché dalla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, nella parte in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di commercio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Tra gli elementi che sono stati presi in considerazione dalla Corte va menzionato il dimezzamento, dal 2017, dell’entità del diritto camerale che le imprese corrispondono alle Camere di commercio, che ha amplificato l’effetto delle riduzioni di spesa, incidendo in maniera sempre più gravosa sui loro bilanci e rendendo i sacrifici imposti non più sostenibili e non compatibili con il dettato costituzionale.

Secondo l’Autorità rimettente il fine del contenimento della spesa pubblica non risultava congruente con l’obbligo di riversamento dei risparmi conseguiti, vanificando lo sforzo compiuto da tutti i soggetti tenuti al

taglio. Le norme censurate, in particolare, non risultavano conformi all'art. 3 Cost., sotto il profilo dell'intrinseca irragionevolezza del mezzo utilizzato rispetto al fine dichiarato e all'art. 97 Cost., sotto il profilo del buon andamento dell'amministrazione. Il contrasto con le norme costituzionali veniva sollevato anche sotto il profilo della proporzionalità tra i sacrifici imposti alle Camere di commercio e il beneficio conseguito dall'Erario (artt. 3 e 53 Cost.), frustrando gli interessi tutelati e intralciando la corretta ed economica gestione dei compiti amministrativi spettanti alle Camere di commercio, a scapito della correttezza e del buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.).

È da evidenziare inoltre che con decreto 9.6.2023 e decreto 11.6.2024 il MIMIT, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022, ha disposto, per le CCIAA che avevano provveduto al versamento, il rimborso *“delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato”* con riferimento alle annualità 2017 e 2018.

Azione di accertamento avanti al giudice ordinario di Roma promossa dall'Ente

Con riferimento all'azione di accertamento avanti al giudice ordinario di Roma, con la sentenza relativa alla causa R.G. 36221/2017 emanata in data 27.3.2023, il Tribunale ha accertato che, a fronte della sentenza n. 210/2022 della Corte costituzionale *“non sussiste, a carico di parte attrice, per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, l'obbligo di versamento al bilancio dello Stato”* delle norme riguardanti il contenimento delle spese.

Per tale motivo si è provveduto a rilevare nell'esercizio 2023 una sopravvenienza attiva di € 2.607.191,40, relativa alle somme accantonate nell'apposito fondo per versamento del contenimento spesa per gli anni 2017-2018-2019.

Giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Roma promossa dalle CCIAA del Veneto

Poiché gli obblighi di riversamento previsti dalla normativa del 2019 appaiono affetti dai medesimi vizi di legittimità costituzionale della normativa previgente, dichiarata incostituzionale con la sentenza n. 210/2022, in assenza di una soluzione legislativa, è stato ritenuto opportuno intraprendere, insieme ad altre Camere di commercio e Unioni regionali, l'azione in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, rinviando la decisione di agire, eventualmente, dinanzi alla Corte costituzionale (DG n. 110 del 21.9.2023 lett. a). È stato infatti conferito l'incarico di difesa all'Avv. Alfonso Celotto per il giudizio da promuovere dinanzi al Tribunale di Roma (DSG n. 183 del 20.9.2023) per ottenere la restituzione delle somme versate o accantonate dal 2020 relative al *“taglio-spesa”*. L'atto di citazione è stato presentato al Tribunale di Roma il 16.11.2023. Da parte del legale difensore è pervenuta comunicazione nella quale si specifica che il Tribunale di Roma (R.G. 53276/2023) ha sciolto la riserva assunta a verbale d'udienza del 10.07.2024 e, ritenendo la causa matura per la decisione, ha fissato l'udienza del 7.10.2025 per il passaggio in decisione della stessa.

Nota Unioncamere 16.11.2023

Con nota prot. 27671 del 16.11.2023, Unioncamere – Roma, con riferimento alla scheda relativa al monitoraggio dei versamenti al bilancio dello Stato ha indicato che: *“come è noto, il sistema camerale ha avviato azioni giurisdizionali per l'estensione dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale anche ai versamenti imposti da leggi successive a quelle oggetto della pronuncia di incostituzionalità. Conseguentemente, tali somme saranno accantonate in bilancio, ma non versate, in attesa della definizione dei contenziosi. Qualora il quadro normativo e giurisdizionale dovesse subire variazioni in forza delle previsioni contenute nella legge di bilancio 2024 il MEF provvederà con successiva circolare a fornire ulteriori istruzioni e contestualmente sarà aggiornata anche la relativa scheda di monitoraggio.”*

Camera di Commercio della Romagna – Forlì, Cesena e Rimini - Sentenza n. 4134/2024 e nota MIMIT del 2.10.2024

A seguito dell'attivazione da parte della Camera di commercio della Romagna – Forlì, Cesena e Rimini – dell'azione giudiziale di accertamento negativo della debenza del versamento avanti al Tribunale di Roma, il Giudice di secondo grado, in sede di giudizio di appello, con sentenza n. 4134/2024 depositata in data 11.6.2024, ha ritenuto che *“poiché l'art. 1 comma 594 della L. n. 160/2019 prevede il versamento annuale ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato di “un importo pari a quanto dovuto all'esercizio 2018*

in applicazione delle norme di cui all'allegato A della L. n. 160/2019 e l'allegato A richiama norme dichiarate incostituzionali, quanto all'applicazione alle Camere di Commercio, deve ritenersi ad esse non applicabile in quanto comporta il versamento al bilancio dello Stato di somme per lo stesso titolo di quello oggetto della declaratoria di incostituzionalità per gli anni 2017-2019".

La Corte ha quindi accolto l'appello della Camera dichiarando:

- la non debenza delle somme versate dalla Camera al bilancio dello Stato per gli anni 2017-2018-2019 condannando le amministrazioni appellate in solido alla restituzione delle somme;
- la non debenza delle somme per gli anni 2020-2022 per gli stessi titoli fondati sulle norme dichiarate incostituzionali, richiamate nell'allegato A annesso alla L. 27 dicembre 2019 n. 160.

Successivamente il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota del 02.10.2024 rivolta a tutte le Camere di commercio nonché ad Unioncamere nazionale, ha precisato che la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 4134/2024 ha statuito la non debenza delle somme per gli anni 2020, 2021 e 2022 ma non ha accompagnato detto accertamento ad una statuizione di condanna alla restituzione delle somme versate nel suddetto triennio. Pertanto, sempre a parere del Ministero, dal momento che la pronuncia della Corte d'appello di Roma è limitata alle annualità 2020, 2021 e 2022, il versamento prescritto dall'art. 1 comma 590 L. n. 160/2019 sarebbe ancora dovuto dalla camera appellante per le annualità successive, in quanto non oggetto di domanda; inoltre, trattandosi di sentenza emessa nei confronti della sola Camera di Commercio della Romagna – Forlì, Cesena e Rimini, la stessa produrrebbe effetti solamente inter partes e non anche nei confronti di soggetti terzi, vale a dire le altre Camere di commercio, per le quali, quindi, permane l'indicazione ministeriale di procedere al versamento dei risparmi di spesa per gli anni 2020 e seguenti.

Considerato che *"l'accantonamento delle somme dovute in un apposito fondo, senza procedere al versamento (...) non risulta compatibile con la disciplina attualmente vigente"*, ha invitato gli Enti camerali a *"garantire la piena ottemperanza delle ridette disposizioni di cui all'articolo 1, comma 590 e successivi, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, avendo cura di procedere al puntuale versamento delle somme per l'effetto dovute, e con l'invito a voler dare puntuale riscontro"* in merito alle somme corrisposte.

Ricorso proposto dall'Ente al TAR per il Lazio - sentenza n. 23337/2024

L'Ente ha quindi impugnato la nota MIMIT al TAR del Lazio affidando il patrocinio al prof. Avv. Alfonso Celotto che rappresenta la Camera e le altre Camere italiane ed Unioni regionali anche nel giudizio avanti il Tribunale di Roma (DG n. 111 del 25.10.2024 lett. u). Con sentenza n. 23337/2024 pubblicata in data 23 dicembre 2024, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, Sezione Quarta, si è pronunciato definitivamente sul ricorso proposto dall'Ente dichiarando il difetto di giurisdizione.

Nella sentenza, il TAR ha rilevato che *"la nota impugnata non incide autoritativamente sulla sfera giuridica del destinatario, ma si limita ad invitare le camere di commercio all'adempimento di un'obbligazione che trova fonte nella legge e che non postula, per la sua attuazione, alcuna mediazione del potere amministrativo."*

In sostanza, dunque il TAR ha negato la natura provvedimentale della nota del MIMIT, affermandone invece la natura di mero atto di invito ed escludendo in ogni caso che la nota concretizzi da parte del Ministero l'esercizio di un potere amministrativo autoritativo.

Conseguentemente, la nota in questione, non avendo natura provvedimentale, non può fondare alcun obbligo a carico delle Camere di commercio di astenersi dall'accantonamento a scopo prudenziale delle somme che, ai sensi dell'art. 1, co. 590 e ss., della Legge n. 160/2019, dovrebbero essere versate al bilancio dello Stato.

Pertanto, poiché la nota ministeriale impugnata non ha il carattere di un provvedimento amministrativo di tipo inibitorio, senza soluzione di continuità la Camera di commercio di Treviso - Belluno, deve ritenersi legittimata ad accantonare a scopo prudenziale le somme in apposito fondo vincolato anziché procedere al loro effettivo versamento al bilancio dello Stato, nelle more della definizione dei giudizi incardinati in sede civile dagli enti del sistema camerale nel corso del 2023 (Tribunale di Roma, R.G. n. 53276/2023) e di un eventuale nuovo giudizio di legittimità costituzionale, in attesa che sia accertata in sede giudiziale la non debenza delle somme in questione.

Importo accantonato nel bilancio economico dell'Ente

Per quanto riguarda l'eventuale importo da versare allo Stato, è opportuno ricordare che la legge 27.12.2019 n. 160 (c.d. Legge di bilancio 2020), oltre a prevedere all'art. 1 da commi 590 a 600 il nuovo limite complessivo di spesa sostenibile nella gestione 2020 con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", al comma 594 ha disposto l'incremento di un ulteriore 10% rispetto all'importo dovuto alla data del 31.12.2018. E' da rilevare che la Giunta, come già deliberato con provvedimento n. 56/2020 (e provvedimenti precedenti), con delibera n. 33 del 22.4.2024 aveva confermato:

- la sospensione dei versamenti, ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa per l'anno 2023 e annualità successive fino alla definizione della causa in corso;
- l'accantonamento, in attesa della definizione della causa in corso, le somme relative al contenimento della spesa nell'apposito fondo denominato "Fondo accantonamento per contenimento spese".

A seguito della sentenza n. 23337/2024 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, con provvedimento n. 7 del 4.2.2025 la Giunta ha confermato:

- l'indicazione di non procedere al versamento a favore del bilancio dello Stato per l'anno 2024, accantonando l'importo di € 955.059,07 nell'apposito Fondo denominato "Fondo accantonamento per contenimento spese";
- l'accantonamento nell'apposito Fondo, per quanto sopra indicato, delle somme relative al contenimento della spesa dell'anno 2025 e successivi fino alla definizione della causa in corso.

Il totale accantonato nel Fondo al 31.12.2024 è pari a complessivi € 5.325.175,60 come riepilogato nel seguente prospetto:

	2016 (16.5.2016 31.12.2016)	2020 (aumento del 10% rispetto all'anno 2018)	2021	2022	2023	2024
Art. 61 comma 17 D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in Legge 6.8.2008 n. 133		21.170,42	21.170,42	21.170,42	21.170,42	21.170,42
Art. 8 comma 3 D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito in Legge 7.8.2012 n. 135 e art. 50 comma 3 D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014	446.822,77	786.408,09	786.408,09	786.408,09	786.408,09	786.408,09
Art. 1 comma 141 Legge n. 228 del 24.12.2012	2.632,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 6 D.L. 31.5.2010 n. 78 convertito in Legge 30.7.2010 n. 122 (*)	100.425,30	147.480,56	147.480,56	147.480,56	147.480,56	147.480,56
	549.880,25	955.059,07	955.059,07	955.059,07	955.059,07	955.059,07
	5.325.175,60					

3. Limite di spesa per acquisto di beni e servizi (articolo 1, comma 590 e ss, della legge n.160/2019) e acquisto manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture

Nel novero delle norme oggetto di disapplicazione di cui al suindicato Allegato A non risulta essere incluso l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 951, come modificato dall'art. 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n. 89. Conseguentemente continuano a trovare applicazione i limiti ivi indicati relativi all'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi (spese non superiori al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011), in linea con quanto chiarito con la precedente Circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020.

Poiché nell'anno 2011 la Camera di Commercio di Treviso e la Camera di Commercio di Belluno non avevano sostenuto spese per la gestione di autovetture, lo stanziamento nei preventivi economici veniva determinato con apposito provvedimento stornando l'importo dagli altri stanziamenti soggetti a contenimento in quanto tale variazione compensativa era prevista dalla circolare MISE prot. 34807 del 27.2.2014.

La legge 160/2019, prevedendo la disapplicazione delle diverse disposizioni che si sono susseguite nel tempo (allegato A), ha disapplicato anche le variazioni compensative previste dalla circ. MISE del 2014.

È da rilevare che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia (del. n. 131/PAR/2014), con riguardo all'individuazione dei limiti di spesa per il conferimento di incarichi di consulenza e di studio nei confronti degli enti che non hanno sostenuto a tale titolo spese nell'anno preso come riferimento dal contenimento della spesa, ha stabilito che *“la ratio sottesa alla legge statale in esame è quella di rendere operante, a regime, una riduzione della spesa”* soggetta a contenimento *“e non di vietare agli enti locali la possibilità di conferire incarichi esterni quando ne ricorrono i presupposti di legge. In questo senso, infatti, verrebbe disattesa la finalità perseguita dal legislatore per quegli enti locali che, nel corso dell'anno 2009, non hanno sostenuto alcuna spesa a titolo di incarichi per studi e consulenze; infatti, se si adottasse un'interpretazione letterale, si finirebbe per ritenere che la norma de qua fissa per essi un divieto assoluto alla stipula di questa tipologia di contratti. In base a tale considerazione, la Sez. Lombardia, con la deliberazione menzionata, è giunta alla conclusione che la norma de qua, per gli enti locali che nel corso dell'anno 2009 non hanno sostenuto alcuna spesa a titolo di incarichi per studi e consulenze, va applicata individuando un diverso parametro di riferimento. D'altra parte, se non si adottasse questa interpretazione, la riduzione lineare prevista finirebbe per premiare gli enti meno virtuosi che, nel corso dell'anno 2009, hanno sostenuto una spesa per consulenze eventualmente rilevante; al contrario, si tradurrebbe in un divieto assoluto per gli enti più virtuosi che, quello stesso anno, hanno sostenuto una spesa pari a zero. Non essendoci un parametro finanziario precostituito (in quanto la spesa per l'anno 2009 è stata pari a zero), il limite individuato dalla Sez. Lombardia è stato quello della spesa strettamente necessaria nell'anno in cui si verifica l'assoluta necessità di conferire un incarico di consulenza o di studio (limite di spesa che, a sua volta, sarebbe il parametro finanziario per gli anni successivi).”*

Conseguentemente la spesa sostenuta, nel corso del 2024 per il noleggio dell'autovettura per la sede di Treviso e delle 2 autovetture per l'utilizzo prevalente da parte degli addetti al servizio di Metrologia Legale, può considerarsi necessaria per consentire:

- il raggiungimento della sede di Belluno da parte del personale camerale (compreso il Segretario Generale) e per il trasporto di materiale, beni e cose;
- le verifiche ispettive svolte per conto del MISE nell'ambito di una apposita convenzione e dagli addetti dell'Ufficio Metrico.

Decreto MIMIT-MEF 13 marzo 2023 - Determinazione degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione della Camera di commercio di Treviso - Belluno

L'articolo 1, commi da 590 a 602, della legge n. 160 del 2019, e in particolare il comma 596, ha stabilito che *“I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”*.

Il successivo comma 597, ha stabilito, poi, che *“la relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600”*; infine, al comma 599, ha statuito che *“Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo.”*

Si evidenzia che l'articolo 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (cd. Decreto Milleproroghe 2022), ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580 che prescriveva la gratuità di tutti gli incarichi degli organi delle Camere di commercio, ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti.

In data 23 agosto 2022 è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (brevemente DPCM) n. 143 *“Regolamento in attuazione dell’art. 1, comma 596 della Legge 27 dicembre 2019, n. 190 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici.”*, il quale dispone che i compensi degli organi di amministrazione e controllo sono determinati sulla base dell’applicazione di un criterio di gradualità che tiene conto delle dimensioni economico-patrimoniali degli enti, della complessità gestionale degli stessi, del ruolo e del numero degli organi. A tal fine, l’art. 5 del decreto individua 5 classi dimensionali. Per ciascuna classe dimensionale, sono stabiliti un importo base e un importo massimo da attribuire al Presidente o all’organo di vertice politico: al fine di individuare il compenso massimo è previsto l’apprezzamento di ulteriori 4 indicatori, che accrescono l’importo base (art. 6, comma 4). Il compenso degli organi amministrativi viene determinato, fino alla sua misura massima, in percentuale rispetto all’importo complessivo spettante al Presidente o all’organo di vertice politico.

Il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 13 marzo 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28 aprile u.s., stabilisce i criteri e i limiti massimi per la determinazione degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio, tenendo però adeguatamente conto delle specificità e delle disposizioni proprie del settore camerale.

In linea con il DPCM n. 143 del 23 agosto 2022, sono stati fissati dei parametri di gradualità derivanti dalla normativa di settore delle Camere di commercio che considera le dimensioni economico-patrimoniali di ogni ente camerale, la sua complessità gestionale, il ruolo e il numero dei componenti degli organi: dalla risultante degli indici economico-dimensionali rilevati negli ultimi tre bilanci approvati, a ciascuna Camera di commercio viene attribuita una classe dimensionale, secondo lo schema generale del DPCM.

In via generale, a regime, ogni Camera di commercio determinerà la propria classe dimensionale all’avvio di ciascun mandato dei propri organi di amministrazione e per la sua intera durata. È prevista una procedura di comunicazione della classe al Ministero delle Imprese e del Made in Italy che, con provvedimento del Direttore della Direzione generale competente in materia, ne disporrà l’approvazione oppure ne chiederà la revisione.

Per l’immediata e prima applicazione del decreto e fino alla scadenza o cessazione del mandato degli organi in carica, la classe dimensionale delle Camere di commercio è già individuata dalla Tabella allegata al provvedimento: alla Camera di commercio di Treviso - Belluno è stata assegnata la classe di appartenenza II.

Il decreto dispone che:

- con deliberazione del Consiglio camerale, vengono stabiliti i compensi spettanti fissandoli nell’ambito del limite della spesa massima complessiva consentita a ciascuna Camera ed entro cui deve essere contenuto l’importo totale degli emolumenti;
- il provvedimento di determinazione della spesa complessiva e dei compensi dovrà essere trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministero dell’Economia e delle Finanze, allegando il parere positivo dell’organo di controllo sul rispetto del contenuto delle disposizioni del decreto ministeriale e sulla copertura finanziaria della spesa;
- la misura della spesa complessiva massima è individuata in relazione alla corrispondente classe dimensionale di appartenenza. All’interno della II classe dimensionale è stata prevista una distinzione tra le Camere di commercio con numero di imprese e unità locali sino a 80.000 e quelle con un numero superiore a 80.000.
- nell’ambito della flessibilità della determinazione dei compensi, nel limite della spesa massima complessiva consentita per ogni Camera di commercio, sono poi individuati:
 - a) il compenso del Presidente nel rispetto di valori minimi e massimi previsti, anche in questo caso correlati alla classe dimensionale di appartenenza della Camera;

- b) i compensi spettanti al Vice Presidente vicario e ai componenti della Giunta stabiliti entro il limite di una percentuale massima, rispettivamente fino al 30 per cento e fino al 20 per cento del compenso determinato per il Presidente;
- c) le indennità di presenza spettanti ai Consiglieri per le quali sono previste due misure di spesa massima per anno per ciascun membro delle Camere della II classe dimensionale e per quelle della III e IV classe, da rapportare all'effettiva partecipazione alle sedute.
- i compensi e le indennità spettanti ai Presidenti, ai Vice Presidenti vicari, ai componenti di Giunta e di Consiglio non possono, in alcun caso, essere cumulati tra loro.
- la decorrenza dei compensi degli organi di amministrazione è prevista dal 1° marzo 2022 nelle Camere di commercio che si sono accorpate entro tale data o che non sono tenute ad accorparsi.

Il MIMIT con nota prot. n. 197414 del 14.6.2023, ha confermato che gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerarsi esclusi dalle voci di spesa che concorrono alla determinazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dall'art. 1 commi 591-592 della legge 160/2019 ed ha convenuto anche nel fatto che gli emolumenti sono da considerarsi espressi al netto degli oneri riflessi a carico degli enti camerali, con la conseguenza che, qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi, dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite mediante riduzione delle spese di funzionamento, quindi considerate all'interno del c.d. "Tagliaspese";

Con provvedimento del Consiglio camerale n. 17 del 6.11.2023, sono stati stabiliti gli importi annui da erogare al Presidente, Vicepresidente e ai membri la Giunta e il Consiglio camerale, con decorrenza 1.3.2022 seguendo quanto indicato dal decreto citato e precisamente:

- la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione ammonta a € 173.250,00 annui (€ 165.000,00-classe dimensionale economico-patrimoniale II + 5% previsto dall'art. 3 comma 3 in quanto Camera accorpata);
- i compensi, per le Camere rientranti nella classe II, devono rispettare i seguenti limiti (art. 3 del Decreto):
 - ✓ Presidente: deve essere compreso tra € 40.000 e € 62.000;
 - ✓ Vice Presidente vicario: può essere stabilito nella misura massima fino al 30% del compenso del Presidente;
 - ✓ Componenti di Giunta: misura massima del 20% del compenso del Presidente;
 - ✓ Consiglieri: misura massima di € 1.500,00 per ciascun consigliere.

I compensi a favore degli organi di amministrazione della Camera di commercio Treviso - Belluno a decorrere dal 1° marzo 2022 e fino alla scadenza del proprio mandato sono quindi stati determinati nel modo seguente:

	Compenso annuo per ciascun componente (classe II)	Numero componenti	Tot. compenso annuo
Presidente	€ 62.000,00	1	€ 62.000,00
Vice-Presidente	€ 18.600,00	1	€ 18.600,00
Componenti della Giunta	€ 11.160,00	6	€ 66.960,00
Componenti del Consiglio	€ 1.500,00	17	€ 25.500,00
	TOTALE	25	€ 173.060,00

È stata inoltre confermata la corresponsione dei rimborsi spesa spettanti ai componenti di tutti gli organi camerali secondo quanto disposto dal DM 11 dicembre 2019 e dalla *"Direttiva per la disciplina dei rimborsi spesa per l'attività istituzionale dei componenti degli organi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso-Belluno"* attualmente in vigore, compresi quindi i rimborsi spesa per la partecipazione alla Giunta e Consiglio.

Il provvedimento, con il parere positivo del Collegio dei Revisori dei conti (verbale n. 176 del 26.10.2023) è stato trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il totale corrisposto nell'esercizio 2024 per gli organi amministrativi dell'Ente, come esposto in nota integrativa, è riepilogato nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2024	non soggette a contenimento (*)	soggette a contenimento
Compensi e Indennità Consiglio	17.250,00		
Compensi e Indennità Giunta e Vice Presidente	77.144,25		
Compensi e Indennità Presidente	46.415,30		
TOTALE EMOLUMENTI	140.809,55	140.809,55	
Organi istituzionali (2/3 INPS)	25.484,50	25.484,50	
Oneri e rimborsi spese ex D.M. 11/12/2019 - Presidente e Amministratori	5.758,55		5.758,55
Indennità e rimborsi ex D.M. 11/12/2019 Collegio dei Revisori	34.116,91		34.116,91
Oneri Collegio dei Revisori (2/3 INPS)	1.300,16		1.300,16
TOTALE COMPENSI REVISORI E RIMBORSI	66.660,12		
TOTALE COMPLESSIVO	207.469,67	166.294,05	41.175,62

(*) Spesa complessiva non soggetta a contenimento per gli emolumenti degli organi di amministrazione: € 173.250,00 annua

Soggetti collocati in quiescenza: Consiglio dei Ministri - Parere n. 1329 del 16.10.2024

In relazione al divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi a titolo oneroso a soggetti collocati in quiescenza, previsto dall'art. 5, c. 9, Legge 95/2012, l'Ente, insieme alle altre camere di commercio del Veneto, aveva ritenuto di affidarsi al parere fornito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Legislativo del Ministro per la Pubblica Amministrazione e al parere fornito a Unioncamere Veneto dal prof. avv. Alfonso Celotto; entrambi i pareri convergevano sul fatto che le Camere di commercio, non gravando sulla finanza pubblica, fossero esonerate dall'applicazione del divieto sopra citato.

Con nota n. 108430 del 15.11.2024, il MIMIT ha comunicato a Unioncamere che il Consiglio di Stato con parere n. 1329 del 16.10.2024 ha confermato che sussistono una pluralità di ragioni che depongono per l'applicabilità del divieto in questione anche alla Camere di commercio, raccomandando l'omogenea applicazione di tale divieto anche agli enti camerali.

In attesa di ulteriori indicazioni, prudenzialmente, i pagamenti dei compensi ai soggetti in quiescenza sono stati sospesi.

Inoltre, con ricorso depositato in data 7.02.2025, un Consigliere dell'Ente ha adito il Tribunale di Treviso in funzione di Giudice del Lavoro per ottenere la condanna della Camera di commercio di Treviso – Belluno al pagamento delle somme dovutegli per lo svolgimento delle funzioni di Consigliere della Camera, relative al periodo:

1. dal 10.12.2016 al 28.02.2022: relativo al periodo di "gratuità" di tutti gli incarichi degli organi delle Camere di commercio (compreso quindi il Consigliere ad eccezione del Collegio dei Revisori dei conti) introdotto dalla modifica al comma 2-bis all'art. 4-bis della Legge n. 580/1993 previsto dal Decreto legislativo n. 219 del 25/11/2016. Successivamente, con Decreto-legge n. 228/2021 del 30.12.2021, il legislatore è nuovamente intervenuto sulla materia ripristinando, di fatto, i compensi relativi agli organi delle Camere di commercio.
2. per il periodo dal 1.10.2024 al 31.12.2024: relativo alla sospensione dell'indennità (oltre a interessi legali e rivalutazione monetaria) a seguito della nota n. 108430 del 15.11.2024 con la quale il MIMIT ha comunicato a Unioncamere che il Consiglio di Stato, con parere n. 1329 del 16.10.2024, ha confermato l'applicabilità, anche alle Camere di Commercio, del divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi a titolo oneroso a soggetti collocati in quiescenza, previsto dall'art. 5, c. 9, Legge 95/2012;
3. per tutto il periodo successivo al 31.12.2024: le ulteriori somme maturande per il mantenimento dell'incarico di Consigliere, determinate con delibera della Camera di commercio n. 17/2023.

La prima udienza è stata fissata per il 22 luglio 2025, con termine alla Camera di commercio di costituirsi dieci giorni prima dell'udienza. Vista la complessità della causa – nella quale viene per altro mossa un'eccezione di incostituzionalità della norma sulla gratuità - e l'ingente somma richiesta, l'Ente si costituirà in giudizio ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Organizzazione.

Per quanto sopra esposto, in via prudenziale e in attesa di ulteriori indicazioni, si è provveduto:

- ad accantonare nel Fondo rischi ed oneri le somme richieste nel ricorso del Consigliere in quanto, al momento della predisposizione del presente documento, non è stata ancora affidata la causa ad un legale;
- ad accantonare nel Fondo oneri spese amministratori gli importi sospesi del IV trimestre dei componenti di Giunta e Consiglio in quiescenza.

CONCLUSIONI

La Giunta, sulla base delle considerazioni che precedono, sottopone pertanto al Consiglio per l'approvazione il bilancio di esercizio 2024 secondo lo schema proposto, unitamente alla presente Relazione che l'accompagna.

Tabella consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti 2024 (comma 2, art. 24 DPR 254/05)

Allegato 1

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale	0.00	0.00	11,039,249.00	11,283,908.26	0.00	0.00	2,094,395.47	2,090,325.70	13,133,644.47	13,374,233.96
2 Diritti di Segreteria	0.00	0.00	1,000.00	84.00	4,488,000.00	4,833,934.92	749,000.00	728,981.50	5,238,000.00	5,563,000.42
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0.00	983.53	75,000.00	83,446.80	57,500.00	157,736.72	417,179.00	289,401.29	549,679.00	531,568.34
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0.00	0.00	5,000.00	9,210.34	13,000.00	15,786.57	87,000.00	111,933.80	105,000.00	136,930.71
5 Variazione delle rimanenze	0.00	0.00	0.00	6,116.53	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	6,116.53
Totale Proventi Correnti A	0.00	983.53	11,120,249.00	11,382,765.93	4,558,500.00	5,007,458.21	3,347,574.47	3,220,642.29	19,026,323.47	19,611,849.96
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-922,335.41	-760,538.53	-1,388,994.49	-1,263,373.72	-2,828,448.02	-2,554,666.84	-1,434,946.07	-1,813,677.68	-6,574,724.00	-6,392,256.76
7 Funzionamento	-2,355,700.49	-2,123,646.47	-1,679,219.92	-592,656.85	-1,085,400.73	-876,376.75	-949,150.86	-869,195.48	-6,069,472.00	-4,461,875.55
8 Interventi Economici	0.00	0.00	0.00	0.00	-312,000.00	-322,798.20	-5,228,920.00	-3,251,429.58	-5,540,920.00	-3,574,227.78
9 Ammortamenti e accantonamenti	-102,517.24	-590,979.14	-2,432,316.09	-2,668,016.04	-278,996.71	-707,736.81	-436,635.96	-1,532,882.11	-3,250,466.00	-5,499,614.10
Totale Oneri Correnti B	-3,380,553.14	-3,475,164.14	-5,500,530.50	-4,524,046.61	-4,504,845.46	-4,461,578.60	-8,049,652.90	-7,467,184.84	-21,435,582.00	-19,927,974.19
Risultato della gestione corrente A-B	-3,380,553.14	-3,474,180.61	5,619,718.50	6,858,719.32	53,654.54	545,879.61	-4,702,078.43	-4,246,542.55	-2,409,258.53	-316,124.23
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	5,000.00	4,710.34	32,100.00	57,775.49	6,000.00	6,914.68	4,000.00	3,588.21	47,100.00	72,988.72
11 Oneri Finanziari	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Risultato della gestione finanziaria (C)	5,000.00	4,710.34	32,100.00	57,775.49	6,000.00	6,914.68	4,000.00	3,588.21	47,100.00	72,988.72
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	50,000.00	78,652.11	285,000.00	1,504,735.41	0.00	424.55	18,000.00	16,925.86	353,000.00	1,600,737.93
13 Oneri Straordinari	-40,000.00	-27,369.61	-20,000.00	-102,254.10	0.00	-69,407.63	-10,000.00	-11,790.99	-70,000.00	-210,822.33
Risultato della gestione straordinaria (D)	10,000.00	51,282.50	265,000.00	1,402,481.31	0.00	-68,983.08	8,000.00	5,134.87	283,000.00	1,389,915.60
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Differenze rettifiche attività finanziarie	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-3,365,553.14	-3,418,187.77	5,916,818.50	8,318,976.12	59,654.54	483,811.21	-4,690,078.43	-4,237,819.47	-2,079,158.53	1,146,780.09
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali	0.00	0.00	55,000.00	3,416.00	0.00	0.00	0.00	0.00	55,000.00	3,416.00
F Immobilizzazioni Materiali	3,000.00	216.60	1,930,000.00	277,428.97	0.00	0.00	0.00	0.00	1,933,000.00	277,645.57
G Immobilizzazioni Finanziarie	240,000.00	202,633.34	0.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00	2,240,000.00	202,633.34
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	243,000.00	202,849.94	1,985,000.00	280,844.97	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00	4,228,000.00	483,694.91